

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE

Nell'interno:

**Tutto su
Pecos Bill**

**40 piatti
d'argento
in volo
da Roma
a Bologna**



ROSSELLA FALK

la giovane attrice che ha
partecipato alla prima tra-
missione di «Scampoli»

STAZIONI ITALIANE

PROGR. NAZIONALE

ONDE MEDIE

kc/s	metri	
566	530	Caltanissetta 1
		(Bolzano 1
		(Firenze 1
656	457,3	(Napoli 1
		(Torino 1
		(Venezia 1
818	366,7	Trieste 1
899	333,7	Milano 1
1061	282,8	Cagliari 1
		(Bari 1
		(Bologna 1
		(Catania 1
		(Genova 1
1331	225,4	(Palermo 1
		(Pescara 1
		(Reggio C. 1
		(Roma 1
		(Udine 1
1484	202,2	(La Spezia 1
		(Verona 1
		(Ancona 1
		(Brindisi 1
		(Carrara 1
		(Catanzaro 1
		(Cosenza 1
1578	190,1	(Lecce 1
		(Perugia 1
		(Taranto 1
		(Terni 1

ONDE CORTE

6060	49,50	Caltanissetta
9515	31,53	Caltanissetta

MODULAZ. DI FREQUENZA

Mc/s		
88,1	Monte Venda I	
88,3	M. Sant'Angelo I (Gargano)	
88,5	Monte Serra I	
89,5	Genova I	
89,7	Roma I	
94,2	Monte Penice I	
95,7	Monte Peglia I	
97,1	Campo Imperatore I	
98,2	Torino I	

AUTONOMA

Kc/s	metri	In lingua slovena
980	306,1	Trieste A.

SECONDO PROGRAMMA

ONDE MEDIE

kc/s	metri		kc/s	metri	
845	355	Roma 2			Agrigento 2
		(Genova 2			(Alessandria 2
		(Milano 2			(Aquila 2
		(Napoli 2			(Arezzo 2
		(Pescara 2			(Ascoli P. 2
		(Venezia 2			(Belluno 2
		(Aosta 2			(Biella 2
		(Bari 2			(Bressanone 2
		(Bologna 2			(Campob. 2
		(Messina 2	1578	190,1	Cuneo 2
		(Pisa 2			(Foggia 2
		(Ancona 2			(Gorizia 2
		(Cagliari 2			(Merano 2
		(Caltanissetta			(Potenza 2
		(Catania 2			(Salerno 2
1448	207,2	(Firenze 2			(Savona 2
		(Palermo 2			(Siena 2
		(Sanremo 2			(Sondrio 2
		(Sassari 2			(Trento 2
		(Torino 2			(Verona 2
		(Udine 2			(Vicenza 2
		(Bolzano 2			
		(Catanzaro 2			
		(Cosenza 2			
		(Trieste 2			

ONDE CORTE

7175	41,81	Palermo
------	-------	---------

MODULAZIONE DI FREQUENZA

Mc/s		Mc/s	
89,9	Monte Venda II	94,9	Genova II
90,5	Monte Serra II	95,1	Campo Imperatore II
90,7	M. Sant'Angelo II (Gargano)	95,9	Milano II
91,7	Roma II	97,4	Monte Penice II
92,1	Torino II	97,7	Monte Peglia II

TELEVISIONE

Canale 1	Canale 2	Canale 3	Canale 4	Canale 5
Mc/s 61-68	Mc/s 81-88	Mc/s 174-181	Mc/s 200-207	Mc/s 209-216
Monte Penice	Torino	Monte Serra Monte Venda	Milano Roma Trieste Paganella S. Cerbone	Monte Peglia Portofino

TERZO PROGRAMMA

ONDE MEDIE

kc/s	metri	
1367	219,5	(Bari 3
		(Bologna 3
		(Bolzano 3
		(Catania 3
		(Firenze 3
		(Genova 3
		(Messina 3
		(Milano 3
		(Napoli 3
		(Palermo 3
		(Roma 3
		(Torino 3
		(Venezia 3
		(Verona 3
1578	190,1	(Livorno 3
		(Pisa 3

ONDE CORTE

3995	75,09	Roma
------	-------	------

MODULAZ. DI FREQUENZA

Mc/s		
90,9	Bologna III	
91,9	Genova III	
92,9	Monte Serra III	
93,7	Milano III	
93,7	Roma III	
93,9	Firenze III	
94,5	Napoli III	
95,6	Torino III	
96,3	Trieste III	
98,3	Venezia III	
99,7	Monte Peglia III	
99,9	Monte Penice III	

ONDE CORTE ESTERO

kc/s	metri	kc/s	metri
6010	49,92	11810	25,40
6060	49,50	11905	25,20
6190	48,47	15120	19,84
7275	41,24	15325	19,58
7290	41,15	15400	19,48
9575	31,33	17770	16,88
9630	31,15	17800	16,85
9710	30,90	21560	13,91
9780	30,67		

STAZIONI ESTERE

NAZIONE	kc/s	metri	NAZIONE	kc/s	metri	NAZIONE	kc/s	metri
ALGERIA						INGHILTERRA		
Algeri	980	306,1	Francoforte	593	505,9	■ Programma nazionale		
			Monaco	6190	48,49	North	692	434
ANDORRA			Amburgo e Langenberg	800	375	Scotland	809	370,8
Andorra	998	300,6	Trasmittitore del Reno	971	308,9	Wales	881	340,5
	5980	50,17	Norimberga	1016	295,3	London	908	330,4
AUSTRIA				1602	187,3	West.	1052	285,2
Salzburg	1250	240	LUSSEMBURGO			■ Programma leggero		
Linz	773	388,0	Lussemburgo (diurna)	233	1288	Droitwich	200	1500
			» (serale)	1439	208,5	Stazioni sincronizzate	1214	247,1
BELGIO			MONTECARLO			■ Programma onde corte		
Bruxelles I (Francese)	620	483,9	Montecarlo	1466	205	ore 5,30 - 7,15	6195	48,43
Bruxelles II (Fiammingo)	926	324		6035	49,71	» 7,30 - 7,15	7230	41,49
FRANCIA				7349	40,82	» 7,00 - 8,30	9410	31,88
■ Programma nazionale			NORVEGIA			» 11,30 - 17,15	15110	19,85
Marselle I	710	422,5	Oslo (onde corte)	21670	13,85	» 11,30 - 17,15	15140	19,82
Paris I	863	347,6	OLANDA			» 11,30 - 19,30	11945	25,12
Bordeaux I	1205	249,0	Hilversum I	746	402,1	» 19,00 - 22,00	7320	40,90
Gruppo sincronizzato	1349	222,4	Hilversum II	1007	298	» 19,00 - 22,00	9410	31,88
FRANCIA			SPAGNA			RADIO VATICANA		
■ Programma parigino			Barcellona	611	491	Programmi quotidiani in lingua italiana		
Lyon I	602	498,3	Madrid	584	513,6	ore 7: Mese del Sacro Cuore: Meditazione e Messa -		
Limoges I	791	379,3	SVEZIA			m. 48,47; 41,21; 31,10; 196.		
Toulouse I	944	317,8	Motala	191	1570,7	» 14,30: Ogni giorno: Notiziario - m. 48,47; 41,21;		
Paris II - Marselle II	1070	280,4	Hörby	1178	254,7	31,10; 196; 384.		
Lille I	1376	218,0	SVIZZERA			» 21: S. Rosario; m. 196; 384.		
Gruppo sincronizzato	1403	213,8	Beromuenster	529	567,1	» 21,15: Notiziario - Rubrica - Silografia - Musica -		
FRANCIA			Monteceneri	557	538,6	m. 48,47; 41,21; 31,10; 196; 384.		
■ Programma "Inter."			Sottens	764	393	» 9,00: Domenica: S. Messa Latina in collegamento		
Nice I	1554	193,1				con la Rai - 10,00: Liturgia Orientale - m. 48,47;		
Allouis	164	1829,3				41,21; 31,10; 196; 384.		
GERMANIA						» 17,30: Giovedì: Concerto - m. 48,47; 31,10;		
Mühlacker - Stoccarda	575	521,7				196; 384.		
						» 17: Venerdì: Trasmissione per gli infermi - m.		

Per i programmi delle stazioni estere sopra elencate vedere nelle pagine della settimana radiofonica

IN COPERTINA



(Foto Farabola)

Rossella Falk, una tra le più belle, giovani e intelligenti attrici del nostro teatro di prosa, è stata l'interprete, con Enrico Viariso, di una celebre « scena » di Courteline. La paura delle botte, nella trasmissione di « Scampoli » del sette luglio scorso sul Programma Nazionale, « Scampoli » è una nuova trasmissione di varietà allestita utilizzando i pezzi migliori inclusi nelle venti trasmissioni di « Allegretto », la quasi-rivista che nello scorso inverno è riuscita ad ottenere tanto successo di pubblico e critico. La selezione dei brani che saranno replicati in « Scampoli » è stata condotta secondo il duplice metro dell'interesse che gli stessi hanno raggiunto presso gli ascoltatori durante la loro prima trasmissione e della notorietà degli interpreti, alcuni dei quali utilizzati in ruoli inconsueti. Citiamo per tutti il caso di Renato Rascel, interprete brillantissimo di alcune « scene » di Courteline, Stevens e Cecov. La serie di « Scampoli » composta di dodici trasmissioni, è sostenuta da un ricco tessuto musicale fornito di volta in volta da notissimi complessi orchestrali come quelli di Renato Carosone, Les Paul, dei Three Suns, Frank Petty, Spike Jones e Franco Chiari. Tra gli interpreti delle « scene » in programma saranno Renato Rascel, come detto, Rina Morelli, Sergio Tofano, Carlo Dapporto, Nino Taranto, Ugo Tognazzi con l'inseparabile Raimondo Vianello, Carletto Romano, Maria Fabbri, Gisella Sofio, Gianni Bonagura e Orlino Cristina.

Questo giovedì, nuova protagonista della nostra trasmissione la celebre coppia di Ugo Tognazzi e Raimondo Vianello insieme con Spike Jones e i suoi City Sticklers.

I programmi pubblicati sul « Radiocorriere » riportano esattamente tutti gli aggiornamenti disposti dalla Radiotelevisione Italiana fino al momento dell'andata in macchina

La settimana
operistica

GLINKA

« Che posso farci? La musica è la mia anima »

L'opera in cinque atti *La vita per lo Zar* di Michele Glinka apre la ripresa del ciclo di trasmissioni dedicato lo scorso anno dal Terzo Programma al teatro lirico russo dell'Ottocento. Un teatro musicale, questo, che per la natura dei soggetti e dell'invenzione musicale inflessibilmente tesi alla scoperta di caratteristici elementi nazionali, intende con tutte le sue forze distanziarsi dal contemporaneo melodramma italiano e francese. In questo senso, il primo musicista russo che riuscì a tenersi il più possibile lontano dalle regole del melodramma « italianizzante » e che toccò risultati artisticamente importanti, fu proprio Michele Glinka che seppe ricorrere al patrimonio musicale popolare della sua terra rielaborandolo alla luce di un sicuro spirito creatore.

Una striscia bianca, sottile ed obliqua, schiari il cielo sul piccolo villaggio di Novospakioie: era il 2 giugno 1804 e in quel preciso momento nasceva Michael Ivanovich Glinka. Se dobbiamo dar retta ai biografi del musicista (per quanto si sappia benissimo che le pagine dei biografi

siano in genere molto accoglienti e complimentose) proprio quando Michele nasceva un usignolo copri col suo canto lo sconfinato silenzio della pianura circostante. Fu la nonna di Glinka, lei sola, ad avvertire l'inconfondibile richiamo e in quel poetico saluto di primo mattino certo le parve di riconoscere il destino futuro del neonato.

Non aveva fretta

Nessuno, tuttavia, nella nobile famiglia di Michele, era disposto a prendere troppo sul serio le entusiastiche previsioni della nonna. Fino ad oltre dieci anni Glinka non ebbe alcuna fretta di imporre la propria vocazione musicale. Forse perché un po' debole di salute, nervoso, irrequieto; forse anche perché un po' vizioso ed impigrito (« crebbi come una mimosa », doveva più tardi confessare) dalle troppe affettuosità con cui veniva circondato ad ogni passo. Talvolta, però, quando le malattie lo costringevano a letto più lungamente del solito ed il suo viso si faceva chiuso e malinconico, manifestava alla nonna strani desideri: che gli portassero delle campanelle d'argento e se proprio d'argento non era possibile, pazienza, purché avesse delle piccole campane da far suonare. E questa era

per Michele la fonte di un lungo, vero rapimento. Ed altre volte, quando la debolezza gli impediva persino di muoversi e di « giocare », era la vecchia nonna che faceva suonare per lui le campanelle; e quasi sempre Michele, sebbene tormentato dalla febbre, finiva poi con l'addormentarsi, sorridendo. E c'è da credere che tanta serenità non gli venisse più dal suono delle piccole campane che la nonna paziente agitava con dolcezza al suo capezzale, ma da una voce più alta: forse dall'eco potente di una campana vera, lontanissima, che attraversava per lui fiumi e pianure

DOMENICA ORE 21,20
TERZO PROGRAMMA

tirandosi dietro un coro di angeli.

Più tardi, quando la nonna morì, Michele fu portato in città, a vivere con i genitori. Fu subito messo allo studio. Da principio con un'istitutrice tedesca che gli impartì anche le prime lezioni di pianoforte e in seguito all'istituto dei nobili a Pietroburgo. D'intelligenza scattante e sensibilissimo di animo anche i suoi progressi scolastici non avevano fretta. Anzi: i suoi insegnanti finirono col sentenziare all'unanimità che storia, lettere, matematica evidente-



« Foto gentilmente concesse dall'Associazione culturale Italia-USSR di Torino »
Glinka con la sorella Ludmilla Seestkova (1852). Sotto: una scena del I atto de « La vita per lo Zar » (l'opera di Glinka tratta dal racconto popolare « Ivan Sussanin ») al teatro di Sverdlovsk



mente non dovevano interessare gran che lo studente Michele Glinka. Che cosa, allora, poteva occupare la sua attenta intelligenza, la sua profonda e provata sensibilità?

Il primo concerto

Il fatto è che verso i tredici anni, dopo avere ascoltato un Quartetto di un compositore finlandese, Glinka ebbe in un certo senso la rivelazione della musica. «Che posso farci? — rispose un giorno stizzito al suo insegnante di disegno. — La musica è la mia anima». E a 19 anni, dopo avere seguito le lezioni di oscuri maestri di pianoforte, eseguiva in pubblico il suo primo concerto. Tuttavia l'esperienza maggiore, quella che doveva portarlo — come scrisse Berlioz — alla comprensione «delle più segrete risorse degli strumenti», l'accumulò dirigendo le prove e suonando nell'orchestra che rallegrava le feste nei saloni di un suo ricco zio. «Durante i pranzi suonavano in genere dei canti popolari russi... e forse queste melodie ascoltate nella mia infanzia, furono la prima causa delle mie preferenze per le melodie popolari russe». Così leggiamo nelle «Memorie» che Glinka scrisse dietro incitamento della sorella Ludmilla.

Si era nel 1825. Michele aveva cioè raggiunto la necessità ed a preoccupare un buon impiego in uno dei tanti servizi di stato. (Inesorabile destino burocratico di quasi tutti i figli maschi dell'aristocrazia del tempo!).

Viaggio in Italia

Questa attività non gli impedì comunque di perfezionare e ampliare i propri studi musicali. Michele, allora, conduceva anche una accanita vita mondana e secondo l'uso dell'epoca, andava componendo serenate e romanze che talvolta lui stesso cantava. Con una voce — riferisce Dostoevski — che non era né di tenore né di baritone. E che in ogni caso, aggiungiamo, accoppiava alle sue brillanti attitudini artistiche un sicuro fascino personale.

Nel 1829 per irrobustire la sua gracile costituzione fisica intraprese un viaggio nel Caucaso. Ben presto però s'accorse che non potevano essere le cupe montagne e la terra scura di quella regione a dargli giovamento. Così l'anno successivo si buttò con entusiasmo sulla rotta di un altro itinerario. E venne in Italia. Ci si fermò quattro anni, innamorato della nostra gente, delle nostre città, ma ancor più del nostro canto, dei palchi dei nostri teatri, della nostra musica (che d'altra parte Glinka aveva conosciuto benissimo durante gli anni di Pietroburgo). In Italia conobbe Donizetti e fu amico di Bellini. Andò alle prime di tutte le sue opere e le cronache ci descrivono Glinka come uno degli spettatori più commossi: specie se si trattava della *Sonnambula*. Tuttavia la personalità del musicista russo s'era già fatta prepotentemente strada. Malgrado tutto Glinka era convinto «di non avere trovato la via giusta e di non potere diventare sinceramente italiano». Bruciato dalla nostalgia della sua terra ritornò allora in Russia e durante un soggiorno ber-

linese conobbe Siegfried Dehn, suo futuro maestro, che seppe incoraggiare l'originalità dell'allievo ed avviarla verso un genere di musica tipicamente «russa».

«Ho un progetto in mente», scriveva in quel tempo a un amico — lo sogno di essere capace di arricchire le nostre scene con un grande lavoro... Il punto più importante è un soggetto buono. Ad ogni modo del tutto nazionale...». La vita per lo Zar la prima opera di Glinka, era così nata. Su consiglio del poeta Zukovski, la scelta del soggetto cadde sull'episodio patriottico del sacrificio dell'eroe Ivan Susanin, episodio che il titolo stesso, così programmatico dell'opera, già di per sé illustra. La vita per lo Zar andò in scena a Pietroburgo nel dicembre del 1836: ottenne un successo senza pari ed ancora oggi è tra le opere predilette dei teatri russi. Lo stesso Puschkin ne fu entusiasta e volle collaborare con Glinka per il libretto di una nuova opera.

Glinka morì il 15 febbraio 1857, lontano dalla sua patria, a Berlino. Era una sera freddissima, piombata d'improvviso, senza crepuscolo. Poche ore prima il pubblico berlinese aveva tributato ad alcune composizioni di Glinka gli applausi più calorosi.

Il libretto, del barone tedesco C. F. Rosen, si ispira alla leggenda dell'eroico contadino Ivan Susanin che diede la vita per salvare quella dello Zar Michele Romanov. L'azione si svolge nel 1613, dopo la morte di Boris Godunov, nella Russia devastata e minacciata dalle orde tartare, dagli svedesi e dai polacchi. La borghesia russa si è unita intorno al giovane Michele Romanov, da essa fatto nominare Zar a Mosca. I polacchi invasori vogliono scoprire il rifugio del giovane imperatore e costringono il contadino Ivan a guidarli. Ma Ivan li sventa attraverso foreste e paludi, dove essi moriranno di freddo e di fame. Il fedele contadino viene ucciso dai polacchi, ma egli si sacrifica con gioia per salvare la sua patria.

ALTRE TRASMISSIONI OPERISTICHE

Il Secondo Programma riprende la recente trasmissione effettuata dal Programma Nazionale per la inaugurazione della Stagione Lirica della RAI, della belliniana Norma; il Nazionale mette in onda il Don Carlos di Verdi, opera singolare con la quale il grande musicista sembrò accostarsi per un momento al clima di un romanticismo «decadente», nella rappresentazione dell'inquieto amore di Elisabetta per il figliastro Don Carlo. Viene trasmessa, pure dal Nazionale, la Sposa di Corinto, composta nel 1917 da Pietro Canonica, artista di varie attitudini, scultore, architetto, pittore e musicista. Il libretto, di Carlo Bernardi, esprime il dramma di una fanciulla cristiana che dopo essersi dibattuta fra l'amore per lo sposo pagano, e dopo aver ceduto per un istante, provocando la morte della madre, alla passione per l'amato, si separa per la vita da quest'ultimo, votandosi alla religione cristiana.

«NORMA»
(Sabato ore 21 Secondo Programma)

«DON CARLOS»
(Mercoledì ore 21,30 Programma Nazionale)

«LA SPOSA DI CORINTO»
(Sabato ore 17,45 Programma Nazionale)

GLORIA SWANSON AL "GIUOCO DELLA DAMA,"



Gloria Swanson (a sinistra), come dire, la «fatalissima di trent'anni fa», la diva che con il film «Viale del tramonto» ha riconquistato il fronte dei suoi ammiratori di un tempo, è stata capite d'onore di una recente trasmissioni de «Il giuoco della dama». Gloria però non ha soltanto dietro alle spalle il mito della grande attrice: c'è anche quello di essere una delle donne più eleganti del mondo, una delle più raffinate ambasciatrici della moda e inoltre, (viene da sé) quello di essere una formidabile collezionista di toilettes. Stando così le cose Gloria Swanson ha coraggiosamente deciso di giocare una grossa e decisiva carta: si occuperà lei stessa di moda, lei stessa diverrà creatrice di modelli. Una nuova forma di «recherche», dunque, in cui, siamo sicuri, avrà fortuna. Per questo è venuta a Roma: per prendere contatto con i nostri tessuti, i nostri creati, i nostri ateliers. I sortilegi romani, è evidente, non si esauriscono alla brezza che scende da Villa Borghese o ai tramonti a Porta Pinciana. Sono con la Swanson, l'attrice americana Danielle Carol ed il pianista Lello Luttazzi (Foto Palleschi)

“Il canto del grillo,” La parola e il silenzio

Ho sentito parlare in pubblico il prof. Carnelutti alcuni anni fa, in un convegno che radunava gente d'ogni ceto sociale e di varia formazione intellettuale. Si era in un teatro stipatissimo e gli ascoltatori erano tesi non a perdere una sola sillaba dell'oratore; il quale, però, in certi passaggi, abbassava il tono della voce fino a far perdere ogni traccia sonora della parola. Il pubblico protestò affettuosamente, invitando l'oratore ad alzare la voce: ma per tutta risposta si ebbe una specie di rabuffo e una lezione sull'arte di far silenzio e di ascoltare il silenzio, sulle pause di silenzio come mezzo più efficace per capire e per capire ciò che si viene dicendo.

Ascoltai allora per la prima volta l'esempio del tamburo: «Il ritmo del tamburo è così... Il rullo fa ascoltare il silenzio, fa una nota e l'altra conclude». La voce di Carnelutti, riprendeva la *La storia e la fiaba*, si trova anche in *Il canto del grillo*, pubblicato in questi giorni dalla «Edizioni Radio Italiana», come primo numero di una nuova collezione: *La voce di San Giorgio* (1). E' una voce che parte idealmente dalla stupenda isola veneziana, dove il «Centro di cultura» della «Fondazione Giorgio Cini» vuol rivolgere una parola semplice e seria agli uomini semplici, perché di una ventina pensosi dei più alti valori dello spirito.

Tutti sanno, per averlo ascoltato al vivo e per averlo seguito al microfono, che Carnelutti è un mago della parola, maestro di una parlata eloquenza che non fa leva sui mezzucci dell'oratoria ma scava senza rumore e riceve forza, prima che dalla voce sapientemente modulata, dai pensieri contenuti e da una intonazione spirituale col pubblico.

Direi che quella di Carnelutti è più un'arte di pensare che un'arte di parlare: «Io non sono un filosofo; ma ho studiato la grammatica e Dio benedica chi me l'ha insegnata; né occorre altro per orientarmi». Ricordo anche questo: durante il convegno rievocato all'inizio, a tavola, Carnelutti assalì un modesto ma acutissimo pensatore con una diatriba scherzosamente furiosa sulla filosofia; ma la sua vittima ritorceva le accuse con un argomento socratico: non si può dire male della filosofia senza fare della filosofia. In realtà, Carnelutti, appellandosi alla «grammatica», nel caso alla etimologia, può vantare giustamente per sé il titolo di «filosofo», cioè «amante della sapienza», di quella sapienza che non è pur arzigogolo o scienza riservata e inaccessibile, ma forma di vita. Gli argomenti trattati nei dodici capitoli de *Il canto del grillo* sono in sostanza filosofici: il silenzio e l'arte di gustare il silenzio; che cosa è la parola, come si ascolta; che cosa significa pensare e come si deve pensare; qual è il rapporto tra parola e pensiero, tra chi parla e chi ascolta — tra l'io e il tu —; la venerazione e la profanazione della parola ecc. Non si creda che qui si abbia la pretesa di riassumere contenuti, quasi contenuti del volumetto: impresa difficile

e forse dannosa, perché rischierebbe di ridurre in formule molto approssimative la ricchezza straripante e lo svolgimento spesso imprevedibile dei temi. Il più delle volte il pensiero prende l'avvio dalla grammatica, da una analisi arguta dei vocaboli, scomposti con l'abilità di un perito settore — ci viene a mente il vecchio Tacito: «Abbiamo perduto il senso della parola» —; in altri casi è un brano poetico, una massima filosofica, una parola sacra che lancia il conversatore; e soprattutto la sua esperienza di uomo, di padre, di studioso, di uomo umano, insomma, e religioso nel senso più pertinente di questa impegnativa qualifica.

Le conversazioni furono tenute sul Secondo Programma radiofonico; il programma «popolare», e Carnelutti dichiara la sua preferenza per l'uomo della strada. L'aristocratica educazione spirituale di Carnelutti, il suo aristocraticissimo pensare e parlare, si cimentano con successo in un colloquio con gli umili. C'è anche una arroganza della cultura, una sfiducia del pensiero e della parola diventati gergo per la sterile soddisfazione di una ristretta cerchia di cosiddetti intenditori! Un discorso, dunque, che vuol essere semplice ma grave, sui argomenti all'apparenza inediti, quasi ricercati, ma che costituiscono la trama

quotidiana della vita profonda dell'uomo.

Sul filo, a volte, tenuissimo, di un ragionamento, si svolgono riflessioni che invitano e insegnano a vivere non inutilmente, raccolti in se stessi: «Come i grilli o le rane, come gli uccellini o i ruscelli così anche gli uomini possono far vedere il silenzio con le loro parole».

L'arte di pensare educa alla speranza: «Gli altri si ingannano a mostrare che anche nell'anima dei buoni alligna la cattiveria? E noi ci proponiamo di far vedere che anche nell'anima dei cattivi alberga la bontà. Gli altri raccontano le opere del diavolo? E noi racconteremo le opere di Dio. Gli altri rappresentano l'orizzonte grigio di tempesta? E noi volgeremo lo sguardo agli squarci di sereno. Così, alle cronache della disperazione, opporremo le cronache della speranza».

Il canto del grillo è un libro che va letto a piccole dosi, non per trascorrere in qualche modo un momento di ozio, ma con l'anima aperta a ricevere un seme destinato a far frutto. Il libro non appartiene a nessun genere letterario perché non vuol essere letteratura; non raccoglie divagazioni erudite o eleganti, non è fatto di pretesti per uno squarcio di bella scrittura, ma è una voce che vuol farsi ascoltare per insegnare ad ascoltarsi.

Un libro che insegna ad essere svegli e a diventare migliori.

SALVATORE GAROFALO

(1) «La Voce di San Giorgio», collana «La Voce di San Giorgio», n. 1, 300. In vendita presso le principali librerie. Per richieste dirette rivolgersi alla EDIZIONI RADIO ITALIANA - Torino, Via Arsenale, 21 - I versamenti possono essere effettuati sul c. c. postale numero 2/57800.

Ritorna tutto il "Faust",

Il massimo poema di lingua tedesca realizzato con un complesso di interpreti e collaboratori che è quanto di meglio possa offrire l'odierna cultura italiana

Nel 1587, a Francoforte sul Meno, usciva per le stampe di Johann Spies un anonimo volume intitolato *Storia del Dr. Giovanni Faust, celeberrimo mago e negromante*, col quale inizia ufficialmente la leggenda faustiana. Il libro, strampalata congerie di aneddoti su un personaggio realmente vissuto tra il Quattro e il Cinquecento, narrava con intenti sia ricreativi che edificanti (secondo una rigida linea luterana), e talvolta con una ingenua efficacia che doveva lasciar tracce, la prodigiosa biografia del dotto che, per curiosità metafisica e sete di piaceri, vendeva l'anima al diavolo, inseguiva tutte le gioie e i segreti del mondo, e finalmente, dopo quattro anni di vita turbolenta, veniva agguantato dal maligno, che lo sfracellava contro un muro e ne gettava la salma su un mucchio di concime. L'opera ebbe subito fortuna, e nel giro di pochi anni le ristampe e le nuove edizioni accresciute si contarono a decine. Ma nel 1599 la sua parabola fu troncata da una massiccia rielaborazione di un tal Georg Rudolf Widmann, uscita in quell'anno ad Amburgo, dove i tratti più nuovi e vitali dell'opera dello Spies venivano eliminati per far posto a una pletora di considerazioni etiche d'un protestantesimo quasi convulso. Ad essa Johann Nicolaus Pfitzer, medico norimberghese,

aggiunse poi, nella ristampa del 1674, una quantità di notizie riguardanti la magia. Finché, nel 1725, un ignoto che si definiva «uomo di sentimenti cristiani» la ripresentava suntuosamente, sgombra di tutto l'apparato dottrinale, e ne faceva quel libro per il popolo che da

**GIOVEDÌ ORE 21.20
TERZO PROGRAMMA**

allora in poi, riedito innumerevoli volte, doveva restare uno dei beniamini delle bancarelle da fiera e da mercato.

Intanto, però, la favola faustiana, nella presentazione originaria dello Spies, aveva già corso il mondo e, strarica di germi com'era, aveva già avuto una prima rielaborazione artisticamente qualificata. Christopher Marlowe, infatti, già sullo scorcio del secolo XVI (1592?) ne ricavava *The tragical history of the life and death of Doctor Faustus*, dramma in cui, tra lunghe scene di un'esagitazione tutta buffonesca ed esteriore, brillano passi — specie il superbo finale — in cui il mito di Faust sfoglia già in pieno e il protagonista è già in tutto nostro fratello. Ispirato alla tragedia di Marlowe o preesistente ad essa, è comunque certo che già agli inizi del Seicento esisteva in Germania un dramma popolare su quel tema

che, assai differente da compagnia a compagnia, fu recitato su tutte le piazze tedesche fin oltre la metà del Settecento, quando man mano passò a diventare il pezzo forte dei teatri di marionette. Un esame comparativo delle varie versioni — marionettistiche o no — in cui il Faust circolò in quei tempi, ci sorprende più di una volta per gli improvvisi lampi di genialità estremamente adulta e precorritrice che vi balenano tra un cumulo di trivialità, di scempiaggini (il personaggio farsesco dello *Hanswurst* era divenuto a poco a poco predominante) e di effettacci scenografici.

Eppure, fu proprio in tale veste burattinesca che l'idea faustiana toccò per la prima volta l'animo ancor fanciullo di Goethe, che ne ricevette un'impressione profonda. Verso il 1770, infatti, poco più che ventenne, egli aveva portato il germe iniziale a un tal punto di maturazione, da poter iniziare la stesura vera e propria del dramma, il cui primo getto (riscoperto nel 1886 da Erich Schmidt) e designato col nome di *Urfaust* rivela già una vitalità prepotente. Convien rilevare, però, che un altro grande spirito di quel tempo, il Lessing, aveva preceduto il Goethe nel proposito di redimere il soggetto dalla sua volgarità festaiola e acquisirlo al teatro regolare: e ne fa fede un suo duplice



Una nota immagine di Goethe, appena ventenne, dovuta al pittore Wilhelm von Kaulbach (1862)



Alcuni fra i principali interpreti dell'importante ripresa. Da sinistra a destra, gli attori Arnoldo Foà (Faust), Rina Morelli (Margherita), Memo Benassi (Mefistofele) (Foto Pulleschi)

schema del 1759, con accluse due brevi scene in cui l'intuizione poetica, pregna di succo concettuale, prelude degnamente all'opera goethiana. Ma la cronologia è inflessibile; e accanto al nobile precursore Lessing, segnala anche la precedenza tutta estrinseca del letterato viennese Paul Weidmann, che nel 1775, mentre Goethe aveva già nel cassetto l'intero *Urfaust*, faceva pubblicare una «tragedia allegorica» intitolata *Johann Faust*, squallida tritiera ligia alle tre unità pseudo-aristoteliche, in cui l'anima del mago penzolava tra le suggestioni di uno spirito infernale e gli ammonimenti di un angelo, fino a buttarsi, in extremis, dalla parte di Dio. Tra il '76 e il '78, poi, Friedrich Müller pubblicava alcuni frammenti scenici sulla vita di Faust, mentre uno dei più irruenti drammaturghi dello *Sturm und Drang*, Maximilian Klinger, presentava nel 1791, in un romanzo a forti tinte, un Faust perverso e infelice oltre ogni dire, che precipitava all'inferno dopo aver validamente concorso (secondo un'antica leggenda) all'invenzione della stampa. Nel '90, con la pubblicazione dell'inizio del Faust goethiano sotto forma di «fram-

mento», il tema comincia a diventare patrimonio ufficiale del pontefice di Weimar, che tuttavia si arenò nella composizione finché un illuminante intervento di Schiller, che gli prospettò l'opera in una più alta visuale filosofica, non lo indusse a proseguire il lavoro, la cui prima parte fu pubblicata nel 1808, e la seconda, terminata negli ultimi mesi di vita del Poeta, uscì nel 1832. I Fausti e i Faustini, tuttavia, continuarono a pullulare, più o meno dignitosi, intorno all'opera colossale. E si ebbe un Faust patriota e tirannicida in un dramma popolare del conte Julius von Soden (1797), un Faust classico grazie a Johann Friedrich Schink (1804), un Faust romantico a opera di Karl Schöne (1808), due pietosi tentativi di continuazione del capolavoro di Goethe, dovuti l'uno al sudlodato Schöne (1823), l'altro a J. D. Hoffmann (1833), un Faust solidamente teatrale ma inconsistente di August Klingemann (1815), uno scialbo Faust melodrammatico di Karl von Holtei (1832), e chi più ne ha più ne metta. Valori innegabili, invece, hanno il geniale accostamento di Grabbe, *Don Giovanni e Faust*, del 1829;

il poema filosofico *Faust*, di Lenau, di un tetro pessimismo (1836); il coloritissimo poema coreografico *Doktor Faust*, di Heine (1851), e la virulenta parodia di F. Th. Vischer, *Faust, Terza parte della tragedia* (1862); per non dire della musica che, buttatasi su Goethe, lo utilizzò per opere liriche (Spöhr, Gounod, Boito, Busoni), per composizioni sinfoniche (Liszt, Berlioz, Wagner) e corali (Schumann).

Ma il gioco ormai era fatto: il Faust per antonomasia doveva restare quello di Goethe, e anche le riprese letterarie più recenti (Valéry, Ghelderode, Thomas Mann) non sono che lontani pretesti per divagazioni individuali, che del personaggio-tipo hanno poco più che il nome e qualche vaga caratteristica fondamentale. La RAI, perciò, replicando sul Terzo Programma la realizzazione integrale del massimo poema di lingua tedesca, con un complesso di collaboratori e di interpreti che è quanto di meglio ci possa offrire, a tal fine, la cultura italiana odierna, riproporrà agli ascoltatori non un Faust, ma il Faust, quello per eccellenza.

I. A. CHIUSANO



La prima idea falsa sulla Spagna ve la fate capitando a Barcellona o a Madrid: assediati da migliaia e migliaia di tassi, siete portati a concludere che l'intera popolazione maschile della penisola sia dedicata al mestiere di autista di piazza. Ma una virtù scoprite subito nella categoria: il sano spirito avventuroso che la anima, indispensabile, del resto, per inserirsi nel traffico a bordo di certe scarpe vecchie che sembrano cadute fresche fresche da una « comica » di Ridolini. E' ancora in circolazione, ad esempio, un venerabile Saetta anteguerra (1914-18) ereditata dal padre di un certo Humberto Guzmán. Il buon giovane, per via del freno piantato nel predellino, all'addiaccio, ha il pol-

Incontri in Andalusia

Documentario giornalistico

— Siete dei toreri? — ci domandò.
— Nossignore — gli rispondevmo.

Allora siete degli stranieri! — concluse l'uomo intimamente soddisfatto della propria perspicacia. E volle subito sapere che cosa avevamo apprezzato di più durante il nostro soggiorno.

Le donne — rispondevmo ad una voce; e, usando un'immagine assai cara nella nostra città lontana: — Sono tanto belle che vi fanno sbattere con la faccia per terra.

L'autista annui: nello spec-

chietto, il suo occhio, naturalmente languido, venne ancora offuscato da un velo umidiccio.

— Ma non avete veduto ancora le andaluse, dunque — mugolò l'uomo. — Queste di Barcellona sono belle, d'accordo, ma altere, signori miei, superbe. Fanno finta di non udire quando rivolgete loro un complimento. Ora ve lo dimostro.

Andò a frenare vicino al marciapiedi e, con il mento puntato sulla piega del gomito, si mise in agguato come un gatto.

— Il treno... — gli rammentammo con garbo, ed egli a zittirci, un po' stizzito, come un cacciatore che

mente, gli accese l'estro; il nostro si catapultò fuori dallo sportello e, con voce modulata: — Non chiudere mai quegli occhi, principessa, che mi lasci al buio! Con un gesto della spalla la donna passò oltre, naso in aria, mentre l'autista si accasciava sul sedile mordendosi un dito a sangue.

— Ecco le donne di Barcellona; statue di pietra; ti smussano l'ispirazione. Ma le donne andaluse, signori miei — gridò a questo punto — quelle sono donne, donne della mia terra; il complimento te lo ricambiano, ti chiamano « saleroso ». Dopotutto — concludesse — si tratta di essere educate!

Alcuni giorni dopo, eravamo seduti in un caffè di Cordoba.

— Beh, eccoci in Andalusia — ci dicevamo l'un l'altro. Il fatto che ci trovassimo in Andalusia sembrava rattristare, sicché, dopo un po', non ce lo dicemmo più. D'improvviso, ecco arrestarsi dinanzi al nostro tavolo una abbronzata bellezza del Sud; capelli corvini, occhi dardegianti, denti di neve, portamento regale, orecchini grandi come anelli di palestra. Le mani del tecnico

del suono, Ciccarone, annasparono nell'aria: istintivamente, forse, cercavano un disco della Carmen da mettere in sottofondo.

La bellezza del Sud, intanto, ci studiava, indecisa, come sul punto di scegliere. Infine si decise e, con corti circuiti nelle pupille, si avvicinò a me chiamandomi « saleroso », cioè, approssimativamente, « brunetto tutto pepe ». Trattenni a stento un grido di vittoria per la saggia scelta della Meridionale, ma, ripensando all'autista di Barcellona, mi domandai con stupore quale

complimento mai stesse ricambiando la donna, poiché io non avevo aperto bocca. L'andalusia, adesso, tesseva le lodi dei miei occhi.

— Solo a un poeta è concesso avere degli occhi così — mi diceva. — Lei, si vede subito, scrive dei sonetti.

Niente di più falso, ma mi parve poco delicato negare.

— Nei suoi occhi io leggo che lei pubblicherà un libro di sonetti: lo venderanno anche in America.

— E che altro legge? — inquisii, accomodandomi meglio sulla sedia.

— Che vincerà il primo premio della lotteria, quella di sabato prossimo. Vuole che le riveli il numero?

— Magari — e dissi al tecnico: — Ma che gli fac-



so, il gomito e la spalla mangiati dalla ruggine dell'artrite. Due sono i casi: o un giornale, mosso dal caso pietoso, lancia una sottoscrizione pubblica per comperargli un tassi nuovo, o Humberto Guzmán finisce all'ospedale. Ed è appena trentatreenne!

La seconda cosa che scoprite è che, in Spagna, i più esperti in fatto di donne sono proprio loro, gli autisti di piazza. A Barcellona, mentre ci conduceva alla stazione ferroviaria, uno di costoro venne messo in sospetto dalla nostra mancanza di baffi.

VENERDI ORE 22,30
SECONDO PROGRAMMA

tema di veder volar via la selvaggina a tiro.

— Ora vedrete, ora vedrete... — prometteva.

Scartò quattro donne. Lui scartava e noi pensavamo al treno.

— In questo paese i treni partono in orario — lo supplicavamo.

La quinta donna, final-



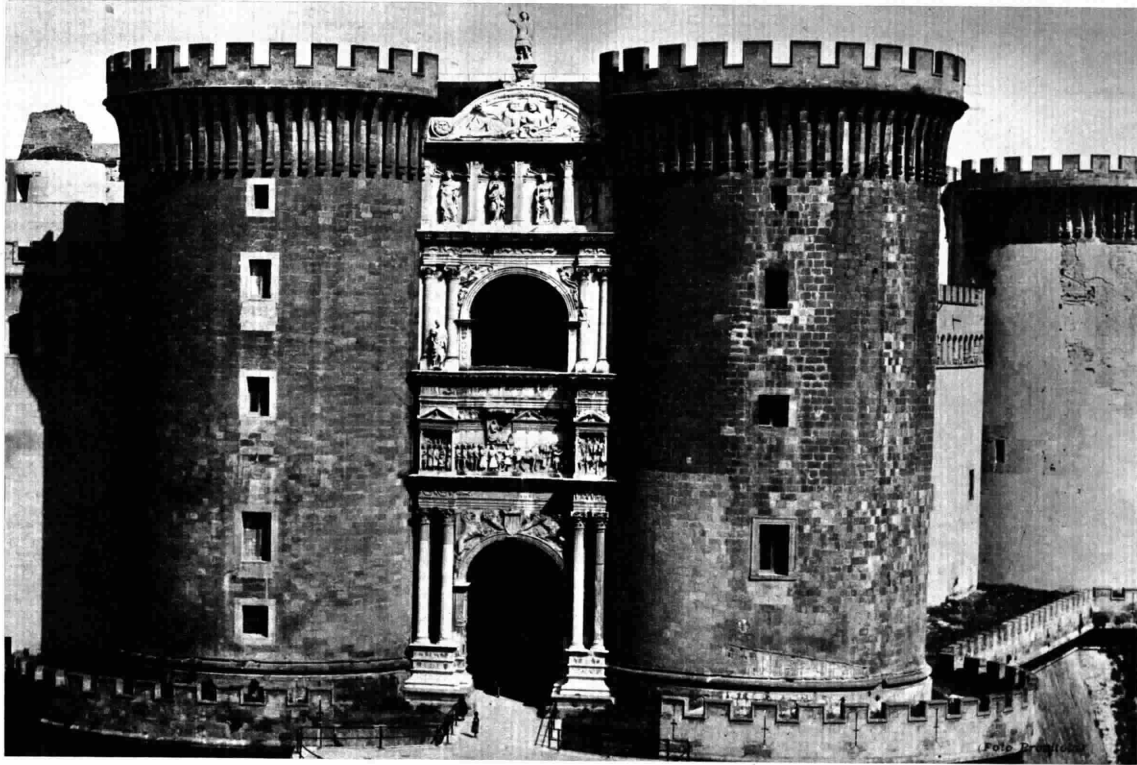
cio, io, alle andaluse! Ecco. — Numero 10694 — e, con gesto rapido e grazioso, mise sul tavolo i tagliandi. — Ecco il primo premio letto nei suoi occhi, parola di zingara.

La bellezza del Sud se ne andò con trenta pesetas lasciandomi tre tagliandi. La domenica seguente, giornale in mano, andai a controllare. L'andalusia aveva letto male nei miei occhi; anzi, come tutte le zingare, era analfabeta: già il fatto dei sonetti avrebbe dovuto fortemente insospettirmi.

SAMY FAYAD



REGINE, TIRANNI E TRADITORI tra le torri e le mura del Maschio Angioino



Il 26 febbraio 1266 una grande battaglia nei pressi di Napoli mutò le sorti di quel reame e dell'Italia meridionale tutta. Crollava per sempre la dinastia sveva. Il biondo Manfredi cadde ucciso, scomunicato, in combattimento; baldanzoso, Carlo d'Angiò ne prese il posto sul trono. E da quel giorno, così egli volle, il nome del luogo dove si era svolta la battaglia venne mutato da Malovento in Benevento.

Circondato dal mare

Ma, entrato in Napoli, insediato nell'antica reggia di quel suo nuovo reame, il feroce normanno Castel Capuano, Carlo d'Angiò si sentì soffocare. Troppo oscure quelle sale e troppo vive di ricordi accusatori: un altro castello doveva segnare il

dominio degli Angiò, un castello leggiadro, circondato dal mare, dove si potesse regnare lontani da quelle ombre in serenità e gaiezza. E il castello sorse.

Il mare circondava le sue mura, svelte torricelle in stile gotico francese si ten-

**SABATO ORE 11
PROGR. NAZIONALE**

devano nell'azzurro. E protagonisti di vicende che segnarono destini di popoli, fortune di paesi, vita e morte di potenti, ascese di culture, tutto il tessuto storico di uno dei periodi più interessanti d'Italia, presero ad animarlo: re e regine, santi e tiranni, traditori ed eroi. Fu in quelle sale che Celestino quinto decise, contro la volontà di Carlo d'An-

giò, il « gran rifiuto ». In quelle sale sospirò il Boccaccio d'amore per la bella Fiammetta, la figlia naturale del monarca angioino. Quelle sale, ospite di re Carlo, affrescò Giotto con lo stesso oro e il blu della cappella degli Scrovegni, e quelle sale abitò il Petrarca per esservi esaminato, prima di andare a cingere la corona di poeta in Campidoglio. Quindi vi risono un lieve imperioso passo femminile. Era Giovanna prima; la bionda regina dai quattro mariti e il tempestoso regno. Giovanna che, in quelle sale, la monaca Brigida, giunta dal nord, colpì con la profetica maledizione: « Tu morirai come un legno secco, senza discendenza ».

Giovanna morì senza discendenza, strangolata nel

castel del Muro, dopo aver languito prigioniera in quello stesso castello dove aveva regnato sovrana.

Fine di una dinastia

Ed ecco Ladislao con le sue donne e le sue trame d'amore, ecco Giovanna seconda e il grido dell'assassinato ser Gianni Caracciolo, suo favorito, e la fine di una dinastia, i colpi del piccone demolitore. Con gli Angiò anche il leggiadro castello francese cadeva: tracce ne rimanevano solo qua e là, alcune bifore e monofore e la cappella palatina. Deboli tracce: tutta altra impronta dava Alfonso di Aragona al suo nuovo maniero, quello che noi ora conosciamo, con i quattro poderosi torrioni e l'arco del Laurana. E il ciclo, riprendendosi, ripeteva i fasti di Roberto d'Angiò con l'aragonese accademia pontaniana, e gli orrori degli assassini e degli intrighi con la congiura dei baroni. Nuovamente la parola di un messo di Dio tuonava contro un sovrano peccatore. Era Francesco da Paola. Adesso, il frate senza paura, che spezzava dinanzi a re Ferrante una moneta d'oro facendone spillare una goccia di sangue, così come sangue stillava tutto l'oro che egli aveva spremuto al popolo. Ed era l'avvento spagnolo con Ettore Fieramosca e il Gran Consalvo, Carlo V e il viceré Pietro di Toledo: la storia di Napoli mutava con i dominatori del castello, la sua prosperità declinava con il declinare di questo.

Fuochi di bivacco

Finché lì dove avevano regnato Roberto e Giovanna d'Angiò, Alfonso e Ferdinando di Aragona, ed era-

no stati custoditi i sette secoli di codici greci di frate Barlaamo e di Ugolino da Roma, e avevano brillato gli affreschi di Giotto e l'accademia pontaniana, si accampavano adesso nel cortile, al fuoco dei bivacchi, le soldatesche. Unici ospiti ne erano i prigionieri politici. « I pazzi di Castelnuovo », li chiamavano: Mario Pagano, Domenico Cirillo, Ettore Carafa, Domenico Cimarosa, accessi all'ideale delle nuove idee, ancora non mature tra il popolo. Infatti il popolo rumoreggiò alle porte di Castelnuovo in nome del teatino San Carlo e del Matrimonio segreto. E Domenico Cimarosa venne liberato. Ma gli altri furono martiri.

Da allora la storia di un castello diviene sempre meno quella di un popolo.

Nella partenza di Guglielmo Pepe per unirsi alle truppe di Carlo Alberto esso è già più spettatore che protagonista. Poi il silenzio gli si fa intorno, grappoli di casupole gli si serrano sempre di più addosso. Finché, nel 1920, con il progetto di isolamento e di restauro mirabilmente curato dal conte Pietro Mucicchi, i quattro torrioni e l'arco del Laurana riprendono a giganteggiare, liberi, sullo sfondo del mare. L'antica rocca degli Angiò e degli Aragona, custode di un lungo periodo di storia napoletana, a volte splendida a volte umiliata, fatta di lotte e passioni, sogni di conquiste e travagli di raggiungimenti, ma sempre fermentatrice di animi, ritorna come una volta.

Tra le sue mura rivivono affascinati ombre di un tempo perduto; e, oltre le sue mura, è il sigillo di un popolo.

CLARA FALCONE

GUADAGNO SICURO

Vi renderete **INDIPENDENTI** e sarete **PIÙ APPREZZATI**

in breve tempo e con modica spesa seguendo il **NUOVO E FACILE** corso di Radiotecnica per corrispondenza.

Con il materiale che Vi verrà inviato

GRATUITAMENTE dalla nostra Scuola costruite radio a 1-2-3-4 valvole, ed una moderna **SUPERETERODINA** a 5 VALVOLE (valvole comprese) e gli **STRUMENTI** di LABORATORIO indispensabili ad un radio-riparatore-montatore.

TUTTO IL MATERIALE RIMARRÀ VOSTRO!

Richiedete subito l'interessante opuscolo: **PERCHÉ STUDIARE RADIOTECNICA** che Vi sarà inviato **GRATUITAMENTE**

RADIO SCUOLA ITALIANA

Via Don Minzoni 2/A - Torino



ernia

Una formula unica a vantaggio degli erniosi

SENZA ALCUN PAGAMENTO ANTICIPATO

senza nessun impegno, l'Institut Herniaire de Lyon (Francia) inventore del celebre metodo di fama mondiale

MYOPLASTIC

vi offre la possibilità di provarlo in casa. Per profitare di questa formula unica niente di più facile: richiedete gratis al Dr. Pescetto, Ag. Gen. Italia, Via XXV Aprile, 33 - Genova, l'opuscolo MYO n. 13.

I nostri specialisti ricevono a: Genova - tutti i giorni, Farm. Internazionale Dr. Pescetto; Milano - tutti i giorni, Farm. Dr. Cantone, piazza 5 Giornate 7;

Torino - giov. e sab. pomeriggio, Antica Farm. Ordine Mauriziano, Gall. Umberto I.



DIMAGRIRE

Con le compresse ORGAIDOL e sotto controllo medico, si può diminuire il peso senza abbassare il regime abituale e senza restrizioni alimentari.

ORGAIDOL compresse nelle migliori farmacie. Schiarimenti al LABORATORIO dell'ORGAIDOL - Sez. E - Via C. Farini, 52, Milano - Aut. ACIS 3611

I CORSI DI SPAGNOLO E PORTOGHESE ALLA RADIO

A partire da lunedì 18 luglio, il Programma Nazionale riprende le lezioni di lingua spagnola, e da martedì 19 luglio quelle in portoghese: esse proseguiranno ogni giorno non festivo alle 6,45.

LUNEDÌ, MERCOLEDÌ, VENERDÌ per lo spagnolo
MARTEDÌ, GIOVEDÌ e SABATO per il portoghese

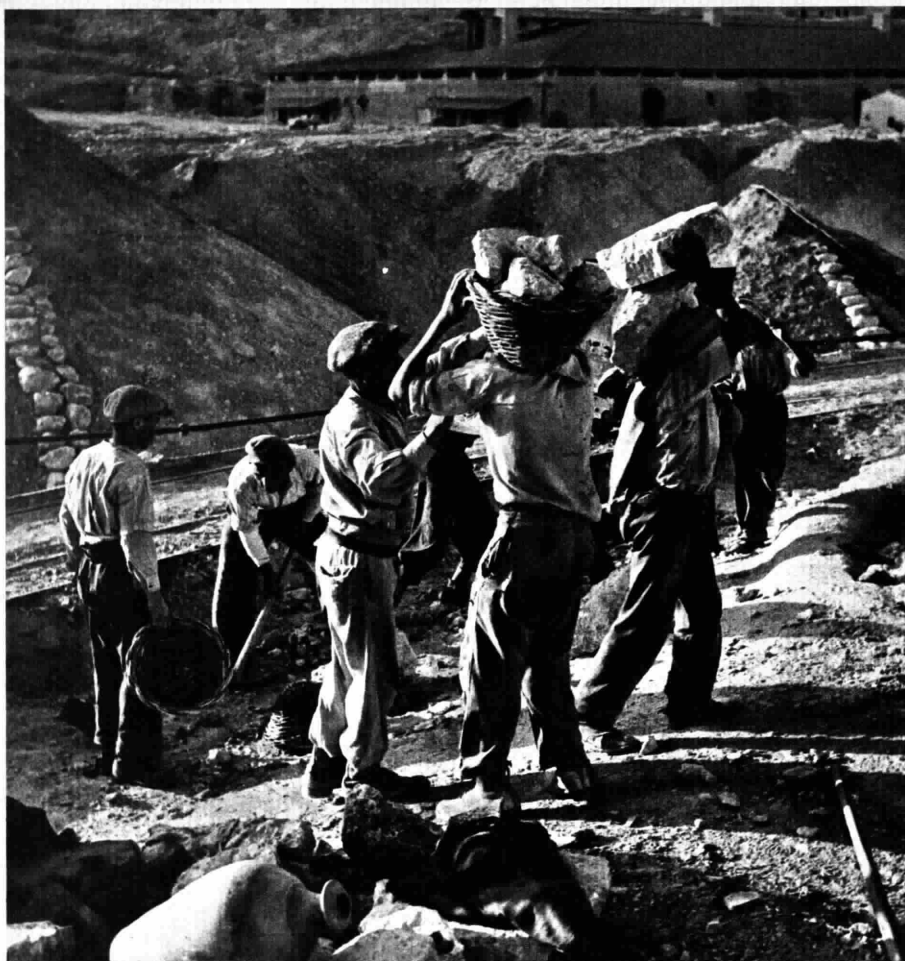
Per seguire con profitto le lezioni è consigliabile munirsi dei manuali redatti dai docenti dei corsi:

BIANCOLINI KISSOPOULOS: CORSO PRATICO DI LINGUA SPAGNOLA Lire 400

LAZZERINI-SANTAMARIA JR. CORSO PRATICO DI LINGUA PORTOGHESE Lire 400

In vendita nelle principali librerie. Per richieste dirette rivolgersi alla EDIZIONI RADIO ITALIANA - Via Arenale, 21 - Torino, che li invierà franco di altre spese contro rimesse anticipata dei relativi importi. I versamenti possono essere effettuati sul c. e. postale n. 2/37800.

(Stampatrice ILTE)



IL SOLE TRAMONTA

sulla zolfara di don Raimondo

Nel dramma «Dal tuo al mio» si narra la fine di una aristocratica egemonia terriera e l'affermarsi di un'altra, baldanzosa e borghese

«**P**el significato che si è voluto dare qua e là alla rappresentazione di questo mio lavoro teatrale, dichiaro che non ho voluto fare opera polemica, ma opera d'arte. Se il teatro e la novella, col descrivere la vita qual è, compiono una missione umanitaria, io ho fatto la mia parte in pro degli umili e del diseredati da un pezzo, senza bisogno di predicar l'odio e di negare la patria in nome dell'umanità». Così Verga nella breve nota premessa all'edizione in forma romanzata di *Dal tuo al mio*, che seguita nel 1906, all'opera in forma teatrale. Parole ingenuie, ambigue, contraddittorie, che lasciano trapelare la poca convinzione con la quale Verga, un po' tiratovi per i capelli e un po' per amor di polemica, le pronunziava e che rivelano, semmai, nel loro fondo, un alcunché di astioso, di insofferente, di represso che era bensì nel suo carattere ma che, nel caso

di *Dal tuo al mio* e in genere di tutti i suoi tentativi teatrali, c'era per una ragione ben precisa: il sentimento di una materia che gli sfuggiva dalle mani, si gonfiava di significati impreveduti, sfiorava una zona dell'inespresso che non bastava più a precisare e a pacificare il suo famoso «metodo di verità e di sincerità artistica». C'è che tra l'uomo e l'artista, e soprattutto quando l'artista abbandona i sicuri tracciati della narrativa per affrontare i sentieri malcerti del teatro, l'accordo è da rifare; e non tanto per ragioni di stile, quanto per il dissidio ideologico che era in fondo all'animo suo. L'uomo era quello che era: un borghese spaesato, intimidito, che si difendeva facendosi loico, lucido, controllato. L'artista, al contrario, era patetico e appassionato, con una grossa pena lirica nel cuore. Da un primo tentativo d'accordo erano nati i personaggi dolciastrici dei primi

romanzi mondani. Da un secondo tentativo, più fortunato, le novelle disciplinate nei solchi sicuri di una narrazione statisticamente ineccepibile, garantite dai riscontri continui con la realtà; le parole che rimandano alle cose e le cose alle parole, dialogo e recitativo in perfetta assonanza. Da un terzo tentativo, infine, il teatro. E qui l'accordo si precisa su una base ideologicamente più stabile. L'uomo è cresciuto, si è maturato, ha raffinato i suoi strumenti di indagine. Nello stesso tempo, l'artista si è moderato, si è come sdrammatizzato; la pena che ha nel cuore comincia a muoversi in figure familiari e storicamente concrete: i siciliani di *Cavalleria rusticana* e *de La Lupa*. Ancora tentativi, comunque. E non solo perché strettamente legati ad una matrice narrativa (entrambe le opere erano originariamente delle novelle), ma perché i personaggi non vi hanno piena autonomia drammatica: sono più cantati che rappresentati. L'enfasi lirica cui Verga si abbandona, soprattutto nella *Lupa*, non trova terreno di approdo e si adagia in uno schema mitico-proverbiale che finisce per sovrapporsi alla tragedia e trasferirne le conclusioni in una zona fideistica, sostanzialmente inesprimibile. Qualcosa, comunque, Verga ha ritratto da quei tentativi: una lingua drammatica che non ha riscontri nel panorama del teatro italiano contemporaneo e una superiore abilità di sceneggiatore. I due ingredienti, fusi assieme, dovevano permettergli di scrivere quel piccolo gioiello di mestiere teatrale che è *Caccia al lupo*. Superato il mestiere, infine, e conseguita una definitiva consapevolezza ideologica dei limiti nei quali si dibatte il vero problema siciliano, Verga poteva finalmente spaziare nella accessoria e scientificamente documentata materia di *Dal tuo al mio*, che è opera non solo capitale della sua biografia, ma unica nel suo genere, almeno per quanto riguarda il repertorio italiano.

...

Dal tuo al mio, rappresentata a Torino nel 1903, fu variamente accolta e giudicata. Si son visti più o meno i motivi della polemica. Al di là di quelli, l'opera vive di una sua vita propria che niente potrà toglierle, e nemmeno Verga

con le sue recriminazioni. Atto per atto, come più o meno è noto, vi si narra il tramonto di un'egemonia terriera e l'affermarsi di un'altra. Don Raimondo è il proprietario di una zolfara in rovina che Don Nunzio Rametta, un possidente arricchito, gli insidia e spera far sua grazie al matrimonio di un suo figliolo con la figlia maggiore del nobile decaduto. Un'inondazione della miniera fornisce però a Don Rametta il pretesto per sottrarsi a un prezzo così alto. Il matrimonio non è il solo mezzo per entrare in possesso della miniera. Don Raimondo avrà sempre

**VENERDI ORE 21,20
TERZO PROGRAMMA**

bisogno di lui e dei suoi denari. Così avviene infatti e l'ultimo atto del dramma vede Don Rametta in procinto di diventare il padrone della miniera con la tutela della legge. Uno sciopero operaio si sovrappone però al pacifico trapasso e minaccia di travolgere tutto. Di fronte al pericolo, Don Raimondo e Don Rametta fanno fronte comune. Accorre anche Luciano, un operaio che ha sposato la seconda figlia di Don Raimondo contro il parere di lui, e abbraccia il fucile contro i propri compagni. Il dramma finisce sull'ultima battuta di Don Raimondo: «Tutti figli miei, tutti figli miei!». E sono le basi per un nuovo accordo che vedrà legati per sempre, in una lega ostile, cupi, ma necessaria, sia il vecchio aristocratico che il baldanzoso possidente e il nuovo borghese.

Dalla forma teatrale, per cui era nata, l'opera venne poi, nel 1906, ridotta a romanzo; con un procedimento inverso, cioè, al precedenti. Verga addusse delle giustificazioni e trovò modo di accusare gli attori, che avrebbero fatto dell'opera altra cosa da quella pensata. In realtà, si trattava del solito dissidio, contro il quale inutilmente Verga si difendeva sbandierando la propria onestà di ritrattista: «I Luciani di ieri e di domani non li ho inventati io». Dietro le apparenze stavano altri drammi e altri personaggi: quelli che appaiono per un istante alla fine e indietreggiano sotto la minaccia del fucile di Luciano.

VIRGINIO PUECHER



Alcuni fra gli interpreti del dramma: Flora Marrone (La zia Bianca) e Rocco D'Assunta (Il notaio Zummo) (Foto Luzardo)

Altre trasmissioni di prosa

A CASA PER LE SETTE

di Robert Sherif

Lunedì ore 21 - Sec. Progr.

Il mistero che muove la vicenda, e che trova la sua insospettata soluzione solo al termine della commedia, porterebbe a definire « giallo » il lavoro di Robert C. Sherif: *A casa per le sette*. Ma giova precisare che nonostante la perfezione del congegno, i tre atti non si esauriscono nel giuoco degli imprevisti, del « come andrà a finire? ». L'indagine psicologica non è ignota allo Sherif (basterà ricordare, celeberrimo, *Il grande viaggio*) ed egli la rivolge qui verso il signor David Preston, cittadino esemplare ed impiegato onestissimo, il quale viene ad essere sospettato, ed a sospettarsi, ladro ed omicida. Autentico personaggio, e non semplice pedina di un giuoco intricato, David Preston si smarrisce, dubita, si convince infine della propria colpevolezza, eroe e vittima di una vicenda sorretta non solo dalla consumata abilità del commediografo, ma anche da una preoccupazione morale che, risolta in termini squisitamente teatrali, costituisce — ebbe a dire Renato Simoni — il pregio maggiore del dramma.

LA VITA DEGLI ALTRI

di Guglielmo Zorzi

Martedì ore 21 - Progr. Naz.

Questa commedia ha quasi trent'anni, giacché la Compagnia Melato-Betrone la presentò a Bologna nel settembre del 1926. Siamo quindi a ragguardevole distanza dal fuoco del primo successo, ma queste tre atti di Guglielmo Zorzi rimangono ancor oggi uno dei migliori esempi del nostro teatro contemporaneo, oltre ad essere fra le più felici espressioni di quell'intimismo che proprio nello Zorzi ebbe tra gli autori italiani (*In fondo al cuore*, anno 1910) il suo primo valido rappresentante. Protagonista de *La vita degli altri* è il personaggio più caro al commediografo, ossia la donna che nel suo amore di madre e di compagna dell'uomo realizza la propria missione e la propria felicità. Anna, esempio forse il più luminoso fra le squisite e sensibili creature femminili disegnate da Guglielmo Zorzi, vive appunto della « vita degli altri », del marito e dei tre figli: quattro ragazzi, in fondo. Ad ognuno perdona, indulgente, gli egoismi, le viltà e le cattiverie, grandi e piccole, senza esitazioni e senza

condizioni, felice di poter avere vicino a sé, anche per poco, anche distratti da altre vanissime cure, coloro che ama, coloro per i quali soltanto vale la pena di vivere.

STAGIONE SULLE BARACCHE

di Luigi Silori

Merc. ore 22,15 - Sec. Progr.

Poche, rarissime sono le città alla cui periferia non siano sorte, specialmente con la guerra, le baracche; quartiere ignorato dalla topografia ufficiale, ma che potremmo definire di rigore. Paiono, quelle provvisorie costruzioni, tutte eguali nella loro tristezza, assopite o morte nella loro miseria; ma vive e ben diverse l'una dall'altra si mostrano a chi le osservi con occhio più attento ed affettuoso; basta una mano di minio, un campanello rosso dalla ruggine o un geranio dalle stente radici a rendere quegli abituri vere ed autentiche case, ciascuna con l'impronta di colui che li vive. In tale ambiente Luigi Silori ha collocato la vicenda di *Stagione sulle baracche*, dove, pur non rinunciando a quanto di corale poteva suggerire un simile teatro, ha voluto cogliere, attraverso indovinati personaggi, l'addio dell'uomo alla sua adolescenza, quella profonda mutazione che il giovane riceve dallo scoprirsi turbato alla presenza di una donna, dall'avvertire la necessità di abbandonare il luogo ove fino allora ha vissuto per compiere nuove esperienze, conoscere altri uomini, percorrere altre strade.

IL MISTERO DEI 7 QUADRI

di Cesare Meano

Merc. ore 16 - Sec. Progr.

Ricordiamo infine il secondo episodio della serie «Incredibile, ma vero!»: di Cesare Meano: *Il mistero dei sette quadri*. Ne è protagonista il pittore fiammingo Van Cleef, vittima della sua ambizione artistica, in lui sollecitata dalla fama di altri pittori e specialmente da quella del Tiziano. Il curioso personaggio appartiene a quella storia minore cui Cesare Meano si è, in questa serie, rivolto, cogliendo, con il gusto sottile e la garbata ironia che gli sono propri, i più singolari e divertenti aspetti di sei eccezionali anche se dimenticate avventure.

e. m.

Idi di marzo



23 colpi di pugnale

Tutto era già deciso. Il regime personale, la monarchia, già copriva con la sua ombra la sfinita costituzione di Roma. La repubblica, dopo aver combattuto le sue ultime battaglie, disertava il cielo del mondo antico, lasciando il ricordo di un martire, Catone. Ma gli oligarchi di Roma, cui una tradizione secolare del potere rendeva amaro il pensiero di dover diventare di cittadini, sudditi, di magistrati, semplici funzionari, crederono di poter riscattare col sangue del dittatore la loro già perduta libertà. E diedero mano così a quell'anacronistico tentativo in extremis che si intitolò alle Idi di marzo, la scena madre del più sanguinoso dramma del mondo antico: il trapasso, in Roma, dalla repubblica all'impero.

Idi di marzo, cioè 15 marzo; quella mattina Cesare sembrava deciso a non partecipare alla seduta del senato hanno detto gli storici antichi, ricamando sul fatto, che era stato convinto a rimanere in casa dai cattivi sogni di Calpurnia e dai presagi sfavorevoli. Possiamo supporre invece, meno romanzescamente, che fosse indisposto o che non ritenesse la seduta particolarmente importante. I congiurati già di prima mattina erano convenuti al portico di Pompeo, dov'era Campo dei Fiori, e aspettavano che la seduta del senato avesse inizio. Bruto che era pretore, dominando perfettamente la sua ansia, amministrava giustizia ascoltando le ragioni dei litiganti. Ma il tempo passava, il sole era già alto e Cesare ancora non veniva. Snervati dalla attesa finalmente decisero di mandare Decimo Bruto a tentare il possibile per convincere Cesare a presentarsi in Senato. A un certo momento Popilio Lena che non era dei congiurati, si avvicinò a Bruto e Cassio

e sussurrò queste parole: « Spero che la faccenda riesca ma fate presto perché non è più un segreto ». Ce n'era abbastanza per terrorizzare qualsiasi altra tempra di congiurati ma non fu la sola e la peggiore prova che Bruto e Cassio dovettero superare quella interminabile mattina. Intanto Decimo Bruto di cui Cesare si fidava ciecamente, era riuscito a persuadere la vittima a recarsi al luogo del suo sacrificio. Verso mezzogiorno infatti Cesare, in letiga, attraversò il Foro e si avviò verso il campo di

nella curia, fu preso da parte da Popilio Lena. E' questo uno dei momenti più drammatici del più celebre tirannicidio della storia. Lena parlò sottovoce al dittatore per alcuni minuti. Avrebbe potuto tradire ma non lo fece e si limitò a chiedere un favore. Ora la spiegazione potrebbe essere questa: che egli desiderasse la morte di Cesare ma volesse ancora di più non correre rischi personali. Chiedendo a Cesare un favore prima dell'attentato egli intendeva forse crearsi un alibi nel caso che esso non fosse riuscito. Per i congiurati quel colloquio dovette essere un supplizio. Finalmente Cesare andò al suo posto e si sedette. Si fece avanti allora Tullio Cimbro, com'era stabilito, per chiedere il richiamo dall'esilio di un suo fratello, e con lui si accostarono a Cesare gli altri congiurati come per unirsi alla preghiera di Cimbro. Quasi presentisse il pericolo Cesare si alzò e fece cenno a tutti di allontanarsi. Tullio gli afferrò la toga che scivolò dalle spalle. Era il segnale. Il primo colpo fu di Cesare; ma fu il colpo di una mano trepidante e malferma; ferì Cesare all'omero. Cesare impugnò lo stilo per scrivere. Allora il fratello di Casca gli infilò il suo pugnale nel fianco. Cassio lo colpì al viso, Decimo Bruto all'inguine e tutti gli altri gli si avventarono addosso con tale precipitazione e agitazione che si ferirono tra loro. Divincolandosi come una belva Cesare giunse accanto al piedistallo della statua di Pompeo e si accasciò, lordo di sangue. Qualcuno, dopo, contò le ferite; erano ventitré, ventitré pugnalate che, in seguito, qualche volta diventarono simbolo e bandiera dell'ideale repubblicano.

g. a.



Wanda Pasquini, una delle interpreti di «A casa per le sette» — Mila Vannucci, che sarà Lalage in «Stagione sulle baracche» (Foto Luzardo, Levi)



« Occhio magico » benefico

Quaranta piatti d'argento in volo da Roma a Bologna

La popolare trasmissione si è conclusa con un commovente dono offerto agli ospiti della Casa di Riposo per gli artisti drammatici

Può uno « spettacolo di varietà », che — anche per definizione — è « divertente e gaio », far brillare, a un certo punto, qualche lacrimuccia sul ciglio degli spettatori? Sì: può. Tanto è vero che questa patetica manifestazione è stata proprio la nota dominante del trentaquattresimo (e ultimo per la stagione in corso) numero di « Occhio magico ».

Ma, allora, si domanderà qualcuno: che razza di « gaiezza » e di « divertimento » era mai questa che faceva inumidire, a un certo punto, gli occhi degli spettatori?

Ecco: è la cronaca che risponde e che descrive la scena. Immaginatevi l'auditorio A della Radiotelevisione Italiana (il solito, natissimo, chiaro e accogliente auditorio A della Radiotelevisione Italiana: ordinatissimo, chiaro e accogliente, ma un po' anonimo, a dir vero, se resta impassibile e uguale sia che spieghi trasmissioni allegre o patetiche, « leggere » o classiche, di complessi o di solisti); e immaginatevi come poteva essere martedì 28 giugno, per la trasmissione che chiudeva la lunga e laboriosa, e non starebbe a me il dirlo — fortunata stagione del « fuori programma del Secondo Programma ».

Addio o arriverdoci?

Nell'aria c'era l'atmosfera degli addii (che le speranze di tutti tendevano a trasformare in arriverdoci); ma nell'aria c'erano — mi si permetta il gioco di parole — anche i « piatti »: non « piatti volanti », intendiamoci, ma « piatti d'argento » di quella che è stata battezzata la « magia roulette », cioè il giochetto per gli spettatori « vicini e lontani ». Un giochetto che ha appassionato tutta Italia (e non soltanto l'Italia, a giudicare dalle molte cartoline che arrivavano ogni settimana anche dall'estero): le cartoline chiedevano l'esecuzione di una canzone e, in sala, alla presenza del pubblico, la freccia della grande roulette messa in moto dalla stella cinematografica di turno (ci sono avvicendate le più ce-

lebrici attrici, da Sophia Loren ad Eleonora Rossi Draghi, da Antonella Lualdi a Milly Vitale, da Lea Padovani a Silvana Pampanini, tanto per sironare qualche nome dall'almanacco di Gotha di Cinelandia) doveva fermarsi non sul « passe » o « manque », o sull'« impair » o « dispar », o sul « rouge » o sul « noir », ma sull'indicazione del motivo musicale corrispondente alla canzone sorteggiata; e questo voleva dire un bel piatto d'argento per lo spettatore in sala e per lo spettatore lontano che aveva scritto la cartolina.

Roulette capricciosa

Era naturale che in questo modo, la capricciosa lancetta della roulette, sebbene certe volte energicamente manovrata dalle dive (alcune hanno dimostrato di essere robustissime), andasse a fermarsi spesso altrove; e, quando addirittura non si fermava nella casella del « torni a posto e venga un altro » o nella casella dell'« ostacolo », si fermava su « tango » quando la canzone era *Summertime* o su « beguine » quando la canzone era *Aveva un bavero*. Da qui « tifo » degli spettatori in sala (e, naturalmente anche di quelli lontani) e l'accumularsi di piatti uno sull'altro fino a combinare, certe settimane, dei magnifici « servizi » anche per dodici.

Ma la settimana di venerdì 1° luglio il « servizio per dodici » era addirittura diventato un « servizio per quaranta »; e non c'era scampo: se Milly Vitale, l'attrice di turno, pur mettendola tutta, non avesse azzeccato le « beguine » o i « tanghi » o i « valzer » delle cartoline sorteggiate, a chi sarebbero toccati questi splendidi doni?

Inutile dire che, come succede in casi consimili, c'erano state le chiacchiere di corridoio o, diciamo pure, di foyer: gli spettatori che erano riusciti a munirsi del prezioso biglietto d'invito, avevano una « speranza »: se i piatti restano, o se comunque ne restano, visto che non si può rimandarli alla prossima stagione, verranno distribuiti i sala; e,

allora, a chi tocca tocca (insomma, un magnifico volo di quaranta piatti che accarezzava la speranza degli spettatori).

Ma fu a questo punto che la trasmissione, sempre gaia e vivace, seppure soffusa dalla lieve malinconia che crea ogni — anche temporaneo — distacco, ebbe la sua svolta decisiva. Milly Vitale aveva fatto di tutto: al terzo tentativo si era perfino tolto il giubbotto per poter dare a piene braccia un colpo energico alla ruota della roulette; ma niente da fare: o « torna a posto e venga un altro », o « ostacolo », o « beguine » quando doveva essere « tango » e « tango » doveva essere « beguine ». Il « tifo » degli spettatori non serviva a niente, e gli incitamenti di Nunzio Filogamo rimanevano inascoltati: la freccia continuava a dire di no. Allora venne al microfono Carla Del Poggio, anche ella ospite di « Occhio magico » e fece una proposta: non è giusto che questi piatti, esaurito il gioco con un nulla di fatto, vengano distribuiti a casaccio, tra i pur simpatici e fedeli e cari spettatori di « Occhio magico ». Perché non ricordarsi, invece, che c'è a Bologna la Casa di Riposo per Artisti Drammatici che ospita tanti attori un giorno famosi e adesso sul viale del tramonto, e perché non mandare proprio a loro — questi attori un giorno così cari al pubblico — i quaranta piatti d'argento come un simbolico riconoscimento del pubblico di tutta Italia?

Tutti d'accordo

Ci fu un attimo di silenzio perplesso; Carla Del Poggio ebbe la presenza di spirito di percepire l'impercettibile disagio di tanti piccoli e inconfessati egoismi delusi, e disse soavemente:

« Ma vorrei che gli spettatori fossero d'accordo... »

« Non ci voleva altro perché la commozione disciogliesse quell'attimo di silenzio in uno slancio irrefrenabile di applausi e di consensi. L'idea era stata lanciata; tutti in sala avevano accettato col più grande calore; e sulle

antenne della radio, dovunque, i cari amici vicini e lontani la ricevevano per farla rimbalar sul consenso dei loro cuori affettuosi e commossi. Sì, i quaranta piatti d'argento di questo simbolico « servizio » avrebbero allietato, d'ora in avanti, la serena mensa di tanti famosi attori che vedono trascorrere dolcemente il loro crepuscolo di gloria.

Le più belle battute

Carla Del Poggio nasce dietro il fascio di rose rosse che Filogamo le porgeva l'attimo di commozione; Filogamo avvertì che fu proprio la Radio Italiana (allora non ancora Radiotelevisione) a donare, tanti anni fa, alla Casa di Riposo per Artisti Drammatici di Bologna quello stesso apparecchio radio che forse adesso mandava ai cari vecchi la affettuosa notizia. Poi la trasmissione riprese all'insegna della cordialità, della simpatia e della gaiezza; ma erano cordialità, simpatia e gaiezza con un sapore « speciale », con un brivido di commozione che non era soltanto per l'imminente addio (o diciamo pure arriverdoci) di tutti quanti noi...

Uscendo dalla trasmissione (Carla del Poggio era al mio fianco), sono andato a cercare, confuso tra il pubblico, l'amico Palmieri, e gli ho detto a bruciapelo:

« Molto bella la tua idea di pensare alla Casa di Riposo degli Artisti, per i piatti d'argento rimasti... »

Palmieri non rispose subito; e Carla del Poggio commentò:

« Sono state le più belle « battute » che mi sia capitato di dire nella mia carriera di attrice.

Solo a questo punto Palmieri commentò:

« Una trasmissione che era cominciata con il viatico di Charlie Chaplin, il più grande e il più umano degli attori viventi, non poteva concludersi meglio che così, con un pensiero devoto per tutti gli attori che sono sul viale del tramonto.

Nell'auditorio si spegneva l'eco degli ultimi accordi dell'orchestra.

MINO DOLETTI

BOCCACCIO o dei propri comodi

Nulla offende-
va di più
il Boccaccio
dei propri comodi
comovuto per lui
da Nicolò Acciaiuoli:
Johannes tranquillum,
per Giovanni del nomignolo in-
di. Ma il suo ri-
sentimento non
impedì all'icongra-
fia letteraria di
annettersi
tramandare nel
luogo a lui riber-
bato l'immagine
di un uomo pa-
cioso e gaudente,
sensuale e
soddisfatto; fur-
bo della furberia
dei suoi perso-
naggi, ghiotto
della loro ghiot-
toneria: tale l'opera, tale l'autore.



E' difficile smontare pregiudizi di questo tipo, una volta costituiti dalla tradizione: ma il Boccaccio ebbe veramente tutt'altra sorte da quella che, per il tramite di un facile scambio tra l'arte e la vita, si sarebbe tentati di attribuirgli. Valga l'episodio del suo soggiorno a Napoli verso la fine del '62: quando cioè era sulla soglia dei cinquant'anni. Pur essendo uno scrittore ormai celebre, era tuttavia ben lungi dall'aver realizzato il suo ideale di una vita decorosa e tranquilla, raggiunta per cui si lasciò prontamente illudere dall'invito dell'Acciaiuoli e di Francesco Nelli, l'uno gran siniscalco del Re di Napoli e l'altro « spenditore » al suo servizio. Si attendeva accoglierne onorevoli e un degno trattamento; fu accolto invece come un intruso e un accatone. A queste disavventure non era ancora disposto a sua omnia quanteunque disonesto ». A Napoli, che era un po' la città della sua giovinezza e dei suoi primi amori, non tornò più: ma l'episodio conferma il carattere dell'intera esistenza del Boccaccio, che fu in definitiva malcerta e infelice, a cominciare dalla nascita illegittima. Avviato dal padre agli studi di diritto canonico, non riuscì a trovarvi sufficienti attrattive: preferiva di gran lunga, alle Decretali, da una parte gli studi letterari, dall'altra la vita mondana, nella quale si immerse e di cui ci sono gli echi nei romanzi giovanili. Deluso nell'amore da Maria d'Aquino, ridotto in strettezze dai dissesti economici del padre, tornato di nuovo a Firenze, solo l'amorosa e intensa ricerca poetica dava consistenza e luce alla sua vita: « Checché sia degli altri, scriveva, quanto a me sono stato disposto dalla natura alle poetiche meditazioni, e per quel che ne posso giudicare, son nato soltanto per attendere ad esse ». A rafforzare il suo concetto già alto della missione letteraria contribuì l'amicizia del Petrarca, per il quale nutrì una costante e profonda ammirazione e che poté conoscere nell'autunno del 1350: a partire dal quale anno, il Boccaccio periodicamente andava a trascorrere alcuni giorni presso il grande amico, dovunque questi si trovasse, a Padova, a Milano o a Venezia; riportando ogni volta serenità d'animo e forza a superare le sue crisi. Fu l'alto consiglio del Petrarca a permettergli di vincere la crisi più profonda, quella morale e religiosa, che raggiunse il momento più drammatico nella primavera del '62. Gli si presentò allora un monaco che si diceva inviato da Pietro Petroni senese, un certissimo morto da poco e tenuto santo. Il monaco si diceva anche segretario di una relazione che riguardava lui Boccaccio: la morte era vicina ed egli doveva quindi abbandonare i suoi prediletti studi poetici per darsi tutto alla meditazione. Il messaggio turbò profondamente lo scrittore, che fu sul punto di bruciare tutte le proprie opere. Ma il Petrarca gli scrisse una lettera ricca di una serena saggezza: essere una morte sempre vicina, e nota anche ai fanciulli la brevità della vita, e gli studi una difesa e un conforto della vecchiaia. Doveva quindi considerarsi non una forma di perdizione, ma una via di salvezza. Si può dire che, nell'elaborare e applicare questo concetto della letteratura come forma superiore di vita, il Boccaccio fu il primo e più fedele discepolo del Petrarca: con ciò entrando anch'egli nella schiera di coloro che prepararono la nuova civiltà dell'umanesimo.

a. r.



Il pubblico che assisteva all'ultima trasmissione di « Occhio Magico » si è divertito ed anche commosso: in prima fila, tra gli spettatori plaudenti sono state notate Milly Vitale (a sinistra) e Carla Del Poggio (Foto Palleschi)

SABATO ORE 19,30 TERZO PROGRAMMA



PECOS BILL ciclone del TEXAS

Nel Texas tutto è grande e paradossale, dice la tradizione, e le bugie non si contano; così Pecos Bill è il vero eroe di questo enorme paese, dove, dice la leggenda, le pulci sono grandi come le aragoste del Connecticut.

Una vera e propria storia di Pecos Bill non è mai stata scritta, ma il folklore del South-West è pieno delle sue bizzarre avventure, delle sue imprese che sono in armonia con la vastità del paese. I cow-boys si raccontano le storie di Pecos Bill seduti accanto al fuoco, ed essi ne sono gli unici biografi autorizzati. Perché, si dice nel Texas, Pecos Bill ha inventato tutto ciò che è connesso con le vacche e coi ranches.

Sua madre era una robusta pioniera che con un solo colpo di accetta aveva ucciso quarantacinque indiani. In casa erano diciotto bambini. Ma quando un altro pioniere si installò nella regione, a cinquanta miglia di distanza, il padre di Pecos Bill decise che c'era « troppa gente nei dintorni ». Così caricò sua moglie e i diciotto ragazzi sul « covered wagon », il carro dei pionieri, e mosse più lontano. Attraversando il fiume Pecos, Bill cadde dal carro per un brusco sobbalzo delle ruote. Ma nessuno se ne accorse, perché nel carro c'erano altri diciassette ragazzi. Soltanto due o tre giorni dopo, contandoli, i genitori si accorsero che mancava Bill. Tornarono indietro col carro e cercarono dappertutto ma non lo trovarono.

Bill era stato raccolto dai coyotes, i lupi della prateria, che lo allevarono e lo tennero con loro fino a dieci anni. Bill imparò a star seduto come i coyotes e ad urlare alla luna come loro, ciò che fece poi sempre. Un giorno un cow-boy lo vide mentre urlava alla luna e gli domandò perché urlava così, essendo un uomo. « Ma io sono un coyote! » obiettò Bill. « Allora dovresti aver la coda » disse il cow-boy. « Guarda un po' se ce l'hai! » Bill guardò, e vide che effet-

tivamente non l'aveva. Allora decise di diventare un uomo, un cow-boy, e si chiamò Pecos Bill, dal fiume che aveva attraversato col carro dei suoi genitori.

Pecos Bill divenne il più grande cow-boy del Texas, e là i cow-boys non mancano davvero. Le sue avventure riempiono i primi decenni dell'epoca pioniera. Eccone qualcuna, tanto per indicarvi il tipo.

Pecos Bill gettava il laccio intorno alle montagne, mordeva i serpenti e li faceva morire, oppure se li attorcigliava intorno al collo come un laccio e con questi imbrigliava intere mandre. Un giorno volle cavalcare un ciclone del Texas,

**VENERDÌ ORE 16
SECONDO PROGR.**

per vedere se era più ribelle del suo cavallo che portava il nome indicativo di Widow-Maker (cioè, il cavallo « fabbricavedove »). Incontrò il ciclone sulla linea del Kansas e vi saltò sopra, domandando come un « bronco ». Ma il ciclone faceva ogni sorta di salti terribili per scuotersi di sella Pecos Bill: infuriò sul Texas, fece dei buchi nelle praterie, scavò dei canyon nell'Arizona. E Pecos Bill era sempre in sella! Alla fine il ciclone, vedendo che non poteva vincere Pecos Bill e buttarlo giù, si disciolse in pioggia sotto di lui.

Pecos Bill ha come eroe tutte le qualità e i difetti dei cow-boys degli antichi tempi: egli sputa lontanissimo, beve tre o quattro galloni di caffè per volta, e in quanto ai liquori, sua madre lo nutriva già di « moonshine liquor » quando egli aveva poche settimane. E in quanto a pulci, egli ne ha come tutti nel vecchio Texas, uomini, vacche e cavalli.

Pecos Bill era anche un grande conquistatore di donne. Ma amò, fra le molte sue mogli che prese successivamente, soprattutto una ragazza che si chiamava Sue, audace e matta come

lui: la storia delle loro nozze merita di essere raccontata. Sue gli chiese due cose per dargli di sì: una gliel'avrebbe chiesta prima del matrimonio, l'altra dopo. Gli chiese un busto per portare alle nozze, una specie di gabbia di ferro che allora andava di moda e « faceva vitino ». Pecos girò tutti gli Stati Uniti per trovarla, e infine la trovò. Dopo sposata, Sue gli chiese che le lasciasse cavalcare Widow-Maker; e benché Pecos Bill non volesse assolutamente saperne, perché conosceva gli umori del suo cavallo, dovette cedere. Sue resistette in principio a tutti gli scossoni e a tutte le sgroppate di Widow-Maker; ma alla fine fu lanciata da Widow-Maker sopra l'asse di un'altalena e là prese uno slancio così forte che arrivò fino alla luna. La luna la rimandò indietro, ma Sue non si fece male perché portava il busto di ferro che Pecos Bill le aveva regalato. E per molto tempo Sue non fece che balzare di vetta in vetta da una montagna all'altra finché Pecos Bill, che temeva si facesse poi male, non l'uccise con un colpo della sua infallibile carabina. E ne fu inconsolabile.

Non si sa bene come morì Pecos Bill: chi dice per troppe bevute di liquori, chi dà invece una spiegazione più in armonia col personaggio: Pecos Bill incontrò un uomo di Boston che indossava un costume da cow-boy « fatto su misura » e faceva « stupide domande » riguardo al West; allora Pecos Bill rise tanto, che morì dal gran ridere.

Pecos Bill è fratello spirituale di Paul Bunyan, altro eroe del South-West; e tutti e due rendono, nelle leggende e nel folklore del secolo scorso, un'immagine « pantografata » del Texas, paese dove tutto è su vasta scala. Peccato non poter raccontare tutte le imprese di Pecos Bill! Ce ne sono tante, e del più bel « barocco pioniero ». Un genere che gli intenditori apprezzeranno insieme coi loro ragazzi.

LILIANA SCALERO



In alto: cow-boys, polverone e indomite mandrie, eterni personaggi delle grandi pianure del Texas. E questo chi non lo riconoscebbe? È il tipico « covered wagon », il carro dei pionieri e dei cercatori d'oro che abbiamo incontrato in cento e cento western. In uno di questi carri, stando ad una delle leggende che fanno da cornice alla vita di Pecos Bill, l'eroe avrebbe visto la luce

La commedia
della settimana

"Baci perduti", di Birabeau

Tornano sul teleschermo, nell'interpretazione di Luigi Cimara, i tre atti che costituirono uno dei più clamorosi e memorabili successi di Ruggero Ruggeri

Baci perduti è, forse, la commedia di André Birabeau più nota e recitata in Italia. Portata al successo da Ruggero Ruggeri, che del bisbetico difficile protagonista dei tre atti diede una interpretazione davvero memorabile, restò nel repertorio abituale del grandissimo attore, il quale, si può dire, insisté a rappresentarla fino agli ultimi suoi giorni.

Birabeau, narratore di feconda vena e di sottile eleganza, divenne poi sagace e arguto scrittore di teatro. Osservatore acuto e spregiudicato, nel portare sulla scena le vicende dei suoi perso-

VENERDI ORE 21,15

naggi, il signorile e artificioso autore ha qualcosa che lo differenzia dai compagni d'arte e di mestiere. E', sì, il francese salottiero, dal dialogo disinvolto e spiritoso, magari troppo bene congegnato per essere schietto; ma la situazione scenica da lui escogitata presenta, nove volte su dieci, una invenzione bene articolata, una trovata o trovatina inconsueta, che sorprende lo spettatore, prima di divertirlo commuoverlo e conquistarlo.

Tale virtù teatrale, tale originalità artistica dello scrittore — che si troverà, più o meno scoperta, nelle opere migliori di lui — *Il sentiero degli scolari* o *Fiore d'arancio*, *Il calore del seno* o *Baci perduti* — è evidente nella commedia in tre atti che la TV offrirà venerdì al proprio pubblico. Il caso di Stefano Cogolin, il protagonista, è dei più straordinari. Ed è — come dire? — il caso alla rovescia di due altri personaggi ruggeriani favoriti, cioè di due commedie, italiane stavolta, che ebbero pure a loro divulgatore l'indimenticabile Ruggeri: *Tutto per bene* di Pirandello e *Il barone di Gragnano* di Trieri, le quali hanno entrambe nell'antefatto un infortunio coniugale del protagonista.

Per vent'anni, il cinico Cogolin, solido industriale dalla invidiabile posizione finanziaria, è stato, fra le pareti domestiche, aspro, ruvido, intrattabile. Per la moglie è stato un odioso tiranno, per la figlia unico-genita, sempre scontroso e sgarbato, non ha mai avuto un gesto di affetto, una parola di tenerezza. Un certo giorno, improvvisa, inattesa e indubitabile, Stefano ha una rivelazione: vent'anni avanti, quando egli ha avuto la certezza del tradimento coniugale, ha visto male, ha sbagliato, traendo deduzioni erronee da un fatto avvenutogli. La moglie non lo aveva ingannato, la buona Teresa gli è stata sem-



(Foto Farabola)

Ruggero Ruggeri fu il grande, indimenticato primo interprete in Italia, di « Baci perduti » da lui stesso tradotta

pre fedele. Enrichetta, la figlia — che per vent'anni di fila, Cogolin ha tenacemente odiato, nella convinzione che ella sia nata dall'adulterio — è davvero sua figlia. L'amico di casa, Enrico Palles, il quale nei momenti difficili della carriera di Stefano è stato sempre prodigo di aiuti, non fu generoso per contropartita del tradimento, fu amico senza doppio fine, disinteressato, nobile, in obbedienza all'onesto sentimento di una sentita amicizia. La scoperta è terribile, anche se foriera di bene. Cogolin ha trascorso vent'anni atroci, di anniandosi nell'angoscia e adoperandosi a funestare le esistenze dei familiari e degli intimi di casa, in una specie di rabbia vendicativa. E aveva torto. Ha perduto vent'anni di gioia, soprattutto ha rinunciato alla più grande delle gioie, quella della paternità, non amando la

propria creatura, operando in maniera da farsi detestare da lei. E ora? Come riacquistare i « baci perduti », come riconquistare il cuore della figlia, dopo così lunga aridità, dopo tanta reciproca avversione?

La conclusione di questa vicenda indubbiamente singolare è nel tentativo che padre e figlia compiono d'accordo, per giungere a riavvicinarsi; ed è nota umana e gentile. Ma non è la cosa migliore dei tre atti. Birabeau è più bravo allorché esprime la disperata angoscia del suo protagonista, atterrito dalla scoperta del proprio errore.

Qui la gagliardia e la sensibilità dello scrittore sono manifeste. E la riduzione televisiva ne rinnoverà, senza dubbio, il successo di commovente, suscitando anche, beninteso, dall'abilità tecnica del commediografo.

FEDERICO PETRICCIONE



Luigi Cimara sarà Stefano Cogolin nella commedia di Birabeau (Foto Gioia)



Giulia Lazarini interpreta il personaggio della infelice Enrichetta (Foto Gioia)



Mercedes Brignone, che nella commedia di Birabeau sostiene la parte di Francesca (Foto Gioia)

LA STAGIONE
LIRICA

"La vedova scaltra", di E. Wolf-Ferrari

È noto che i paesi mediterranei, caldi, assolati e odorosi di fiori, hanno sempre esercitato sugli artisti nordici un fascino particolare. E questo fin dai tempi più antichi, da quando i musicisti e i pittori fiamminghi temprarono la loro perfetta alchimia di colori e di suoni, nella più calda sensualità romana, dando vita, con questa fusione, ad opere d'arte di straordinaria potenza, ammirabili ed ammirate ancor oggi. Non era certo necessario dunque, ma fu notevole coefficiente a questo moto migratorio, che il romanticismo fantasioso riscoprì le rovine romane, i languori veneziani o il colore napoletano, perché artisti del nord scendessero a quella che col viaggio di Goethe divenne una delle aspirazioni costanti, quasi un bisogno di appagamento di qual-

che fermento più riposto, nei giovani nordici. Molti vennero e ripartirono, gli occhi pieni di sole; qualcuno, ma raro e forse un poco insincero, tornò disgustato; molti si fermarono.

Tra questi Augusto Wolf, pittore forse non geniale, ma di formidabile tecnica; arrivò a Venezia per eseguire la copia di alcuni capolavori da mandare ad un collezionista del suo Paese e rimase tutta la vita, sposandosi ed avendo, come primo figlio Ermanno, che, unendo l'amore paterno per l'Italia ed il sangue italiano materno, scelse l'Italia come patria, chiamandosi Wolf-Ferrari.

Se mai musicista seppe cogliere, del suo paese, i segni più evidenti d'un colore locale, questi fu Ermanno Wolf-Ferrari: i campielli, i rii, i pettegolezzi, la bonaria maldicenza di quella Vene-

zia che, ultima delle «maniere» italiane, stenta ancor oggi a scomparire, trovarono nel musicista di mezzo sangue veneziano, un preciso annotatore; forse giocava in lui quel tanto di preciso osservatore che doveva avere il padre, tedesco e rifacitore di capolavori, fuso

SABATO ORE 21,25

nella natura della madre, che ci viene descritta donna vivacissima, nipote dell'ultimo scrivano pubblico della Serenissima, quindi, quasi per atavismo, al corrente d'ogni segreta cosa di quella città che aveva incantato il teutone pittore.

Certo è che delle varie opere del musicista le più vive ancor oggi sono proprio quelle di ambiente veneziano, varie delle quali su-

libretti tratti da opere di Goldoni. Il primo incontro avvenne quando il musicista aveva già tentato altre esperienze; ventiseienne, nel 1902, si accinse a *Le donne curiose* che, ultimata l'anno dopo, andò in scena in Germania: sembra quasi che così si volesse richiudere il ciclo, quasi il circuito di osmosi tra il paese paterno e quello materno. Del resto Ermanno Wolf-Ferrari, che aveva spiccatissime qualità pittoriche e che aveva iniziato gli studi d'arte, era poi andato in Germania a studiare musica. Quattro anni dopo, nel 1906, altra opera goldoniana: *I quattro rusteghi*, anche questa rappresentata a Monaco e poi a Berlino.

Fu solo nel 1931 che, a Roma, andò in scena *La vedova scaltra* (che sarà presentata sabato prossimo sulle telecamere), anche questa

tolta da una delle più vive commedie di Goldoni, su libretto di Mario Ghisaberti. La storia di questa donna che ha in sé tutta la furberia, la grazia e i capricci di tutte le donne veneziane e dei suoi quattro spasmantici, di diversa nazionalità e temperamento, è ricca di possibilità musicali: la caratterizzazione dei personaggi spicca spontanea, dando la possibilità al musicista-pittore (ché mai Wolf-Ferrari perse il suo senso del colore) di giocare di luce ed ombra, di colorire un po' alla maniera del Longhi, quasi un lieve madrigale scenico a cinque voci.

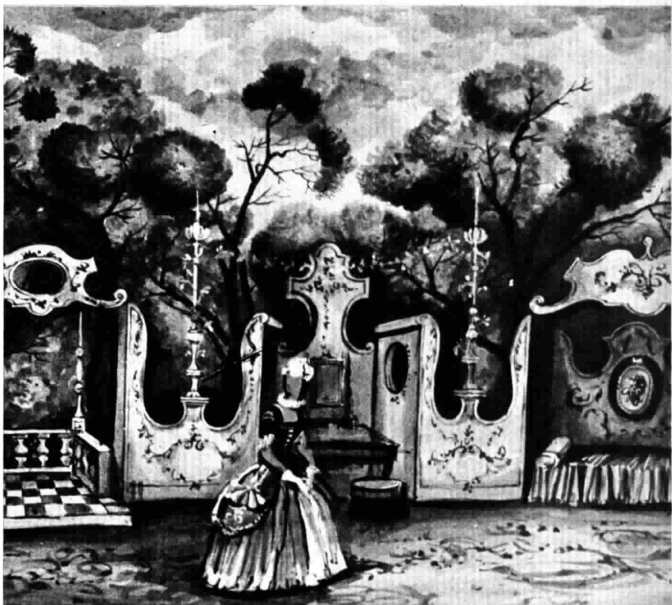
La qualità musicale di Ermanno Wolf-Ferrari è questa: uno spiccato senso del colore veneziano, un melodizzare semplice che, più che al melodramma ottocentesco italiano, si riallaccia all'operaismo settecentesco: canto

lieve, sereno, di una espressività immediata, senza alcuna partecipazione violenta; l'armonia e la strumentazione seguono la melodia, innestandosi in questo ambiente che è sì, un po' di maniera, ma che rivela una certa sua personalità di fuoco: nel momento in cui una grave crisi si addensava sul cielo della musica, Wolf-Ferrari si chiudeva nell'isola della sua amatissima Venezia e perpetuava con un'arte per niente affatto dietantistica, il gusto, i sentimenti d'un mondo che altri forse avrebbe reso con crudo verismo e che lui preferì velare di una grazia che è un po' come una visione personale: la visione d'una città immortale pur nel lento lavoro che da tanti secoli la travaglia, lasciando sempre la più incantevole e incantata città del mondo.

RICCARDO MALIPIERO



Una rara fotografia scattata a Portofino nel 1929 cioè al tempo de «La vedova scaltra»: Ermanno Wolf-Ferrari (a destra) con la moglie e l'autore del libretto Mario Ghisaberti



Un bozzetto ideato dallo scenografo Luca Crippa per l'edizione televisiva dell'opera di Ermanno Wolf-Ferrari e raffigurante la camera di Rosaura (Fotoriproduzione Giola)

Nella letteratura per l'infanzia, così ricca di aeree fantasie, così affollata di gente altolocata e di fanciullini dabbene, un posto speciale spetta ai monelli italiani. Monelli spettinati, dalla colorata parlata toscana, in perpetuo dissidio con l'abb-

LUNEDÌ ORE 17,30

cedario e con i quaderni, alla diuturna ricerca di una condizione o di un paese che li affranchi per sempre dai doveri scolastici e familiari. Se non fosse per la sostanziale durezza dei sentimenti, che li legittima e li redime, si

Sussi e Biribissi di Collodi nipote

sarebbe portati a dubitare della loro futura riuscita quali membri di una società civile.

D'altra parte, un crudele destino si accanisce contro di loro: non una delle imprese che essi organizzano giunge felicemente in porto, né alcuna birichinata resta impunita; sicché, inizialmente paladini di una sconfinata libertà, finiscono sempre per diventare, a edificazione del lettore, tranquilli scolari e probi cittadini.

Capobanda della turbolenta schiera è, natural-

mente, Pinocchio, il fanciullino-burattino che, come fanciullo, è più umano e più vero dei suoi confratelli letterari e, come burattino, è più composto, più disinvolto, più agile nelle sue fantastiche pro-

rioette. Ma il fatto che Pinocchio abbia ottenuto un monumento non significa che gli altri abbiano demeritato del tutto: la loro vocante allegria è forse la cornice ideale al malizioso silenzio del burattino immortalato nel bronzo; né Pinocchio

strizzerebbe l'occhio dall'alto del suo piedistallo se fra il verde degli alberi non gli rispondessero, ammiccando, i Giannettini, i Gianburasche, i Gomitolini, i Sussi e i Biribissi di tanti divertenti racconti. Sussi e Biribissi hanno, con Pinocchio una parentela non soltanto ideale: l'autore delle loro avventure, Paolo Lorenzini, nipote di Carlo Lorenzini, Collodi. Ma una volta stabilibili il genere ed il periodo cui essi appartengono, si deve senz'altro riconoscere a questi due sim-

patiei sbarazzini l'originalità dei caratteri e delle avventure. Grasso e pacifico l'uno, allampanato e filosofo l'altro, essi muovono alla loro impresa spinti, oltre che da un desiderio d'indipendenza, da una strana e nuova sete di «sapere»: in buona fede, andando nelle fogne della città per raggiungere il centro della terra, credono di servire la scienza. Naturalmente, il loro cammino è più disseminato di topi che di onorificenze, e una cantina ri-

colma di ogni ben di Dio basta a fermarli sul cammino della gloria.

La TV, presentando ai ragazzi una edizione sceneggiata del noto racconto, si propone di offrire loro lo stesso incondizionato divertimento che i due fanciulli, quando, leggendo le avventure, ci sentimmo partecipi delle loro esplorazioni, delle loro ansie, delle loro scor-pacciate sotterranee, della loro scanzonata allegria. E speriamo che il gatto Burichio riesca ad infondere nei piccoli spettatori, come in Sussi e Biribissi, un po' della sua saggia prudenza e del suo popolare buon senso.

VITTORIA RUOCO

Tempo di villeggiatura

Telecamere in vacanza

Una nuova serie di trasmissioni che si inizierà sulle spiagge della Versilia per poi raggiungere la Val Gardena, il Tigullio e infine il Lago di Garda



A quante persone avrà insegnato a nuotare ed a quante avrà salvato la vita, il vecchio bagnino? Ci sarà anche lui, naturalmente, al raduno di Viareggio (Foto Farabola)



Viareggio sta vivendo, in questi giorni, la sua grande stagione: la visita delle telecamere è doverosa (Foto Von Fritzen)

Se c'è una persona che riassume lo spirito e il sapore della vacanza balneare, che simboleggia (e domina) la vita della spiaggia, che vive onnipresente nel ricordo di soggiorni felici, questa persona è il bagnino. Quadrato e gentile, solido e capace di impen-sati adattamenti, non invadente e pronto ad ogni chiamata, brusco e tenero, il bagnino è davvero la figura che impersonifica l'estate, la gioia di ore senza pensieri, la tintarella, tanto sole accicante, la buona salute dell'aria libera, il gusto del sale marino sulle labbra. Una gita in barca, e il bagnino provvede; il vento strappa l'ombrellone, la palla del bimbo è caduta in acqua, un chiodo traditore ha graffiato un piede, la golosità improvvisa di certi rari frutti di mare, e il bagnino provvede. Bambini, consideriamo il bagnino un caro e robusto zio, che sa tante cose, che arriva a tutto, che conosce mille giochi diversi; adulti, lo guardiamo con fiducia, persino con un po' di ammirata invidia, simpatizziamo con lui, gli affidiamo le cose più care e i nostri stessi figli, dipendiamo serenamente da lui per tante necessità.

Era giusto, quindi, che il bagnino desse il via a questo breve ciclo di trasmissioni dal titolo eloquente di «Telecamere in vacanza». L'Azienda autonoma di soggiorno della Versilia ha infatti organizzato, per il 13 luglio, un raduno nazionale di bagnini, invitando rappresentanti delle più importanti e famose località balneari, da Mondello di Palermo a Sanremo, da Rimini ad Alasio, da Capri al Lido di Venezia, da Riccione a Ostia, da Rapallo a Finale Ligure, Levanto, Salerno, Pesaro, Cattolica, Cesenatico. Faranno gli onori di casa i bagnini della Versilia, di Forte dei Marmi e di Camaiore,

di Pietrasanta e di Viareggio.

Il simpatico raduno dei bagnini sarà appunto il perno sul quale «girerà» la trasmissione televisiva che, partendo con il carattere di «servizio» giornalistico, si svilupperà via via con elementi di festoso spettacolo. Le curiosità della vita che si svolge sullo sterminato e magnifico arenile che va da Viareggio a Forte dei Marmi, i personaggi che popolano queste «capitali del costume da bagno», gli stranieri che campeggiano nella grande ombrosa pineta o studiano felicemente con gli speciali corsi universitari, la bianca barba di Enrico Pea al famoso «quarto platano» del Forte (luogo di convegno di pittori e scrittori), i giochi dei bimbi «primi protagonisti assoluti» della vacanza, l'asinello con gli zoccoli dipinti di tenero rosa

cui ricorre un furbo fotografo per attirare clienti, il sorridente affannarsi degli ospiti versiliesi (albergatori camerieri bagnini pescatori orchestrali) perché la villeggiatura resti indimenticabile, gli allegri autobus che filano veloci lungo il mare:

MERCOLEDÌ ORE 21.40

da questo panorama, guardato con occhio sereno, emergerà il particolare della festosa serata in uno stabilimento viareggino, dove le cabine in fila si protendono come braccia a racchiudere spiaggia e piscina.

Il primo appuntamento di «Telecamere in vacanza» è dunque per la sera del tredici luglio. Ma fin d'ora possiamo annunciare gli altri

appuntamenti. La trasmissione del primo agosto sarà dedicata alla Val Gardena: Ortisei, Alpe di Siusi, Santa Cristina, il Sasso Lungo, Selva, il gruppo del Sella, nomi noti e cari a chi ama le escursioni e lo sci, il profumo delle abete, i piccoli sentieri che scoprono improvvisi, ad una svolta, una stupenda fioritura di rododendri.

A metà agosto sarà la volta del golfo del Tigullio: da Rapallo a Santa Margherita, a Paraggi, fino al miracolo di Portofino, con la «piazzetta», salotto delle celebrità di tutto il mondo, e il piccolo porto affollato di bianche imbarcazioni. La quarta trasmissione chiuderà il mese di agosto, il tipico mese delle vacanze, con le immagini del Lago di Garda e una ripresa diretta da Sirmione.

b.

LA RICETTA DI "VETRINE"

a cura di Luisa de Ruggieri

Pomodori ripieni di riso

OCCORRENTE: 8 pomodori - 8 cucchiaini di riso - origano, capperi, olio e sale quanto basta.

ESECUZIONE: Lavate i pomodori e tagliate nella parte superiore di ognuno un coperchietto. Aiutandovi con un cucchiaino levate tutti i semi e il sugo che passerete poi da

un colino e raccogliete in una terrina. Condite i pomodori con un po' di sale e di olio. A parte mettete il riso in una terrina e conditelo con sale, abbondante olio, un po' di origano, un po' di capperi tritati e il sugo che avete levato prima. Il sugo deve coprire abbondantemente il riso (se non

basta aggiungete un po' d'acqua). Mescolate e poi riempite ogni pomodoro. Copriteli con il loro coperchietto, disponeteli in una teglia unta di olio e mettete in forno per circa un'ora, fin quando cioè i pomodori avranno preso un bel colore dorato. Mangiateli freddi o tiepidi.

ABBIAMO SCELTO PER VOI

	L I R I C A	CONCERTI	PROSA - FILM	V A R I E T À	ATTUALITÀ
DOMENICA	Ore 21,20 - <i>La vita per lo Zar</i> - Musica di Michele Glinka - Direttore Alfredo Simonetto (Terzo Programma).	Ore 17,30 - <i>Concerto sinfonico</i> diretto da Jean Meylan (Programma Nazionale). Ore 19,30 - <i>Grandi interpreti</i> : violinista Y. Menuhin (Terzo Programma). Ore 22,30 - <i>Concerto del Quintetto Boccherini</i> (Pr. Nazionale).	Ore 15 - <i>Lettere familiari</i> (Programma Nazionale). Ore 19 - <i>Biblioteca</i> : «Viaggio senza carte» di G. Greene, a cura di I. Pizzetti (Terzo Programma).	Ore 20,35 - <i>Il signore e la signora Tol dei Tali</i> (Secondo Programma). Ore 21 - <i>Il ventilatore</i> (Programma Nazionale). V 21,25 - <i>Duecento al secondo</i> . Ore 22 - <i>Poesia per tutti</i> (Secondo Programma).	V 15,30 - <i>Eurovisione: Telecronaca Campionato Mondiale di Pallanuoto</i> . Ore 16,15 - <i>XLII Tour de France: Radiocronaca arrivo di tappa</i> (Programma Nazionale). Ore 22 - <i>Voci dal mondo</i> (Programma Nazionale).
LUNEDÌ	Ore 21,30 - <i>Concerto di musica operistica</i> diretto da Alfredo Simonetto con la partecipazione del soprano O. Rovero e del tenore C. Zampighi (Programma Nazionale).	Ore 14,30 - <i>Auditorium</i> (Secondo Programma). Ore 18 - <i>Musiche di Franco Mannino</i> (Programma Nazionale). Ore 19 - <i>S. Rachmaninoff: Sonata per violoncello e pianoforte</i> (Terzo Programma).	Ore 21 - <i>A casa per la setta</i> di R. Sheriff (Secondo Programma). Ore 21,20 - <i>Il Risorgimento: L'indipendenza d'Italia e la Restaurazione</i> (Terzo Programma). V 21,50 - <i>A suon di musica</i> di Leslie Reade (teledramma).	Ore 13 - <i>In due si canta meglio</i> (Secondo Programma). Ore 17 - <i>No, no, subrette</i> (Secondo Programma). Ore 18,35 - <i>Corosello italiano</i> (Secondo Programma). V 21,20 - <i>Comica finale</i> .	Ore 16,15 - <i>XLII Tour de France: Radiocronaca arrivo di tappa</i> (Programma Nazionale). Ore 19,30 - <i>La Rassegna: «Cinema»</i> a cura di A. Bertolucci - «Spettacoli vari» a cura di A. Paniciucci (Terzo Programma).
MARTEDÌ	Ore 13,20 - <i>Album musicale</i> (Programma Nazionale). Ore 17 - <i>Concerto di musica operistica</i> diretto da Alfredo Simonetto (Secondo Programma).	Ore 18,45 - <i>Pomeriggio musicale</i> (Programma Nazionale). Ore 22 - <i>Il clavicembalo ben temperato</i> di J. S. Bach (Terzo Programma).	Ore 16 - <i>La giornata del giovane Visconti</i> (Sec. Pr.). Ore 21 - <i>La vita degli altri</i> di G. Zorzi (Programma Nazionale). Ore 21,20 - <i>L'opera di F. M. Dostoevsky</i> (Terzo Programma). V 21,25 - <i>A che servono questi quattrini</i> - Regia di E. Pratelli (film).	Ore 16,30 - <i>Echi di Parigi</i> (Secondo Programma). Ore 21 - <i>Spettacolo in piazza</i> (Secondo Programma). Ore 22,30 <i>La camomilla</i> (Secondo Programma). Ore 22,45 - <i>La bacchetta d'oro</i> (Programma Nazionale).	Ore 14,30 - <i>Schermi e ribalte</i> (Secondo Programma). V 18,15 - <i>Mondo senza frontiere</i> . Ore 18,25 - <i>XLII Tour de France: Radiocronaca arrivo di tappa</i> (Programma Nazionale).
MERCOLEDÌ	Ore 21,30 - <i>Don Carlos</i> - Musica di Giuseppe Verdi - Direttore Mario Rossi (Programma Nazionale).	Ore 13,20 - <i>Album musicale</i> (Programma Nazionale). Ore 19 - <i>G. Fauré: Quartetto in do minore op. 15</i> (Terzo Programma). Ore 22,30 - <i>La musica concreta</i> a cura di L. Berio (Terzo Programma).	Ore 19,15 - <i>Coniugie celebri</i> (Programma Nazionale). Ore 21,35 - <i>Storia dello spettacolo</i> (Terzo Programma). Ore 22,15 - <i>Stagione sulle baracche</i> di L. Silori (Secondo Programma).	Ore 14,30 - <i>Il discobolo</i> (Secondo Programma). Ore 16,45 - <i>Musica per tre età</i> (Secondo Programma). Ore 21 - <i>Il piccolissimo teatro del Quartetto Cetra</i> (Secondo Programma). Ore 21,45 - <i>Stasera si balla</i> (Secondo Programma).	Ore 16,15 - <i>XLII Tour de France: Radiocronaca arrivo di tappa</i> (Programma Nazionale). Ore 21,20 - <i>Lavoro e ambiente</i> (Terzo Programma). V 21,40 - <i>Telecamere in vacanza sulle spiagge della Versilia</i> .
GIOVEDÌ	Ore 11,30 - <i>Musica operistica</i> (Programma Nazionale).	Ore 22 - <i>I concerti del Secondo Programma</i> - Direttore Fernando Previtali. Ore 22,45 - <i>Concerto del violoncellista Benedetto Mazzacurati e del pianista Giuseppe Broussard</i> (Programma Nazionale).	Ore 19,30 - <i>Il romanzo epistolare italiano</i> (Terzo Programma). Ore 21,20 - <i>Antologia del Terzo Programma: Faust</i> di W. Goethe. Ore 22,15 - <i>Nel mondo delle statue</i> (Programma Nazionale).	Ore 13,45 - <i>I tre di Santa Cruz</i> (Secondo Programma). Ore 17 - <i>Il teatro dell'operetta</i> (Secondo Programma). Ore 20,35 - <i>Bis</i> (Secondo Programma). Ore 21,30 - <i>Scampoli</i> (Programma Nazionale).	Ore 14,30 - <i>Schermi e ribalte</i> (Secondo Programma). Ore 16,15 - <i>XLII Tour de France: Radiocronaca arrivo di tappa</i> (Programma Nazionale). V 22,45 - <i>Senza invito</i> .
VENERDÌ	Ore 13,20 - <i>Album musicale</i> (Programma Nazionale).	Ore 17,30 - <i>Concerto del duo pianistico Whittemore-Lowe</i> (Programma Nazionale). Ore 19 - <i>G. Goyazzeni: Notturni di bevitori bergamaschi</i> (Terzo Pr.). Ore 21 - <i>Concerto sinfonico</i> diretto da P. Provera e da A. Destro (Programma Nazionale).	Ore 16 - <i>Eroi popolari: Pecos Bill</i> (Secondo Programma). Ore 19,15 - <i>Il Ridotto</i> (Programma Nazionale). V 21,15 - <i>Baci perduti</i> , di A. Birrobeau (commedia). Ore 21,20 - <i>Il teatro di Giovanni Verga: Dal tuo al mio</i> (Terzo Programma).	Ore 13,45 - <i>Storielle a quattro voci</i> (Secondo Programma). Ore 17 - <i>Zibaldone</i> (Secondo Programma). Ore 21 - <i>Giocchi alla roulette</i> (Secondo Programma). Ore 22 - <i>Concerto di Alberto Semprini</i> (Secondo Programma).	Ore 16,15 - <i>XLII Tour de France: Radiocronaca arrivo di tappa</i> (Programma Nazionale). Ore 19,30 - <i>La Rassegna: «Cultura tedesca»</i> , a cura di B. Tocchi (Terzo Programma). Ore 22,30 - <i>Incontri a Cordoba</i> documentario di S. Fayad (Secondo Programma).
SABATO	Ore 17,45 - <i>Pagine scelte: La sposa di Corinto</i> - Musica di Pietro Canonica (Prgr. Nazionale). Ore 21 - <i>Norma</i> - Musica di Vincenzo Bellini - Direttore Tullio Serafin (Secondo Programma). V 21,25 - <i>La vedova scaltra</i> - Musica di E. Wolf-Ferrari (opera).	Ore 19,15 - <i>F. Couperin: Concert royal N. 3</i> (Terzo Programma). Ore 21,30 - <i>Concerto sinfonico</i> diretto da D. Sternfeld - Musici di Haydn, Haendel, Chevreuille e Einem (Terzo Programma).	Ore 19,30 - <i>La novellistica del Boccaccio</i> a cura di V. Branca (Terzo Programma). Ore 21 - <i>All'ombra del bosco di latte</i> di D. Thomas (Programma Nazionale). Ore 21,20 - <i>Piccola antologia poetica</i> (Terzo Programma).	Ore 14,45 - <i>I nostri solisti</i> (Secondo Programma). Ore 17 - <i>Successi di tutto il mondo</i> (Secondo Programma). Ore 18,45 - <i>Ballate con noi</i> (Secondo Programma). Ore 22,45 - <i>La bacchetta d'oro</i> (Programma Nazionale).	Ore 19 - <i>Che cosa ha fatto, fa e può fare l'O.N.U.</i> (Terzo Programma). Ore 20,35 - <i>Ciak</i> (Secondo Programma).

RASSEGNA DI GIOVANI DIRETTORI D'ORCHESTRA



Piero Provera

Piero Provera e Aldino Destro aprono, con un concerto di musiche classiche e moderne, l'impegnativa sfilata delle giovani forze italiane

vari periodi dello scorso inverno e della primavera, la RAI ha voluto affidare le sue orchestre di Roma e di Torino per dei concerti-prova; concerti-prova in quanto il giovane chiamato a dirigere uno di quei complessi veniva seguito, nel suo lavoro di concertazione, dai maestri stabili della RAI. La registrazione, a sua volta, è stata oggetto di un accurato esame, o ascolto, da parte di severe commissioni che hanno giudicato e deciso sulla opportunità, o meno, della sua diffusione radiofonica. I giovani meritevoli di questa diffusione non sono pochi, e si tien conto che quelli qui elencati costituiscono un primo nucleo di lancio, cui, in epoche successive, ne seguiranno altri. Tra il luglio e l'ottobre potremo giudicare dunque sette bravissimi giovani, tutti diplomati in composizione e strumenti vari presso i conservatori governativi; alcuni di essi hanno già al loro attivo titoli invidiabili ai fini della carriera direttoriale. Piero Provera,

VENERDÌ ORE 21
PROGR. NAZIONALE

tarli in coppia raggiungendo un massimo di un'ora e mezza circa di musica. La prima coppia a prodursi, quella che potrà essere ascoltata venerdì prossimo, unisce i nomi di Piero Provera e Aldino Destro. Entrambi si cimeranno nel classico e nel contemporaneo. Anche su questo punto le cose sono state organizzate in modo da poter avere elementi di giudizio quanto più possibile completi e complessi. Mentre Piero Provera si impegnerà nelle eleganze clas-

sicamente stilizzate di Haydn, Aldino Destro preferirà affrontare quel Beethoven che César Franck amava definire «ragionevole»; cioè il Beethoven della *Ottava sinfonia*, quello che non spaventa e non fa tremare, ma che riconduce i simboli della sua creazione a entità meramente umane, facilmente comprensibili e afferrabili. La *Suite arcaica* di Honegger e il *Threnos* in memoria di Bartok, composti recentemente dall'ungarese Veress, completano, dopo la *Sinfonia in do min.* n. 95 di Haydn, il programma di Provera. Destro, invece, chiuderà il suo concerto con una assai impegnativa composizione di Ghedini: *Pezzo concertato per due violini, viola e orchestra*. Per quest'ultimo lavoro il giovane direttore si varrà della collaborazione solistica dei violinisti Vittorio Emanuele e Matteo Roldi e del violante Aldo Perini, tutti dell'orchestra sinfonica di Roma della RAI.

E' doveroso fare osservare, pri-



Aldino Destro

ma di chiudere le presenti note, che questa nuova e impegnativa sfilata di giovani forze interpretative italiane ha luogo a breve distanza dalla brillante conclusione del concorso pianistico «Bartolomeo Cristofori»: manifestazione unica nel suo genere che ha messo in luce giovani interpreti degni di ogni considerazione.

Tutte le trasmissioni, come tutte le cose del resto, hanno una storia. Una storia tutta loro, sovente molto particolare, segreta e che per ciò stesso passa inosservata. E' questo, ci sembra, il caso della nuova rubrica che va sotto il titolo de «La valigia delle mie canzoni» e della quale è protagonista Alberto Rabagliati, o per meglio dire il suo amor proprio. Alberto Rabagliati è stato una istituzione, per così dire, della canzone italiana negli anni immediatamente precedenti al secondo conflitto mondiale. Il «fanatismo» (per usare un termine nostrano molto in voga negli Stati Uniti, patria dei divismi)

**MARTEDI ORE 20,35
SECONDO PROGR.**

del quale Raba è stato schiavo alcuni anni fa, raggiunge spesso punte insuperate persino dallo stesso Frank Sinatra che pure, negli anni del suo splendore, aveva monopolizzato l'attenzione di milioni di persone. Poi ci fu la lunga parentesi della guerra; Raba cantò in vari paesi dell'America del Sud e quando tornò era diventato il «vecchio Raba», l'istituzione di ieri che veniva ripresentata a un pubblico rinnovato in particolari occasioni con quel calore di affetto e simpatia che si tributa di solito alle «cose» ormai passate e delle quali si parla eccezionalmente, seppure con molta nostalgia. L'amor proprio di Rabagliati, che pure è impastato di una cordialità

Nella valigia delle mie canzoni

La seconda giovinezza artistica di Alberto Rabagliati



Il «vecchio Raba» ritorna con un moderno repertorio di canzoni. Ecco Alberto tra Giuliano Pomeranz (a sinistra) e A. Brandi

e una bontà assolutamente disarmanti, ne rimase scosso. Egli infatti, anche se poteva accettare complacendosene, l'appellativo comune di «vecchio Raba», sentiva di possedere ancora intatte quelle qualità che quindici anni prima ne avevano fatto il numero uno della canzone italiana, sentiva di non potere accettare ancora quella manifestazione di simpatia che, come si diceva, di solito si tributa... per dirla con parole sue, «al vecchio ed eroico colonnello in pensione». Dallo stimolo a dimostrare la sua efficiente vitalità artistica è nata questa trasmissione che dovrebbe rappresentare in modo preciso la sua seconda giovinezza artistica, il «Viale del tramonto» di Rabagliati, per rifarci ad un recente e significativo esempio cinematografico. Per questo Raba, il «vecchio Raba», affiancato dal valoroso duo Pomeranz-Brandi, ha scelto un repertorio attualissimo, lontano da «Santa» quanto lo può essere, per esempio, «Mes mains». Ed è con questo ricco, intelligente ed eclettico repertorio di successi italiani, francesi ed americani che Rabagliati intende conquistare una più autentica e valida simpatia, fatta di stima e di ammirazione per le sue qualità attuali, soprattutto presso il pubblico dei giovanissimi, quelli che avevano ancora i calzoncini corti quando lui era costretto a lasciare i suoi bottoni tra le mani delle ammiratrici e che oggi impazziscono per Johnny Ray e Frankie Laine.

GINO MAGAZU'

Mentre in un certo ambiente si cerca, in queste prime settimane estive, di risolvere il «dramma della sera» ascoltando in salotti intimissimi i «microsolco» con le voci di Anna Proclemer, Roldano Lupi e Vittorio Gassman che leggono le poesie di Montale ed i versi dell'Orlando o della Divina Commedia e in quelli più raffinati Rimbaud e Baudelaire, recitati da Barrault, i buoni borghesi hanno a letto con sul comodino da notte un buon infuso di camomilla.

I buoni borghesi sanno che d'estate è dannoso bere bibite ghiacciate e che la camomilla vecchia e salutare impedirà sogni angosciosi, allontanerà il fastidio del caldo e della prima zanzara giunta sulla scia dei freschi di lana, delle scarpe

bianche e dei progetti per la villeggiatura.

Come «Hive de chevet» la Radio propone quest'anno una rivista da notte che prende spunto dal nome dell'infuso. «La camomilla» verrà porta dalle mani di Simonetta e Zucconi, ben miscelata dalla regia di Renzo Tarabusi, inzuccherata dalle musiche di Mario Consiglio. Fiori colti nel giardino della Compagnia del teatro comico di Radio Milano.

Una parentesi placida, notturna e poetica. Si contrappone nettamente alla rivista a carattere ultradinamico, fatta di frastuono, «a solo» di batteria, colpi di grancassa, urla e situazioni portate al parossismo.

No: la «Camomilla» potrà strapparvi al massimo un sorriso, un cenno di assenso

La camomilla

Una rivista «notturna», di Simonetta e Zucconi: una parentesi placida e poetica con personaggi visti attraverso un prisma leggermente surrealista

improntato a bonomia; non vi farà sobbalzare fra le lenzuola, pur mettendovi a contatto con il vasto mondo notturno.

Operazioni preliminari per ascoltare l'estratto di rivista per la notte sono: chiudere tutte le luci, mettere il cuscino alla porta, girare la chiave del gas, compresa quella grossa del contatore. Unica luce concessa: quella

proveniente dal quadro di sintonia dell'apparecchio radio.

I personaggi di questa piccola scorribanda notturna sono visti attraverso un prisma leggermente surrealista, ombre sfuggenti fra i coni di luce che piocono dai fanali sulle strade deserte: il nottambulo, la guardia notturna, il ladro. Il ladro è, si capisce, quello «bu-

no»: ruba solo per portare un po' di pane al bambino che dorme, cullato da una ninna nanna cantata sul motivo delle «Dodici mamme»: «Dormi piccino, piccino bello - mentre il tuo babbo col grimaldello - sta penetrando in un'officina - dormi piccino fai la nannina...».

Mentre al figlio del parlamentare che partecipa alla seduta notturna sono dedicati questi patetici versi: «E mentre fuori comincia ad albeggiare - babbo continuo a parlare - e al tuo risveglio il babbo domani - ti mostra il suo nome sui quotidiani...».

La vita notturna continua sulle scale dei caseggiati: Elsevir, la zitella del primo piano, non chiude occhio. Un passo la fa trasalire, sia se si tratti di quello dell'ormai non più giovane ma

sempre prestante ragioniera Calalucchi o della signorina Mombellini che rientrano alle ore piccole.

Poi c'è la voce della coscienza, quella che fa dire al commerciante: «Io rubo sul peso, ma sul filobus nessuno» e all'assassino: «Io

**MARTEDI ORE 22,30
SECONDO PROGR.**

rubo sul filobus, ma non m'introduco nelle case» e al ladro: «Io m'introduco nelle case ma non uccido nessuno» e all'assassino: «Io uccido qualcuno, ma non rubo sul peso». E tutti si addormentano con la coscienza a posto.

f. r.



Liliana Feldmann e Walter Marcheselli sono fra i protagonisti della nuova rivista «by-night», «La camomilla»: discreta, a mezza voce e senza frastuoni di batteria e colpi di grancassa

— Il ventilatore... rinfresca le idee.
 — ...refrigera il corpo...
 — ...solleva il morale...
 — ...conforta lo spirito...
 — ...e soprattutto... getta per aria le cose leggere.
 — Presto, fermate con un portaceneri i falsetti di Teddy Reno!
 — Presto, fermate con un mattone i soggettini di Zavatini!
 — Presto, mettetevi al sicuro le monetine metalliche!
 — Presto, legate ad una sedia la diafana Audrey Hepburn!

— Questa trasmissione si propone innanzitutto un indirizzo neorealistico.

— « Cara, per le vacanze, quest'anno, facciamo finta di andare al mare o facciamo finta di andare in montagna? »

— Questa trasmissione si propone di seguire da vicino, molto da vicino, il tipo del cittadino medio.

— « E non mi stia così vicino! Non sente che caldo? »

— Questa trasmissione si propone ancora di seguire le moderne correnti culturali.

Il ventilatore

Una trasmissione leggera che ha il taglio della rivista "da camera," e i colori del varietà musicale

— « Eetecchi! Accidenti ai teatri all'aperto. Ci rimedio sempre un raffreddore ».

A questo fuoco di fila di battute, con le quali Il ventilatore si presenta da sé, dobbiamo aggiungere una didascalia più precisa. La

trasmissione è stata realizzata un po' sullo stile della rivista così detta « da camera » e un po' su quello del « varietà musicale ». Della prima Il ventilatore ha il ritmo e la meccanica, presentando una serie di sket-

ches brevissimi, dall'umorismo condensato e immediato. Del secondo, il respiro musicale giacché ad ogni scenetta è legata una esecuzione orchestrale accuratamente scelta perché serva da commento alla battuta o alla « situazione » che l'ha preceduta.

I cinque attori che prendono parte alla trasmissione (Zoe Incrocci, Rosalba Oletta, Gianni Bonagura, Nino Manfredi e Franco Pucci, ai quali si affiancherà in seguito anche Antonio Battistella) faranno leva sulle

loro risorse di interpreti per dare una coloritura e un risalto differenti ad ogni « pezzo » della rivista, sì che ciascuno di essi riuscirà a dar vita a molteplici caratterizzazioni.

Il ventilatore, insomma, si

**DOMENICA ORE 21
 PROG. NAZIONALE**

propone di essere un programma... rinfrescante, un cocktail effervescente di buonumore, offerto alle vittime del solleone.

g. m.



Da sinistra: Franco Pucci, Zoe Incrocci, Rosalba Oletta, Gianni Bonagura, Antonio Battistella sono fra i principali attori che prendono parte alla trasmissione comico-refrigerante « Il ventilatore »

Il signore e la signora Tal dei Tali sono Marisa Vernati e Carlo Dapporto, la coppia più recente che il microfono presenta agli ascoltatori. Marito e moglie come tanti, essi porteranno in questa serie di avventure coniugali il sapore della vita d'ogni giorno, nota a migliaia di famiglie borghesi di Milano e di Napoli come di Torino o Palermo. Incontreremo un Dapporto piuttosto insolito, la cui comicità sarà assai più da attore brillante che da irresistibile creatore di macchiette. Marito comune, come s'è detto, con un solido impiego, croce da cavaliere, l'utilitaria e una moglie carina, gentile e un po' sva-

Il signore e la signora Tal dei Tali

Battibecco coniugale tra Carlo Dapporto e Marisa Vernati

**DOMENICA ORE 20.35
 SECONDO PROGRAMMA**

gata. Una coppia fatta per intendersi, a cui in fondo non manca nulla, ma che tuttavia trova spesso modo di litigare per quegli incredibili motivi che alimentano le bizze di tutti i coniugi di questo mondo.

Il gioco di queste eleganti radioscene di Nicola Manzari sta tutto qui: suscitare la classica tempesta in un bicchier d'acqua, per una causa che gli stessi contendenti non ricordano più alla fine del litigio. Si potrebbe dire, secondo un vecchio adagio, che malintesi del genere movimentano e rompono la monotonia della vita coniugale, poiché sfociano



Carlo Dapporto e Marisa Vernati. Il signore e la signora Tal dei Tali: una coppia fatta per intendersi, sia pure litigando

in un armistizio che rende olti vivo il gusto di volersi bene.

Manzari, sottile tessitore di situazioni e di dialoghi, è riuscito in questi « divertimenti » a trovare la grazia trasparente dei francesi, creando dal nulla, attraverso la spum delle battute, contrasti e situazioni che, nella loro levità, rispecchiano la nostra vita quotidiana. Chi non s'è creato problemi per l'arrivo inopinato della suocera, o per un regalo di nozze? Ci sono scappati magari il broncio e le lagrime della moglie, asciugate con un pranzetto fuori porta o col dono propiziatore di un paio di calze.

Il borghese Carlo Dapporto interpreterà dunque in questa vicenda un ruolo domestico, il cui sfondo sarà rappresentato dall'attaccapanni e dal frigorifero e che avrà come aggancio umano un fatto piuttosto comune: l'amabile schiavitù a cui ci siamo votati davanti al sacerdote e a quattro testimoni.

La nuova rubrica si presenta ai radioascoltatori con tutte le carte in regola per un meritato successo e costituirà una serena parentesi di scanzonata letizia. Sarà tutto un susseguirsi scintillante di battibecchi e riepiloghi destinati a dissolversi con amabile e vaporosa levità al calore di uno scoppettante umorismo che vi lascerà l'animo più leggero e sgombrato di qualche affanno.

r. z.

DOMENICA 10 LUGLIO

PROGRAMMA NAZIONALE



Canzio Allegriti che eseguirà, con il suo nuovo complesso, un programma di musica ritmica alle 15.30

- 7 Taccuino del buongiorno - Previsioni del tempo
7.15 Lavoro italiano nel mondo
Saluti degli emigrati alle famiglie
7.30 Culto Evangelico
7.45 La Radio per i medici

- 8 Segnale orario - Giornale radio - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Boll. meteorol.
8.30 Vita nei campi
Trasmissione per gli agricoltori

- 9 SANTA MESSA in collegamento con la Radio Vaticana con breve commento liturgico del Padre Francesco Pellegrino

- 9.30 Lettura e spiegazione del Vangelo, a cura di Mons. Salvatore Garofalo
9.45 Notizie dal mondo cattolico

- 10 Concerto dell'organista Ferruccio Vignarelli
Scazzati: Toccata n. 11; a) Allegro, b) Presto, c) Partita alla Lombarda; Porpora: Fuga in mi bemolle maggiore

- 10.15-11 Trasmissione per le Forze Armate BOTTA E RISPOSTA
Programma di indovinelli a cura di Silvio Gigli

- 12 Canzoni presentate al III Festival napoletano 1955

- Orchestra napoletana diretta da Giuseppe Anepeta
Cantano Sergio Bruni, Maria Pira, Franco Ricci, Eva Nova, Nino Taranto e Tullio Pane
De Martino-Pirozzi: *Geluso 'e te*; De Luto-Cioffi: *Luna janca*; Mendes-Falcoch: *Curiosità*; Clervo-Granelli: *Comme te l'aggi 'a ddi*; Jovino-Festa: *A bonanema 'e l'ammore*; Clervo-Nati-Fusco: *Luna chiara*; Balena-Vairano: *Chagnone pure l'onne*

- Detti e motti (12.40) (Motta)

- 12.45 Parla il programmatista
Calendario (Antonetto)

- 13 Segnale orario - Giornale radio - XLII Tour de France
Notizie sulla tappa Namur-Metz
Previsioni del tempo

- Carillon (Manetti e Roberts)

- 13.20 Album musicale

- Negli intervalli comunicati commerciali

- 13.50 Parla il programmatista TV

- 14 Giornale radio
XLII Tour de France
Notizie sulla tappa Namur-Metz

- 14.15 La buona convivenza

- Alba de Cespedes: *In famiglia*

- 14.30 Musica operistica

- 15 Lettere familiari

- Lettere di Van Gogh al fratello Theo a cura di Valentino Martinelli

- 15.30 Canzio Allegriti e il suo complesso

- 15.45 Da Montmartre a Copacabana

- 16.15 XLII Tour de France

- Radiocronaca dell'arrivo della tappa Namur-Metz (Terme di San Pellegrino)

- Canzoni di ieri e di oggi

- 17.15 Duo Ettore e Romano

- 17.30 CONCERTO SINFONICO

- diretto da JEAN MEYLAN

- con la partecipazione del pianista Franz Josef Hirt

- Weber: *Eurydice*, ouverture; Pfitzner: *Concerto in mi bemolle maggiore op. 31*

- per pianoforte e orchestra; Dvorak: *Seconda sinfonia in fa maggiore*

- Orchestra della Suisse Romande

- Registrazione effettuata l'8.6.1955 dalla Société Suisse de Radiodiffusion

Nell'intervallo: XLII Tour de France
Ordine di arrivo della tappa Namur-Metz
(Terme di San Pellegrino)

Risultati e resoconti sportivi

- 19.15 Musica da ballo

- 19.45 La giornata sportiva

- 20 Walter Coli e la sua orchestra
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone di successo
(Buioni Sansepolcro)

- 20.30 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

- 21 Il trenino dei motivi

IL VENTILATORE

di Amuri e Castaldo realizzato da Gino Magazù

- 22 VOCI DAL MONDO

Attualità del Giornale radio

- 22.30 Concerto del Quintetto Boccherini

Boccherini: 1) Quintetto in do minore op. 18 dell'autore, n. 1; a) Allegro moderato, b) Grave, c) Minuetto, d) Allegro assai; 2) Quintetto in re minore op. 25 dell'autore, n. 1; a) Larghetto allegro, b) Minuetto con moto, c) Rondò (allegretto)

Esecutori: Arrigo Pelliccia, Guido Mozziato, violini; Renzo Sabatini, viola; Nerio Brunelli, Arturo Bonucci, violoncelli

- 23,15 Giornale radio - Musica da ballo

- 24 Segnale orario - Ultime notizie - Buonanotte

TERZO PROGRAMMA

SELEZIONE SETTIMANALE DEL TERZO PROGRAMMA

- 16 Le civiltà dell'Antico Oriente
a cura di Sabatino Moscati
La civiltà d'Israele

- 16.30 Aspetti del concerto solistico nel Novecento

W. Walton: *Concerto in si minore per violino e orchestra*

Andante tranquillo - Presto capriccioso

ella napoletana - Vivace

Solista Jascha Heifetz

Orchestra sinfonica di Londra diretta da Malcolm Sargent

L. Dallapiccola: *Concertino per Muriel Couvreur*, per pianoforte e orchestra

Pastorale, girotondo e ripresa - Canzona, notturno e finale

Solista Armando Renzi

Orchestra dell'Associazione «Alessandro Scarlatti» di Napoli diretta da Ettore Gracis

- 19 Biblioteca

Viaggio senza carte di Graham Greene, a cura di Ippolito Pizzetti

- 19.30 Grandi interpreti

Yehudi Menuhin, violinista

N. Paganini: *Concerto in si minore op. 7 n. 2 per violino e orchestra*

Allegro maestoso - Adagio - Rondò (La campanella)

Orchestra Philharmonia diretta da Anatole Fistoulari

- 20 Il servizio sociale

Anna Giambruno: *Il servizio sociale di fronte ai problemi dell'individuo e della famiglia*

- 20.15 Concerto di ogni sera

F. J. Haydn: *Sonata in do minore n. 7 per cembalo*

Allegro moderato - Minuetto - Finale

Cembalista Sylvia Marlowe

E. Chausson: *Concerto per violino, pianoforte e quartetto d'archi*

Deciso - Siciliana - Grave - Finale

Solisti: Louis Kaufman, violino; Artur

- 8.30 ABBIAMO TRASMESSO

(Parte prima)

- 10.15 Mattinata in casa

Edizione della domenica, per le donne, a cura di A. Tatti

- 10.45 Parla il programmatista

- 11.12 ABBIAMO TRASMESSO

(Parte seconda)

MERIDIANA

- 13 Orchestra diretta da Armando Fragna

Cantano Luciano Benevene, Vittoria Mongardi, Giorgio Consolini, Clara Jaione e Tino Vailati

Geniale-Di Staso: *Il re del mambo*; Rastelli-Avitabile: *Le rose bianche*; Astro

Mark-Cavallari: *Ho paura di te*; Pinchi-Winkler: *Niccolò Nicolino*; Cherubini-Fragna: *Non se schera co' l'amore*; Rastelli-Jimenez: *La Vaquita*

(Carpano)

Album delle figurine

(Stabilitimenti Dietetici Erba)

- 13.30 Giornale radio

XLII Tour de France

Notizie sulla tappa Namur-Metz

Il Quartetto Cetra presenta

Storielle a quattro voci

(Esso Flitt)

- 14.14.30 Il contagocce

Il club dei vecchi amici

Aldo Donà

(Stimmenthal)

I classici della musica leggera

Negli intervalli comunicati commerciali

- 15 Ribalta internazionale

POMERIGGIO DI FESTA

- 16 Varietà in vacanza

di Carlo Veo

Realizzazione di Tito Angeletti

- 16.45 Colonna sonora

17.15 Sentimento e fantasia

Piccola enciclopedia napoletana, a cura di Giovanni Sarno

- 17.45 Parla il programmatista TV

MUSICA E SPORT

con le orchestre dirette da Angelo Brigada, Bruno Canfora, Carlo Savina e Francesco Ferrari

Nel corso del programma:

XLII Tour de France

Ordine di arrivo della tappa Namur-Metz

Radiocronaca del Premio del Jocke Club dall'Ippodromo di Agnano

- 19 MA CHE COSA È QUEST'AMORE?

di Achille Campanile e Vincenzo Rovi

Compagnia del Teatro comico-musicale di Roma della Radiotelevisione Italiana con Giuseppe Porelli e Luca Ronconi - Sesta puntata - Regia di Nino Meloni

INTERMEZZO

- 19.30 Orchestra Millesimi diretta da William Galassini

Negli intervalli comunicati commerciali

Un capolavoro al giorno

(Chlorodont)

- 20 Segnale orario - Radiosera

XLII Tour de France

Commenti e interviste di Nando Martellini e Adone Carapezzi

- 20.30 Il trenino dei motivi

IL SIGNORE E LA SIGNORA TAL DEI TALI

di Nicola Manzari

con la partecipazione di Marisa Verani e Carlo Dapporto



Il cantante Aldo Donà che questa settimana sarà ospite de «Il club dei vecchi amici» nelle giornaliere trasmissioni delle 14 (Foto Agullia)

SPETTACOLO DELLA SERA

- 21 CANTATE CON NOI

Orchestra della canzone diretta da Angelini

(Olio Dante)

- 22 Poesia per tutti

Appuntamento domenicale con Michele Galdieri

Motivi in tasca

- 22.30 DOMENICA SPORT

Echi e commenti della giornata sportiva

- 23-23.30 Note di notte

Un programma di Rosalba Oletta

Dalle ore 23.35 alle ore 7 NOTTURNO DALL'ITALIA

Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/845 pari a m. 355

- 23.35-4.30: Musica leggera e canzoni

- 0.36-1: Musica operettistica

- 1.06-1.30: Musica da ballo

- 1.36-2: Canzoni da film e riviste

- 2.06-2.30: Musica operistica

- 2.36-3: Musica leggera

- 3.06-3.30: Musica sinfonica

- 3.36-4: Canzoni (Orchestra Fragna)

- 4.06-4.30: Musica operistica

- 4.36-5: Canzoni napoletane

- 5.06-5.30: Musica da camera

- 5.36-6: Complessi caratteristici

- 6.06-7: Ritmi e canzoni

- N.B. - Tra un programma e l'altro brevi notiziari

TV TELEVISIONE TV

10.15 La TV degli agricoltori
Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura a cura di Renato Verturni

11 — S. Messa
Indi:

Queste vacanze...

Conversazione a cura di Padre Virginio Rotondi

15.20 Pomeriggio sportivo
Presentazione del gioco della palla a mano

15.30 EUROVISIONE
Collegamento fra le reti televisive europee

GERMANIA: Dortmund
Ripresa diretta delle fasi finali del Campionato Mondiale di Palla a mano

17 — SCUGNIZZA

Operetta di Carlo Lombardo

Musica di Mario Costa

Riduzione televisiva di Silverio Biasi e Franco Giaculli

(Registraz. effettuata il 2 aprile 1955)

Personaggi e interpreti:

Gaby Elena Giusti

Toto Giacomo Rondinella

Salomé Franca Tamantini

Maria Grazia Clety Fiamma

Toby Franco Coco

Chic Elio Calderoni

Il maggiordomo Alberto Carloni

Don Carmine Arturo Bragaglia

Un accatone Vittorio Congia

Coreografie di Dino Solari

Orchestra di Torino della Radio-

televisione Italiana diretta da Ce-

sare Gallini

Scenografia di Paolo Garretto

Regia di Silverio Biasi

21 — Cineselezione

Rivista settimanale di attualità e

varietà realizzata in collaborazione

tra:

La Settimana Incom - Film Gio-

riale Universale - Mondo Libero

a cura di Sandro Pallavicini

21.25 DUECENTO AL SECONDO

Gioco televisivo presentato da Ga-

rineri e Giovannini e condotto da

Mario Riva

Realizzazione di Giorgio Siena

22.25 Appuntamento con la novella

«L'accollato» di Massimo D'Aze-

glia

Letture di Carlo D'Angelo

22.40 L'ultima testimone

Telefilm Regia di Bill Karn

Interpreti: Brian Donlevy, James

Flavin, Laura Mason

23.05 La domenica sportiva

Risultati, cronache filmate e com-

mentari sui principali avvenimenti

della giornata

Locali

ABRUZZO E MOLISE

12 Corriere d'Abruzzo e del Molise

(Pescara 2 - L'Aquila 2 - Campobasso 2 - Campo Imperatore III)

CALABRIA E CAMPANIA

14.30 «Il lampione di Faurogrotta»

(Catanzaro 2 - Cosenza 2 - Napoli 2 - Salerno 2)

EMILIA E ROMAGNA

14.30 «El pavon» (Bologna 2)

LAZIO E UMBRIA

14.30 «Compo dei fiori» (Roma 2)

LIGURIA

14.30 «A lantern» (Genova 2 - Genova II - La Spezia II - Savona 2)

LOMBARDIA

14.30 «El gamba de lega» (Milano 1)

MARCHE

14.30 «El Guasco» (Ancona 1 - Ascoli Piceno 2)

PIEMONTE

14.30 «Bancidera» (Alessandria 2 - Aosta 2 - Biella 2 - Cuneo 2 - Torino 2 - Torino III)

PUGLIA E LUCANIA

14.30 «S'o' cose nostre» (Bari 2 - Brindisi 1 - Lecce 1 - Lecce 1 - Potenza 2 - Taranto 1)

SARDEGNA

8.30 Per gli agricoltori sardi (Cagliari 1)

12 Musiche e canti sardi (Cagliari 1 - Sassari 2)

14.30 Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari 1 - Sassari 2)

14.40 «Musa dialettale» - Presentazione e lettura di poesie dialettali sarde a cura del prof. Niccolò Valle (Cagliari 1)

20 Album musicale e Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari 1)

SICILIA

18.45 Sette giorni in Sicilia (Palermo 3 - Catania 3 - Messina 3)

TRENTINO - ALTO ADIGE

Letture e spiegazione in lingua tedesca del Vangelo - Orgelmusik; Organist Luigi Renzi - Trasmissione in lingua tedesca per gli agricoltori - Ausschnitt aus der

1. Landessingen: Es singt die mit dem ersten Preis ausgezeichnete Mädchensinggruppe Prod. - Verzuoherte Geigen - Giornale radio in lingua tedesca - Rassegna programmi - Lotto - Sport am Sonntag (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Merano 2)

12.40 Trasmissione per gli agricoltori in lingua italiana - Musiche caratteristiche (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Merano 2 - Trento 2)

14.30 La settimana nelle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Merano 2 - Trento 2)

19.30 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Merano 2 - Trento 2)

20.30 Programma altoatesino - Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca - Notizie sportive - R. Strauss: «Elektra» - Einführende Worte von Guido Arnoldi (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Merano 2)

VENETO

14.30 «El liston» (Venezia 2)

VENEZIA GIULIA E FRIULI

7.30 Giornale triestino - Notizie della regione - Landolina - Bollettino meteorologico - Notiziario sportivo (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2)

9.30 Servizio religioso evangelico - 9.15 Dalle opere dei grandi Maestri - 10.11.15 S. Messa da San Giusto (Trieste 1)

12.45 Gazzettino giuliano - Notizie, radiocronache e rubriche varie per Trieste e per il Friuli - Bollettino meteorologico (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2)

13.30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera: Almanacco giuliano - La settimana giuliana - 13.50 Musica leggera: Shanklin: Jazze!; Strauss: Sul bel Danubio blu; Henderson: Deep night - 14. Giornale radio - Ventiquattrore di vita politica italiana - Notiziario giuliano - La verità allo specchio - 14.30 Commedia dialettale (Venezia 3)

14.30 «El campanon», settimanale di vita triestina (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2)

20 La voce di Trieste - Notizie della regione, notiziario sportivo, commento alla giornata sportiva regionale e bollettino meteorologico (Trieste 1)

In lingua slovena

(Trieste A)

8.30 Musica del mattino e calendario - 8.15 Segnale orario, notiziario e bollettino meteorologico - 8.30 Echi nostrani - 9.30 Musica leggera.

10.5.5. Messa da San Giusto - 11.30 Ora cattolica - 12.30 Teatr dei ragazzi - 12.30 Musica operistica.

13.15 Segnale orario e notiziario - 13.30 Musica a richiesta - 14.15 Segnale orario e notiziario. 14.30 Melodie da riviste - 15. Gioventù al microfono - 15.30 Programmi musicali - 17. Coro di Santa Croce. 17.20 Musica varia.

20.30 Notiziario sportivo - 20.15 Segnale orario, notiziario e bollettino meteorologico - 20.30 Teatr sloveno - 21. Wagner: Parsifal, atto IV - 23.15 Segnale orario e notiziario - 23.30.24 Musiche per la buonanotte.

Estere

ALGERIA

ALGERI

19.30 L'angolo dei ragazzi - 19.45 Musica folkloristica - 20.30.25 All'angolo della strada. 20.35 Jozz sinfonico. 21. Notiziario. 21.30 «Giraudon e le tre zelle» - giallo di Jean Simonet. 22.30.24 Varietà. 22.45 Concerto sinfonico. 23.30.24.30 Notiziario.

BELGIO

PROGRAMMA FIAMMINGO

19.30 Notiziario - 20. Attenzione: arriva il signor Lipman! - di Tone Brulin. 20.45 Orchestra Clem Moreau. 21.30 Jozz. 22. Notiziario. 22.15 Dichiarazioni. 22.25.26.27.28.29.30.31.32.33.34.35.36.37.38.39.40.41.42.43.44.45.46.47.48.49.50.51.52.53.54.55.56.57.58.59.60.61.62.63.64.65.66.67.68.69.70.71.72.73.74.75.76.77.78.79.80.81.82.83.84.85.86.87.88.89.90.91.92.93.94.95.96.97.98.99.100.101.102.103.104.105.106.107.108.109.110.111.112.113.114.115.116.117.118.119.120.121.122.123.124.125.126.127.128.129.130.131.132.133.134.135.136.137.138.139.140.141.142.143.144.145.146.147.148.149.150.151.152.153.154.155.156.157.158.159.160.161.162.163.164.165.166.167.168.169.170.171.172.173.174.175.176.177.178.179.180.181.182.183.184.185.186.187.188.189.190.191.192.193.194.195.196.197.198.199.200.201.202.203.204.205.206.207.208.209.210.211.212.213.214.215.216.217.218.219.220.221.222.223.224.225.226.227.228.229.230.231.232.233.234.235.236.237.238.239.240.241.242.243.244.245.246.247.248.249.250.251.252.253.254.255.256.257.258.259.260.261.262.263.264.265.266.267.268.269.270.271.272.273.274.275.276.277.278.279.280.281.282.283.284.285.286.287.288.289.290.291.292.293.294.295.296.297.298.299.300.301.302.303.304.305.306.307.308.309.310.311.312.313.314.315.316.317.318.319.320.321.322.323.324.325.326.327.328.329.330.331.332.333.334.335.336.337.338.339.340.341.342.343.344.345.346.347.348.349.350.351.352.353.354.355.356.357.358.359.360.361.362.363.364.365.366.367.368.369.370.371.372.373.374.375.376.377.378.379.380.381.382.383.384.385.386.387.388.389.390.391.392.393.394.395.396.397.398.399.400.401.402.403.404.405.406.407.408.409.410.411.412.413.414.415.416.417.418.419.420.421.422.423.424.425.426.427.428.429.430.431.432.433.434.435.436.437.438.439.440.441.442.443.444.445.446.447.448.449.450.451.452.453.454.455.456.457.458.459.460.461.462.463.464.465.466.467.468.469.470.471.472.473.474.475.476.477.478.479.480.481.482.483.484.485.486.487.488.489.490.491.492.493.494.495.496.497.498.499.500.501.502.503.504.505.506.507.508.509.510.511.512.513.514.515.516.517.518.519.520.521.522.523.524.525.526.527.528.529.530.531.532.533.534.535.536.537.538.539.540.541.542.543.544.545.546.547.548.549.550.551.552.553.554.555.556.557.558.559.560.561.562.563.564.565.566.567.568.569.570.571.572.573.574.575.576.577.578.579.580.581.582.583.584.585.586.587.588.589.590.591.592.593.594.595.596.597.598.599.600.601.602.603.604.605.606.607.608.609.610.611.612.613.614.615.616.617.618.619.620.621.622.623.624.625.626.627.628.629.630.631.632.633.634.635.636.637.638.639.640.641.642.643.644.645.646.647.648.649.650.651.652.653.654.655.656.657.658.659.660.661.662.663.664.665.666.667.668.669.670.671.672.673.674.675.676.677.678.679.680.681.682.683.684.685.686.687.688.689.690.691.692.693.694.695.696.697.698.699.700.701.702.703.704.705.706.707.708.709.710.711.712.713.714.715.716.717.718.719.720.721.722.723.724.725.726.727.728.729.730.731.732.733.734.735.736.737.738.739.740.741.742.743.744.745.746.747.748.749.750.751.752.753.754.755.756.757.758.759.760.761.762.763.764.765.766.767.768.769.770.771.772.773.774.775.776.777.778.779.780.781.782.783.784.785.786.787.788.789.790.791.792.793.794.795.796.797.798.799.800.801.802.803.804.805.806.807.808.809.810.811.812.813.814.815.816.817.818.819.820.821.822.823.824.825.826.827.828.829.830.831.832.833.834.835.836.837.838.839.840.841.842.843.844.845.846.847.848.849.850.851.852.853.854.855.856.857.858.859.860.861.862.863.864.865.866.867.868.869.870.871.872.873.874.875.876.877.878.879.880.881.882.883.884.885.886.887.888.889.890.891.892.893.894.895.896.897.898.899.900.901.902.903.904.905.906.907.908.909.910.911.912.913.914.915.916.917.918.919.920.921.922.923.924.925.926.927.928.929.930.931.932.933.934.935.936.937.938.939.940.941.942.943.944.945.946.947.948.949.950.951.952.953.954.955.956.957.958.959.960.961.962.963.964.965.966.967.968.969.970.971.972.973.974.975.976.977.978.979.980.981.982.983.984.985.986.987.988.989.990.991.992.993.994.995.996.997.998.999.1000.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

18.30 Concerto diretto da Serge Baudo. Solista: violinista Serge Blanc - Bach: Suite in si minore. Flauto solista: André Sogneri. Mendelssohn: Concerto per violino e orchestra; Marcel Loebe: Elegio; Rousset: Terza sinfonia in sol minore. 19.30.31.32.33.34.35.36.37.38.39.40.41.42.43.44.45.46.47.48.49.50.51.52.53.54.55.56.57.58.59.60.61.62.63.64.65.66.67.68.69.70.71.72.73.74.75.76.77.78.79.80.81.82.83.84.85.86.87.88.89.90.91.92.93.94.95.96.97.98.99.100.101.102.103.104.105.106.107.108.109.110.111.112.113.114.115.116.117.118.119.120.121.122.123.124.125.126.127.128.129.130.131.132.133.134.135.136.137.138.139.140.141.142.143.144.145.146.147.148.149.150.151.152.153.154.155.156.157.158.159.160.161.162.163.164.165.166.167.168.169.170.171.172.173.174.175.176.177.178.179.180.181.182.183.184.185.186.187.188.189.190.191.192.193.194.195.196.197.198.199.200.201.202.203.204.205.206.207.208.209.210.211.212.213.214.215.216.217.218.219.220.221.222.223.224.225.226.227.228.229.230.231.232.233.234.235.236.237.238.239.240.241.242.243.244.245.246.247.248.249.250.251.252.253.254.255.256.257.258.259.260.261.262.263.264.265.266.267.268.269.270.271.272.273.274.275.276.277.278.279.280.281.282.283.284.285.286.287.288.289.290.291.292.293.294.295.296.297.298.299.300.301.302.303.304.305.306.307.308.309.310.311.312.313.314.315.316.317.318.319.320.321.322.323.324.325.326.327.328.329.330.331.332.333.334.335.336.337.338.339.340.341.342.343.344.345.346.347.348.349.350.351.352.353.354.355.356.357.358.359.360.361.362.363.364.365.366.367.368.369.370.371.372.373.374.375.376.377.378.379.380.381.382.383.384.385.386.387.388.389.390.391.392.393.394.395.396.397.398.399.400.401.402.403.404.405.406.407.408.409.410.411.412.413.414.415.416.417.418.419.420.421.422.423.424.425.426.427.428.429.430.431.432.433.434.435.436.437.438.439.440.441.442.443.444.445.446.447.448.449.450.451.452.453.454.455.456.457.458.459.460.461.462.463.464.465.466.467.468.469.470.471.472.473.474.475.476.477.478.479.480.481.482.483.484.485.486.487.488.489.490.491.492.493.494.495.496.497.498.499.500.501.502.503.504.505.506.507.508.509.510.511.512.513.514.515.516.517.518.519.520.521.522.523.524.525.526.527.528.529.530.531.532.533.534.535.536.537.538.539.540.541.542.543.544.545.546.547.548.549.550.551.552.553.554.555.556.557.558.559.560.561.562.563.564.565.566.567.568.569.570.571.572.573.574.575.576.

PROGRAMMA NAZIONALE

SECONDO PROGRAMMA



Il soprano Ornella Rovero, solista nel
certo delle 21,30 (Foto Numen)

- 7** Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Taccuino del buongiorno - *Domenica sport* - Musiche del mattino
Detti e moti (7,55) (Motta)
- 8-9** Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - *Vigilio Piubeni* e la sua orchestra (8,15 circa)
- 11** «Tanti fatti»
Settimanale di attualità della Radio per le Scuole - Edizione per le vacanze
- 11,30** Musica sinfonica
Haydn: Notturmo n. 2 in do maggiore: a) Allegro moderato, b) Andante cantabile, c) Finale (Molto vivace); Prokofiev: *Sinfonia classica* op. 25: a) Allegro, b) Larghetto, c) Gavotta (Non troppo allegro), d) Finale (Molto vivace); Carl Nielsen: *Suite per archi* op. 1: a) Preludio (Andante con moto), b) Intermezzo (Allegro moderato), c) Finale (Andante con moto - Allegro con brio)
Orchestra dell'Associazione Alessandro Scarlatti di Napoli diretta da Giovanni Di Bella
- 12,15** Orchestra diretta da Angelo Brigada
- 12,50** «Ascoltate questa sera...»
Calendario (Antonetto)
- 13** Segnale orario - Giornale radio - Media delle valute
XLII Tour de France
Notizie sulla tappa Metz-Colmar
Previsioni del tempo
Carillon (Manetti e Roberts)
- 13,20** Album musicale
Gaetano Gimelli e la sua orchestra
Negli intervalli comunicati commerciali
- 14** Giornale radio
XLII Tour de France
Notizie sulla tappa Metz-Colmar
Listino Borsa di Milano
- 14,15-14,30** Punto contro punto, cronache musicali di Giorgio Vigolo - *Bello e brutto*, note sulle arti figurative di Valerio Mariani
- 15,40** Previsioni del tempo per i pescatori
- 15,45** Le opinioni degli altri
- 16** Lezione di lingua tedesca, a cura di G. Roeder
- 16,15** XLII Tour de France
Radiocronaca dell'arrivo della tappa Metz-Colmar (*Terme di S. Pellegrino*)
Panorama di canzoni
- 17,15** Complesso caratteristico «Esperia», diretto da Luigi Granozio
- 17,30** La voce di Londra
- 18** Musiche di Franco Mannino
1) *Sonata in fa diesis minore*; a) Allegro energico, b) Aria, c) Allegretto con brio, d) Finale; 2) *Vetrina dei balocchi*, tre impressioni per pianoforte; a) Ometti di piombo, b) Una piccola bambola negra (spiritual), c) Scimpagnone meccanico; 3) *Marcia da «Pagamenti»*; 4) *Arlecchino Boogie*
Al pianoforte l'Autore
- 18,25** XLII Tour de France
Ordine di arrivo della tappa Metz-Colmar (*Terme di San Pellegrino*)
- 18,30** Università internazionale Guglielmo Marconi - Francesco Cedrangolo: *La materia vivente*
- 18,45** Canzoni presentate al III Festival napoletano 1955
Orchestra della canzone diretta da Angelini
Il Cantano Gino Latilla, Carla Boni, il Quartetto Harmonia e A. Togliani
Da Crescenzo-Rendine: *TA luna chiama*, Marotta-Concina: *Napule sotto e 'ncoppa*,

- Cesareo-Colonnese: *Me songo 'nnammurato*; Manglieri: *Ddoje stelle so' cadute*; Scarfò-Vian: *O ritratto 'e Nanninella*
- 19,15** *Congiunture e prospettive economiche*, di Ferdinando di Fenizio
- 19,30** L'APPRODO
Settimanale di letteratura ed arte - Direttore G. B. Angioletti
- 20** Orchestra diretta da Guido Cergoli
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone di successo
(*Buioni Sanssepulcro*)
- 20,30** Segnale orario - Giornale radio - Radiosport
- 21** Il trenino dei motivi
- VIAGGIO IN ITALIA**
di Guido Piovene
- 21,30** CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA
diretto da ALFREDO SIMONETTO
con la partecipazione del soprano Ornella Rovero e del tenore Carlo Zampighi
Beethoven: *Fidelio*, a) Ouverture, b) Aria di Marcellina, Donizetti: *L'elisir d'amore*, «Una furtiva lacrima»; Mozart: *Don Giovanni*, «Batti, batti, bel Masetto»; Massenet: *Werther*, «Ah, non mi riedstar»; Wolf Ferrari: a) *I gioielli della Madonna*, Intermezzo; b) *Il campiello*, Aria di Gnese «Vorla, mi sposarme»; Massenet: *Manon*, «Ah, dispar vision»; Puccini: *La rondine*, Canzone di Doretta; Mascagni: *L'amico Fritz*, «Ed anche Beppe amò»; Rossini: *Cenerentola*, Sinfonia
Orchestra di Milano della Radiotelevisione Italiana
- 22,30** Scrittori al microfono
Anna Banti: *Dieci anni di letteratura 1945-1955*
- 22,45** Orchestra diretta da Armando Fragna
Cantano Wanda Romanelli, Luciano Benevene, Giorgio Consolini, Clara Jaione e Vittoria Mongardi
Morbelli-Fragna: *Nel mondo della luna*; Lariel-Henry Salvador: *Piccolo indiano*; Nisa-Poletto: *Venduto fiorellito*; Nisa-Filibello-Natoli: *Due parole in italiano*; Pinchi-Donida: *Batti batti dattilografia*; Bertini-Taccani: *Sangria*; Stagni-Cavalieri: *Vacchio quartiere*; Martelli-Castellani-Mariotti: *Aria di mare*; Maletti: *Dolce plegaria*
- 23,15** Giornale radio - Musica da ballo
- 24** Segnale orario - Ultime notizie - Buonanotte

TERZO PROGRAMMA

- 19** Sergei Rachmaninoff
Sonata per violoncello e pianoforte
Lento, allegro moderato - Allegro scherzando - Andante - Allegro mosso
Esecutori: Adolfo Fantini, violoncello; Wilhelm Werth, pianoforte
- 19,30** La Rassegna
Cinema, a cura di Attilio Bertolucci
«Un albero è un albero»; l'autobiografia di King Vidor
Spettacoli vari, a cura di Alfredo Paniceucci
- 20** L'Indicatore economico
Concerto di ogni sera
L. v. Beethoven: *Sonata op. 49 n. 2 per pianoforte*
Allegro ma non troppo - Tempo di minuetto
Pianista Hugo Steiner
Trio in si bemolle op. 97 (Arciduca)
Allegro moderato - Scherzo - Andante cantabile - Allegro moderato
Esecutori: Artur Rubinstein, pianoforte; Jascha Heifetz, violino; Emanuel Feuermann, violoncello
- 21** Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno
- 21,20** IL RISORGIMENTO
Tredici narrazioni storiche di Riccardo Bacchelli e Gerardo Guerrieri
II. *L'indipendenza d'Italia e la Restaurazione*
Compagnia di prosa di Roma della Radiotelevisione Italiana
Regia di Marco Visconti
- 22,10** Aspetti del concerto solistico nel Novecento
A. Berg: *Concerto per violino e orchestra*
Andante - Allegretto - Allegro - Adagio
Solista Joseph Szigeti
Orchestra sinfonica della N.B.C. diretta da Dimitri Mitropoulos
I. Stravinsky: *Concerto per pianoforte e strumenti a fiato*
Largo - Allegro - Largo - Allegro
Solista Soulima Stravinsky
Complesso strumentale a fiato diretto dall'Autore
- 23** La riforma agraria in Calabria
Documentarie di Antonio Federici

Dalle ore 23,35 alle ore 7 NOTTURNO DALL'ITALIA

Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/s 845 pari a m. 355

- 23,35-4,30 : Ritmi e canzoni
4,36-5,30 : Musica da ballo
1,36-2 : Canzoni
2,06-2,30 : Musica sinfonica
2,36-3 : Canzoni (Orchestra Ferrari)
3,06-3,30 : Musica leggera
3,36-4 : Musica operistica

- 4,06-4,30 : Canzoni napoletane
4,36-5 : Musica da camera
5,06-5,30 : Musica operistica
5,36-6 : Solisti di fisarmonica
6,06-7 : Canzoni
N.B. - Tra un programma e l'altro brevi notiziari

MATTINATA IN CASA

- 9** Il buongiorno
Notizie del mattino
- 9,30** Le canzoni della pista di lancio
- 10-11** ARIA D'ESTATE
Giornale di varietà, a cura di Ricci e Romano

MERIDIANA

- 13** Nilla Pizzi e Teddy Reno
presentano
In due si canta meglio
Notorius-Porter: *Amo Parigi*, Sussalain-Rain: *Come il sole*, Nisa-Redi: *Fiume d'argento*; Notorius-Porter: *E' tanto bella*; Faustini-Piubeni: *Spighe al sole*; Palasco: *Oé Camastros*; Tlomkin: *Prigionieri del cielo*
(Yoga Massalombarda)
- Album delle figurine**
(Stabilimenti Dietetici Erba)
- 13,30** Giornale radio
XLII Tour de France
Notizie sulla tappa Metz-Colmar
«Ascoltate questa sera...»
Eduardo Lucchina e il suo complesso
(Pezziol)

- 14** Il contagocce
Il club dei vecchi amici
Aldo Donà
(Simmenthal)
- I classici della musica leggera**
Negli intervalli comunicati commerciali
- 14,30** Auditorium
Rassegna di musiche e di interpreti
- 15** Segnale orario - Giornale radio
XLII Tour de France
Notizie sulla tappa Metz-Colmar
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
- Orchestra diretta da Francesco Ferrar**
Cantano Nella Colombo, Bruno Pallesi, Carlo Pierangeli e Tullio Pane
Testoni-Rusconi: *Per dispetto*; Azalea-Signorini: *Lily Maria*; Bartoli-Hiver: *Non dirmi di più*; Filibello-Gelmini: *Vuie... ca te valite bene*; Giacobetti-Savona: *Il fonografo a tromba*; Tettoni-Perrera: *Juanita*
- Orchestra napoletana diretta da Luigi Vinci**
Cantano Pina Lamara, Nunzio Gallo, Franco Pace, Tina De Paolis, Luciano Glori e Gina Cesareo

Brandi-Giannini: *Sole, sò!*; Trionfi: *Sonampa canpana, sona...*; Fiasconaro-Colli: *Perzechè*; Verde-Redi: *A canzuncella*; Amato-Russo: *Famme sunna*

POMERIGGIO IN CASA

16 TERZA PAGINA

Un libro per voi - *Concerto in miniatura*: Duo Santoliquido-Amfiteatroff - *La donna d'oggi nella vita d'oggi*, a cura di Lilli Cavassa e Paola Angelilli - *Folklore musicale d'Italia* - Francobolli in trasparenza, a cura di O. B. Scurt

17 NO, NO, SOUBRETTE

Radiocommedia musicale di Simono e Zucconi
Musiche originali di Giovanni D'Anzi
Compagnia del teatro comico-musicale di Roma della Radiotelevisione Italiana con Laura Carli
Orchestra diretta da Angelo Brigada
Regia di Nino Meloni
Replica dal Programma Nazionale



Da sinistra: Guglielmo Zucconi e Umberto Simonetta autori della radiocommedia musicale «No, no, soubrette», in onda alle 17

- 18** Giornale radio
XLII Tour de France
Ordine di arrivo della tappa Metz-Colmar
Programma per i ragazzi
Le voci degli animali
Documentario di Ludvig Koch
Seconda puntata
Carosello italiano
Orchestra diretta da Nello Segurini
- 19** Ricordanza della mia vita
di Luigi Settembrini
Adattamento di Franco De Lucchi - Regia di Gian Domenico Giagni - Prima puntata

INTERMEZZO

- 19,30** Orchestra diretta da Carlo Savina
Negli intervalli comunicati commerciali
Un capolavoro al giorno
(Chlorodont)
- 20** Segnale orario - Radiosera
XLII Tour de France
Commenti e interviste di Nando Martellini e Adone Carapezzi
- 20,30** Il trenino dei motivi
Riz Ortolani e la sua orchestra
(Frank)

SPETTACOLO DELLA SERA

- 21** I gialli del Secondo Programma
- A CASA PER LE SETTE**
Tre atti di ROBERT SHERIFF
Versione italiana di Mirella Ducceschi
Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana con la partecipazione di **Lamberto Picasso**
David Preston
Janet, sua moglie
Dottor Sparling
Maggiore Watson
Avvocato Petherbridge
Gianni Pietrasanta
Wanda Pasquini
Ennio Balbo
- Regia di Umberto Benedetto**
Al termine: *Ultime notizie*
- 23-23,30** Siparietto
Orchestra diretta da Bruno Canfora

LUNEDÌ 11 LUGLIO

TV TELEVISIONE TV

17.30 La TV dei ragazzi

a) Invito alla musica
a cura di Lidia Carbonatto

b) «Sussì e Biribissi»

Le vicende di due simpatici monelli toscani e del gatto Buricchio, nel loro avventuroso viaggio alla ricerca del centro della terra.

Romanzo sceneggiato di Paolo Lorenzini (Colloidi nipote)
Realizzazione di Piero Turchetti (1 puntata)

c) Ore 18.30: **Passaporto**
Lezioni di lingua inglese a cura di Jole Giannini

21 — Telegiornale e Telesport

21.20 Comica finale

Programma realizzato dalla Cinea Italiana a cura di Walter Alberti e Gianni Comencini
IV puntata: «I maestri della gag»
Mack Sennett e Buster Keaton, con il loro stile inconfondibile hanno saputo fare della comica uno spettacolo ricco di trovate originali.

Presentazione di brani di: «Una avventura movimentata», «Gee Witz», «Carambola d'amore»

21.50 A suon di musica

Teledramma in un atto di Leslie Reade
Da una novella di Judith Ashe
Personaggi ed interpreti:
Jim Turner
Sally Turner
Franco Volpi
Lia Zoppelli

Vittoria Davis
Alena Acland
Dick Kirby
Alessandro Davis
Lauretta Mastero
Renata Negri
Ernesto Calindri
Carlo Bagno

Realizzazione di Vittorio Brignole
Al termine del teledramma
Replica Telegiornale e Telesport



Un bozzetto di E. Vincenti per la commedia «A suon di musica» in onda alle 21.50. Judith Ashe, autrice della commedia originale e Leslie Reade che ne ha tratto l'adattamento televisivo, hanno voluto proporre un breve spettacolo un «capriccio» sul tema della gelosia femminile e conseguente ingenuità maschile mosso dai fili invisibili d'una fantasia brillante, piacevole e apparentemente senza importanza

VENETO

12.25 Chiamata marittimi - Listino
Borsa valori di Venezia (Belluno 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza 2 - Monte Venda 11)

12.30 Gazzettino padano (Belluno 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza 2 - Monte Venda 11)

12.50 Notiziario veneto (Belluno 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza 2 - Monte Venda 11)

VENEZIA GIULIA e FRIULI
7.30 Giornale triestino - Notizie della regione - Locandina - Bollettino meteorologico e Notiziario sportivo (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2)

12.45 Gazzettino giuliano - Notizie, radiocronache e rubriche varie per Trieste e per il Friuli - Bollettino meteorologico - Listino Borsa di Trieste (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2)

13.30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giulianistica dedicata agli italiani d'oltralpe: frontiera: Almanacco giuliano - 13.34 Musica operistica: Bellini: Norma, sinfonia; Verdi: Rigoletto a) «Pari siamo», b) «Caro nome», Donizetti: La Favorita «Vien Leonora», Benedetti: Variazioni sul Canale di Venezia - 14.00 Giornale radio - Ventiquattrore di vita politica italiana - Notiziario giuliano - La stecca dei giornali (Venezia 2 - Trieste 1)

14.30 Segnaritmo (Trieste 1),
14.45-14.55 Terza Pagina - Cronache triestine di teatro, musica, cinema, arti e lettere (Trieste 1)

20. La voce di Trieste - Cronache della regione - Notiziario sportivo - Bollettino meteorologico (Trieste 1)

in lingua slovena (Trieste A)

7.15 Musica del mattino e calendario - 7.15 Segnale orario, notiziario e bollettino meteorologico - 8.15-8.30 Segnale orario e notiziario.

11.30 Musica leggera e rassegne varie.

13.15 Segnale orario e notiziario - 13.30 Musica operistica - 14.15-14.30 Segnale orario, notiziario e rassegna della stampa.

17.30 Musica da ballo - 18. Musica sinfonica - 18.40 Liriche di Novak - 19.00-19.15, 19.15 La mamma racconta.

20. Commento sportivo - 20.15 Segnale orario, notiziario e bollettino meteorologico - 20.30 Da operette e riviste - 21.40 Letteratura ed arte italiana - 21.55 Wagner: Parsifal, 2° atto - 23.15 Segnale orario e notiziario - 23.30-24. Musica per la buonanotte.

Estere

ALGERIA

19. Notiziario, 19.10 Bel canto. 19.30 Dischi. 19.45 Ballo. Seconda sonata in re maggiore, interpretata dal violoncellista Roger Albin e dal pianista Claude Rostoff. 20. Dischi. 20.15 Varietà. 20.45 Musica da ballo. 21. Notiziario. 21.15 Parata di stelle. 22.15 Uomini e Lettere. 22.35 «Il dialogo dei cani», novella di Cervantes presentata da Gillette Planté. 23. Musica da ballo. 23.30-24.40 Notiziario.

FRANCIA NAZIONALE

19.01 A. Stallaert: Concerto per pianoforte e orchestra. 19.30 Notiziario. 19.58 Liszt: In riva a una sorgente. 20.02 Concerto diretto da Marcel Mizoue. Solista: Violoncellista Bernard Michelin - Schubert: Sinfonia incompiuta; Boccherini: Concerto in si bemolle maggiore per violoncello e orchestra; Franck: Il cacciatore maledetto, poema sinfonico; Jolivet: Guignol et Pendere, suite sinfonica; Ravel: Alborada del gracioso. 21.40 «Bella Lettère», rassegna letteraria radiofonica di Robert Mallet. 22.20 «I sinurghi», a cura di Claude Rostoff. 22.50 Immagini d'Italia. 23.20 Vivaldi: Concerto in si bemolle maggiore per violino e orchestra, frammenti; Paganini: Concerto n. 1 in re maggiore per violino e orchestra, frammenti. 23.46-24. Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO
19.25 Nuovi dischi. 19.30 Notiziario. 20.20 La corsa al tesoro. 20.25 La canzone eterna. 20.52 Cento meraviglie. 21. La tribuna della storia. 21.40 Jazz. 21.55 Mezzogiorno. 22. Notiziario. 22.15 «Tutti due a Parigi», a cura di Rolande Darcour e Henry-Jacques. 22.45-23. Note sulla chitarra.

PARIGI-INTER

19.20 Corelli: Sonata per due violini; Rosenmüller: Sonata; Pergolesi: Sonata per due violini; Gagliardi: Sonata piano e forte; Stradella: Sinfonia; Nardini: Adagio per orchestra. 20. Vita parigina. 20.30 «Tom-tom magico» presso i

acqua
ALABASTRINA
DOTI BARBERI

FAMOSA ACQUA DI BELLEZZA
RIGENERATRICE DELLA PELLE

Rassoda, imbianca e rende liscia la carnagione come alabastro. Elimina le rughe, borse palpebrali e qualsiasi impurità della pelle. Specialmente indicata contro la pelle grassa, naso lucido, punti neri, acne, biforcini e pori dilatati del viso. Trans-anti continue successi. Rinfutate le imitazioni.

IN TUTTE LE PROFUMERIE E FARMACIE
FORMATO GRANDE L. 700; MEDIO L. 380.

Doti. OTTAVIO BARBERI - Piazza S. Olyvia, 9 - PALERMO

pigmei», a cura di Jean-Gabriel Grand e Gil Delamare. 20.53 Orchestra. 20.53 Orchestra. 21. Boris Godunov, opera di Mussorgsky. 21.20-21.30, 21.30-21.40, 21.40-21.50, 21.50-22.00, 22.00-22.10, 22.10-22.20, 22.20-22.30, 22.30-22.40, 22.40-22.50, 22.50-23.00, 23.00-23.10, 23.10-23.20, 23.20-23.30, 23.30-23.40, 23.40-23.50, 23.50-24.00, 24.00-24.10, 24.10-24.20, 24.20-24.30, 24.30-24.40, 24.40-24.50, 24.50-25.00, 25.00-25.10, 25.10-25.20, 25.20-25.30, 25.30-25.40, 25.40-25.50, 25.50-26.00, 26.00-26.10, 26.10-26.20, 26.20-26.30, 26.30-26.40, 26.40-26.50, 26.50-27.00, 27.00-27.10, 27.10-27.20, 27.20-27.30, 27.30-27.40, 27.40-27.50, 27.50-28.00, 28.00-28.10, 28.10-28.20, 28.20-28.30, 28.30-28.40, 28.40-28.50, 28.50-29.00, 29.00-29.10, 29.10-29.20, 29.20-29.30, 29.30-29.40, 29.40-29.50, 29.50-30.00, 30.00-30.10, 30.10-30.20, 30.20-30.30, 30.30-30.40, 30.40-30.50, 30.50-31.00, 31.00-31.10, 31.10-31.20, 31.20-31.30, 31.30-31.40, 31.40-31.50, 31.50-32.00, 32.00-32.10, 32.10-32.20, 32.20-32.30, 32.30-32.40, 32.40-32.50, 32.50-33.00, 33.00-33.10, 33.10-33.20, 33.20-33.30, 33.30-33.40, 33.40-33.50, 33.50-34.00, 34.00-34.10, 34.10-34.20, 34.20-34.30, 34.30-34.40, 34.40-34.50, 34.50-35.00, 35.00-35.10, 35.10-35.20, 35.20-35.30, 35.30-35.40, 35.40-35.50, 35.50-36.00, 36.00-36.10, 36.10-36.20, 36.20-36.30, 36.30-36.40, 36.40-36.50, 36.50-37.00, 37.00-37.10, 37.10-37.20, 37.20-37.30, 37.30-37.40, 37.40-37.50, 37.50-38.00, 38.00-38.10, 38.10-38.20, 38.20-38.30, 38.30-38.40, 38.40-38.50, 38.50-39.00, 39.00-39.10, 39.10-39.20, 39.20-39.30, 39.30-39.40, 39.40-39.50, 39.50-40.00, 40.00-40.10, 40.10-40.20, 40.20-40.30, 40.30-40.40, 40.40-40.50, 40.50-41.00, 41.00-41.10, 41.10-41.20, 41.20-41.30, 41.30-41.40, 41.40-41.50, 41.50-42.00, 42.00-42.10, 42.10-42.20, 42.20-42.30, 42.30-42.40, 42.40-42.50, 42.50-43.00, 43.00-43.10, 43.10-43.20, 43.20-43.30, 43.30-43.40, 43.40-43.50, 43.50-44.00, 44.00-44.10, 44.10-44.20, 44.20-44.30, 44.30-44.40, 44.40-44.50, 44.50-45.00, 45.00-45.10, 45.10-45.20, 45.20-45.30, 45.30-45.40, 45.40-45.50, 45.50-46.00, 46.00-46.10, 46.10-46.20, 46.20-46.30, 46.30-46.40, 46.40-46.50, 46.50-47.00, 47.00-47.10, 47.10-47.20, 47.20-47.30, 47.30-47.40, 47.40-47.50, 47.50-48.00, 48.00-48.10, 48.10-48.20, 48.20-48.30, 48.30-48.40, 48.40-48.50, 48.50-49.00, 49.00-49.10, 49.10-49.20, 49.20-49.30, 49.30-49.40, 49.40-49.50, 49.50-50.00, 50.00-50.10, 50.10-50.20, 50.20-50.30, 50.30-50.40, 50.40-50.50, 50.50-51.00, 51.00-51.10, 51.10-51.20, 51.20-51.30, 51.30-51.40, 51.40-51.50, 51.50-52.00, 52.00-52.10, 52.10-52.20, 52.20-52.30, 52.30-52.40, 52.40-52.50, 52.50-53.00, 53.00-53.10, 53.10-53.20, 53.20-53.30, 53.30-53.40, 53.40-53.50, 53.50-54.00, 54.00-54.10, 54.10-54.20, 54.20-54.30, 54.30-54.40, 54.40-54.50, 54.50-55.00, 55.00-55.10, 55.10-55.20, 55.20-55.30, 55.30-55.40, 55.40-55.50, 55.50-56.00, 56.00-56.10, 56.10-56.20, 56.20-56.30, 56.30-56.40, 56.40-56.50, 56.50-57.00, 57.00-57.10, 57.10-57.20, 57.20-57.30, 57.30-57.40, 57.40-57.50, 57.50-58.00, 58.00-58.10, 58.10-58.20, 58.20-58.30, 58.30-58.40, 58.40-58.50, 58.50-59.00, 59.00-59.10, 59.10-59.20, 59.20-59.30, 59.30-59.40, 59.40-59.50, 59.50-60.00, 60.00-60.10, 60.10-60.20, 60.20-60.30, 60.30-60.40, 60.40-60.50, 60.50-61.00, 61.00-61.10, 61.10-61.20, 61.20-61.30, 61.30-61.40, 61.40-61.50, 61.50-62.00, 62.00-62.10, 62.10-62.20, 62.20-62.30, 62.30-62.40, 62.40-62.50, 62.50-63.00, 63.00-63.10, 63.10-63.20, 63.20-63.30, 63.30-63.40, 63.40-63.50, 63.50-64.00, 64.00-64.10, 64.10-64.20, 64.20-64.30, 64.30-64.40, 64.40-64.50, 64.50-65.00, 65.00-65.10, 65.10-65.20, 65.20-65.30, 65.30-65.40, 65.40-65.50, 65.50-66.00, 66.00-66.10, 66.10-66.20, 66.20-66.30, 66.30-66.40, 66.40-66.50, 66.50-67.00, 67.00-67.10, 67.10-67.20, 67.20-67.30, 67.30-67.40, 67.40-67.50, 67.50-68.00, 68.00-68.10, 68.10-68.20, 68.20-68.30, 68.30-68.40, 68.40-68.50, 68.50-69.00, 69.00-69.10, 69.10-69.20, 69.20-69.30, 69.30-69.40, 69.40-69.50, 69.50-70.00, 70.00-70.10, 70.10-70.20, 70.20-70.30, 70.30-70.40, 70.40-70.50, 70.50-71.00, 71.00-71.10, 71.10-71.20, 71.20-71.30, 71.30-71.40, 71.40-71.50, 71.50-72.00, 72.00-72.10, 72.10-72.20, 72.20-72.30, 72.30-72.40, 72.40-72.50, 72.50-73.00, 73.00-73.10, 73.10-73.20, 73.20-73.30, 73.30-73.40, 73.40-73.50, 73.50-74.00, 74.00-74.10, 74.10-74.20, 74.20-74.30, 74.30-74.40, 74.40-74.50, 74.50-75.00, 75.00-75.10, 75.10-75.20, 75.20-75.30, 75.30-75.40, 75.40-75.50, 75.50-76.00, 76.00-76.10, 76.10-76.20, 76.20-76.30, 76.30-76.40, 76.40-76.50, 76.50-77.00, 77.00-77.10, 77.10-77.20, 77.20-77.30, 77.30-77.40, 77.40-77.50, 77.50-78.00, 78.00-78.10, 78.10-78.20, 78.20-78.30, 78.30-78.40, 78.40-78.50, 78.50-79.00, 79.00-79.10, 79.10-79.20, 79.20-79.30, 79.30-79.40, 79.40-79.50, 79.50-80.00, 80.00-80.10, 80.10-80.20, 80.20-80.30, 80.30-80.40, 80.40-80.50, 80.50-81.00, 81.00-81.10, 81.10-81.20, 81.20-81.30, 81.30-81.40, 81.40-81.50, 81.50-82.00, 82.00-82.10, 82.10-82.20, 82.20-82.30, 82.30-82.40, 82.40-82.50, 82.50-83.00, 83.00-83.10, 83.10-83.20, 83.20-83.30, 83.30-83.40, 83.40-83.50, 83.50-84.00, 84.00-84.10, 84.10-84.20, 84.20-84.30, 84.30-84.40, 84.40-84.50, 84.50-85.00, 85.00-85.10, 85.10-85.20, 85.20-85.30, 85.30-85.40, 85.40-85.50, 85.50-86.00, 86.00-86.10, 86.10-86.20, 86.20-86.30, 86.30-86.40, 86.40-86.50, 86.50-87.00, 87.00-87.10, 87.10-87.20, 87.20-87.30, 87.30-87.40, 87.40-87.50, 87.50-88.00, 88.00-88.10, 88.10-88.20, 88.20-88.30, 88.30-88.40, 88.40-88.50, 88.50-89.00, 89.00-89.10, 89.10-89.20, 89.20-89.30, 89.30-89.40, 89.40-89.50, 89.50-90.00, 90.00-90.10, 90.10-90.20, 90.20-90.30, 90.30-90.40, 90.40-90.50, 90.50-91.00, 91.00-91.10, 91.10-91.20, 91.20-91.30, 91.30-91.40, 91.40-91.50, 91.50-92.00, 92.00-92.10, 92.10-92.20, 92.20-92.30, 92.30-92.40, 92.40-92.50, 92.50-93.00, 93.00-93.10, 93.10-93.20, 93.20-93.30, 93.30-93.40, 93.40-93.50, 93.50-94.00, 94.00-94.10, 94.10-94.20, 94.20-94.30, 94.30-94.40, 94.40-94.50, 94.50-95.00, 95.00-95.10, 95.10-95.20, 95.20-95.30, 95.30-95.40, 95.40-95.50, 95.50-96.00, 96.00-96.10, 96.10-96.20, 96.20-96.30, 96.30-96.40, 96.40-96.50, 96.50-97.00, 97.00-97.10, 97.10-97.20, 97.20-97.30, 97.30-97.40, 97.40-97.50, 97.50-98.00, 98.00-98.10, 98.10-98.20, 98.20-98.30, 98.30-98.40, 98.40-98.50, 98.50-99.00, 99.00-99.10, 99.10-99.20, 99.20-99.30, 99.30-99.40, 99.40-99.50, 99.50-100.00, 100.00-100.10, 100.10-100.20, 100.20-100.30, 100.30-100.40, 100.40-100.50, 100.50-101.00, 101.00-101.10, 101.10-101.20, 101.20-101.30, 101.30-101.40, 101.40-101.50, 101.50-102.00, 102.00-102.10, 102.10-102.20, 102.20-102.30, 102.30-102.40, 102.40-102.50, 102.50-103.00, 103.00-103.10, 103.10-103.20, 103.20-103.30, 103.30-103.40, 103.40-103.50, 103.50-104.00, 104.00-104.10, 104.10-104.20, 104.20-104.30, 104.30-104.40, 104.40-104.50, 104.50-105.00, 105.00-105.10, 105.10-105.20, 105.20-105.30, 105.30-105.40, 105.40-105.50, 105.50-106.00, 106.00-106.10, 106.10-106.20, 106.20-106.30, 106.30-106.40, 106.40-106.50, 106.50-107.00, 107.00-107.10, 107.10-107.20, 107.20-107.30, 107.30-107.40, 107.40-107.50, 107.50-108.00, 108.00-108.10, 108.10-108.20, 108.20-108.30, 108.30-108.40, 108.40-108.50, 108.50-109.00, 109.00-109.10, 109.10-109.20, 109.20-109.30, 109.30-109.40, 109.40-109.50, 109.50-110.00, 110.00-110.10, 110.10-110.20, 110.20-110.30, 110.30-110.40, 110.40-110.50, 110.50-111.00, 111.00-111.10, 111.10-111.20, 111.20-111.30, 111.30-111.40, 111.40-111.50, 111.50-112.00, 112.00-112.10, 112.10-112.20, 112.20-112.30, 112.30-112.40, 112.40-112.50, 112.50-113.00, 113.00-113.10, 113.10-113.20, 113.20-113.30, 113.30-113.40, 113.40-113.50, 113.50-114.00, 114.00-114.10, 114.10-114.20, 114.20-114.30, 114.30-114.40, 114.40-114.50, 114.50-115.00, 115.00-115.10, 115.10-115.20, 115.20-115.30, 115.30-115.40, 115.40-115.50, 115.50-116.00, 116.00-116.10, 116.10-116.20, 116.20-116.30, 116.30-116.40, 116.40-116.50, 116.50-117.00, 117.00-117.10, 117.10-117.20, 117.20-117.30, 117.30-117.40, 117.40-117.50, 117.50-118.00, 118.00-118.10, 118.10-118.20, 118.20-118.30, 118.30-118.40, 118.40-118.50, 118.50-119.00, 119.00-119.10, 119.10-119.20, 119.20-119.30, 119.30-119.40, 119.40-119.50, 119.50-120.00, 120.00-120.10, 120.10-120.20, 120.20-120.30, 120.30-120.40, 120.40-120.50, 120.50-121.00, 121.00-121.10, 121.10-121.20, 121.20-121.30, 121.30-121.40, 121.40-121.50, 121.50-122.00, 122.00-122.10, 122.10-122.20, 122.20-122.30, 122.30-122.40, 122.40-122.50, 122.50-123.00, 123.00-123.10, 123.10-123.20, 123.20-123.30, 123.30-123.40, 123.40-123.50, 123.50-124.00, 124.00-124.10, 124.10-124.20, 124.20-124.30, 124.30-124.40, 124.40-124.50, 124.50-125.00, 125.00-125.10, 125.10-125.20, 125.20-125.30, 125.30-125.40, 125.40-125.50, 125.50-126.00, 126.00-126.10, 126.10-126.20, 126.20-126.30, 126.30-126.40, 126.40-126.50, 126.50-127.00, 127.00-127.10, 127.10-127.20, 127.20-127.30, 127.30-127.40, 127.40-127.50, 127.50-128.00, 128.00-128.10, 128.10-128.20, 128.20-12

MARTEDÌ 12 LUGLIO

PROGRAMMA NAZIONALE



L'attore Piero Carnabuci che sosterrà il ruolo di Giulio ne «La vita degli altri» di Guglielmo Zorzi in onda alle 21. (Publifofo)

- 7** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Taccuino del buongiorno - **Musiche del mattino** Detti e motti (7,55) (Motta)
- 8** Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - **Orchestra napoletana diretta da Luigi Vinci** (8,15 circa)
- 8.45-9** **La comunità umana** Trasmissione per l'assistenza e previdenza sociali
- 11** — **I primitivi, oggi** *I Melanesiani delle Isole Salomone*, a cura di V. L. Grottanelli - Regia di Enzo Convalli
- 11.30** Eduardo Lucchina e la sua orchestra tipica di tanghi
- 11.45** Schumann: Quintetto in mi bemolle maggiore op. 44 per archi e pianoforte
a) Allegro brillante, b) In modo d'una marcia, c) Scherzo (molto vivace), d) Allegro ma non troppo
- 12.15** **Orchestra diretta da Carlo Savina** Cantano Nella Colombo, Bruno Rossetti, il Duo Biengio, Vittorio Tognarelli e Roberto Altamura
D'Alba-Montagnini: *Il segno di Venere*; Ghislieri: *Non mi ridestar*; Bassi: *Sottovoce*; sottovoce; Abel: *Il destino dei fiori*; Bonagura-Benedetti: *Canzone del mare*; Devilli-Berlin: *Neve*; Testoni-Abbate-Karger: *Per l'eternità*; Garnei-Giovannini-Kramer: *Angolo di cielo*; Calbi-Stone: *Sabrina*; Risner: *Spitzbub*
- 12.50** «Ascoltate questa sera...» Calendario (Antonetto)
- 13** Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute
XLII Tour de France Notizie sulla tappa Colmar-Zurigo Previsioni del tempo
Carillon (Manetti e Roberts)
- 13.20** **Album musicale** Nell'intervallo comunicati commerciali
- 14** **Giornale radio**
XLII Tour de France Notizie sulla tappa Colmar-Zurigo Listino Borsa di Milano
- 14.15-14.30** **Arti plastiche e figurative**, di Raffaele De Grada - **Cronache musicali**, di Giulio Confalonieri
- 16.25** **Previsioni del tempo per i pescatori**
- 16.30** Le opinioni degli altri
- 16.45** Lezione di lingua inglese, a cura di E. Favara
- 17** — **Orchestra diretta da Bruno Canfora**
- 17.30** **Al vostri ordini** Risposte de «La voce dell'America» ai radioascoltatori italiani
- 18** — **Orchestra diretta da Francesco Ferrari** Cantano Bruno Pallesi, Irene D'Areani, i Radio Boys, Carlo Pierangeli e Marisa Colombier
D'Acquisto-Seracini: *Zagare*; Lariet-Ref-chel: *L'uomo col banjo*; Colombi-Concina: *Chiodini la bocca*; Maxin-Jordan: *Oh laccio*; Tettoni-Faraldo: *La mia canzone preferita*; Cioeca-Fallabrino: *Il bongoero*; Pinci: *Oliveri*; Tenodoci per mano
- 18.25** **XLII Tour de France** Radiocronaca ed ordine di arrivo della tappa Colmar-Zurigo (Terme di San Pellegrino)

- 18.35** Questo nostro tempo
Aspetti, costumi e tendenze d'oggi in ogni paese
- 18.45** **Pomeriggio musicale**
a cura di Domenico De Paoli
- 19.45** *La voce dei lavoratori*
- 20** — **Orchestra diretta da Arturo Strappini** Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone di successo
(Buitoni Sansopolo)
- 20.30** Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport
- 21** — **Il trenino dei motivi**
Rassegna del teatro italiano contemporaneo
LA VITA DEGLI ALTRI
Tre atti di GUGLIELMO ZORZI
Compagnia di prosa di Torino della Radiotelevisione Italiana
Anna Caravaggi
Giulio Carnabuci
Giorgio Gualtieri Rizzi
Mario Maurizio Dagna
Nino Gino Coccimiglio
Luca Mariangela Ravaglia
Linari Arnaldo Martelli
Zalza Dina De Rossi
Angelo Angelo Montagna
Acciari Vigilio Gottardi
Bistelli Ernesto Cortese
Giacconi Gastone Ciapini
Regia di Eugenio Salussola
- 22.30** Jazz per pianoforte
- 22.45** **La bacchetta d'oro**
Dall'Eden Rock, di Gabicce Monteleone: *Completi* 5 Ciro's
Presenta Nunzio Filogamo (Pezziol)
- 23.15** **Oggi al Parlamento - Giornale radio** - Musica da ballo
- 24** Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

EDIZIONI RADIO ITALIANA

Publicazioni tecniche in distribuzione

E. BALDONI

I TRASFORMATORI TIPO RADIO

(Ediz. «Radio Industria») L. 900

Criteri tecnici ed economici aggiornati per la costruzione dei trasformatori per radio. Teoria - Progetto - Pratica costruttiva - Prove e misure. Autotrasformatori minimo costo.

Per richieste dirette rivolgersi alle EDIZIONI RADIO ITALIANA - via Arsenale, 21 - Torino.

TERZO PROGRAMMA

- 19** — **Storia della letteratura russa** a cura di Ettore Lo Gatto
14. Sviluppo della narrativa realistica: Turgenev e Goncharov - Cenni bibliografici
- 19.30** **La poesia di Fray Luis De Leon** a cura di Oreste Macrì
- 20** — **L'indicatore economico**
- 20.15** **Concerto di ogni sera**
C. Saint-Saëns: *Concerto in la minore per violoncello e orchestra* op. 33
Allegro non troppo - Allegretto con moto - Allegro non troppo
Solista Gregor Platigorsky
Orchestra sinfonica RCA Victor diretta da Fritz Reiner
A. Honegger: *Sinfonia per archi e tromba*
Molto moderato - Adagio mesto - Vivace non troppo
Solista Leo Nicola
Orchestra sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Ernest Ansermet

MATTINATA IN CASA

- 9** **Il buongiorno**
Notizie del mattino
- 9.30** Gaetano Gimelli e la sua orchestra
- 10-11** **ARIA D'ESTATE**
Giornale di varietà, a cura di Ricci e Romano

MERIDIANA

- 13** **Orchestra della canzone diretta da Angelini**
Cantano Gino Latilla, Carla Boni e Achille Togliani
Lariet-Bechet: *Il grande capo*; Simoni-Madero: *Ritorno*; Da Vinci-Macari: *Un pezzetto di cielo*; Danpa-Mac Gilar: *Si, si papà*; Testoni-Maletti: *Apparizione*; Nereilh-Chillin: *Calafuria* (Saltimbanco Negroni)
- Album delle figurine** (Stabilimenti Dietetici Erba)
- 13.30** **Giornale radio**
XLII Tour de France Notizie sulla tappa Colmar-Zurigo «Ascoltate questa sera...»
Franco Cerri e il suo quintetto
- 14** — **Il contagocce**
Il club dei vecchi amici
Aldo Donà (Simmenthal)
I classici della musica leggera
Negli intervalli comunicati commerciali
- 14.30** **Schermi e ribatte**
Rassegna degli spettacoli, di Franco Calderoli e Ghigo De Chiara
Mille e una nota
Un programma di Nino Piccinelli
- 15** — Segnale orario - **Giornale radio**
XLII Tour de France Notizie sulla tappa Colmar-Zurigo Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Orchestra Milieluci diretta da William Galassini
Cantano Gianna Quinti, Gianni Ferraresi, Giuseppe Negroni, il Poker di voci e Oscar Carboni
Bixio-Cherubini-Canfora: *Vicolo cieco*; Fecchi-Pellicciaro: *Jolanda*; Verde-Gigante: *Zuccherio e caffè*; Guido Viezzoli: *La poesia di Venezia*; Testoni-Bassi: *Luna lunatica*
Eros Sciorilli e la sua orchestra
Cantano Vittorio Paltrinieri, Carlarella, Renée, Nunzio Gallo, il Quartetto Langosz e Tony Pierotti
Giacobetti-Di Ceglie: *Sul muretto di Allassio*; Lariet-Gomez: *Sensual*; Clervo-

Catalano: *Ho chiesto un dono*; Mazzuca-Giacomantonio: *Cantastorie siciliano*; Giovannini-Garnei-Bonavolontà: *Quando Roma era una stampa del Pirelli*; Testoni-Sciorilli: *Non puoi contar le stelle*; Calzia: *Serenata a Dama*

POMERIGGIO IN CASA

- 16** **La giornata del giovin signore**
Radiocommedia di Marco Visconti
Regia dell'Autore
- 16.30** **Echi di Parigi**
Un programma di Guerrini e D'Intino
- 17** — **CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA**
diretto da ALFREDO SIMONETTO con la partecipazione del soprano Ornella Rovero e del tenore Carlo Zampighi
Orchestra di Milano della Radiotelevisione Italiana
Replica dal Programma Nazionale
- 18** — **Giornale radio**
XLII Tour de France Ordine di arrivo della tappa Colmar-Zurigo
Programma per i ragazzi
Il quaderno delle vacanze a cura di Oreste Gasperini
Regia di Riccardo Massucci
- BALLATE CON NOI**



VEDUTA DEL PORTO DI ANCONA. NELL'ANTICHISSIMA PIAZZA DEL PLEBISCITO DI ANCONA SI DARANNO CONVEGNO ARTISTI, complessi vocali e orchestrali, gruppi folkloristici, ecc., di Ancona e di tutta la regione, per lo «Spettacolo in Piazza» che sarà trasmesso alle ore 21

INTERMEZZO

- 19.30** **Orchestra diretta da Guido Cergoli**
Negli intervalli comunicati commerciali
Un capolavoro al giorno
(Chlorodont)
- 20** — Segnale orario - **Radiosera**
XLII Tour de France
Commenti e interviste di Nando Martellini e Adone Carapezzi
- 20.30** **Il trenino dei motivi**

Alberto Rabagliati
La valigia delle mie canzoni con il duo pianistico Pomeranz-Brandi

SPETTACOLO DELLA SERA

- 21** **SPETTACOLO IN PIAZZA**
ANCONA
Presenta Silvio Gigli (Saipo Oreal)
- 22** — **Jula De Palma presenta**
Strettamente confidenziale con Franco Chiari e il suo Quartetto
- 22.15** **Appuntamento con Percy Faith**
- 22.30** **Ultime notizie**
LA CAMOMILLA
Rivista notturna di Simonetta e Zucconi
Compagnia di rivista di Milano della Radiotelevisione Italiana
Adattamenti musicali di Mario Consiglio - Regia di Renzo Tarabusi
- 23-23.30** **Siparietto**
Gino Conte e la sua orchestra

Dalle ore 23,35 alle ore 7 NOTTURNO DALL'ITALIA

Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/s 845 pari a m. 355

- 23.35-0.30** : Musica da ballo e complessi caratteristici
- 0.34-1** : Ritmi e canzoni
- 1.04-1.30** : Musica da ballo
- 1.34-2** : Canzoni
- 2.04-2.30** : Musica operistica
- 2.34-3** : Canzoni napoletane
- 3.04-3.30** : Musica da camera

- 3.34-4** : Musica leggera
- 4.04-4.30** : Musica operistica
- 4.34-5** : Musica sinfonica
- 5.04-5.30** : Canzoni (Orchestra Fragna)
- 5.34-6** : Musica salon
- 6.04-7** : Ritmi e canzoni
- N.B.** - Tra un programma e l'altro brevi notiziari

MARTEDI 12 LUGLIO

TV TELEVISIONE TV

- 17.30 Vetrine**
Panorama di vita femminile a cura di Elda Lanza
- 18.15 Mondo senza frontiere**
La Repubblica federale tedesca a cura di Carlo Colonna
- 21 — Telegiornale**
Semaforo
- 21.25 A che servono questi quattrini** **22.45 Replica Telegiornale**



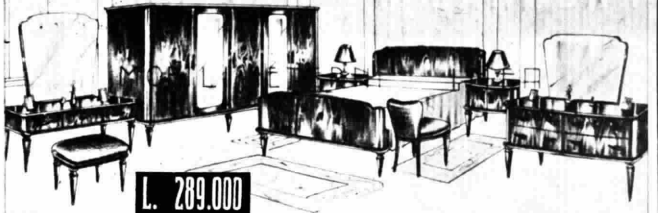
(Foto Vaselli)
Eduardo e Peppino De Filippo in una scena di «A che servono questi quattrini» di cui sono principali interpreti con Clelia Matania. Il film andrà in onda alle 21.25

Locali

- ABRUZZO E MOLISE**
2,04 Corriere d'Abruzzo e del Molise - Pescara 2 - L'Aquila 2 - Campobasso 2 - Campo Imperatore 11.
- CALABRIA E CAMPANIA**
2,50 Listino Borsa di Roma e Media dei cambi (Napoli 2 - Salerno 2 - Catanzaro 2).
- GAZZETTINO DEL MEZZOGIORNO**
Cosenza 1 - Catanzaro 1 - Napoli 1 - Reggio Calabria 11.
- 5,55 Notizie di Napoli** (Napoli 1).
- 6,20 Chiamata marittimi** (Napoli 1).
- EMILIA E ROMAGNA**
3,00 Corriere dell'Emilia e della Romagna - Listino Borsa di Bologna (Bologna 1).
- LAZIO E UMBRIA**
2,30 Gazzettino della Roma e Cronache dell'Umbria (Roma 2 - Terni 1 - Perugia 1).
- 2,50 Listino Borsa di Roma e Media dei cambi** (Roma 2).
- LIGURIA**
2,30 Gazzettino della Liguria - Listino Borsa di Genova (Genova 2 - Genova 11 - La Spezia 1 - Savona 2).
- 6,20 Chiamata marittimi** (Genova 1).
- LOMBARDIA**
2,15 Cronache del mattino (Milano 1 - Milano 11 - Monte Penice 11 - Sondrio 2).
- 2,30 Gazzettino padano** (Milano 1 - Milano 11 - Monte Penice 11 - Sondrio 2).
- MARCHE**
2,10 Corriere delle Marche (Ancona 2 - Ascoli Piceno 2).
- PIEMONTE**
2,15 Cronache di Torino - Listino Borsa di Torino (Alessandria 2 - Aosta 2 - Biella 2 - Cuneo 2 - Torino 2 - Torino 11).
- 2,30 Gazzettino padano** (Alessandria 2 - Aosta 2 - Biella 2 - Cuneo 2 - Torino 2 - Torino 11).
- 2,50 Notiziario piemontese** (Alessandria 2 - Aosta 2 - Biella 2 - Cuneo 2 - Torino 2 - Torino 11).
- PUGLIE E LUCANIA**
2,50 Listino Borsa di Roma e Media dei cambi (Bari 2).
- 14,30 Corriere delle Puglie** (Bari 1 - Brindisi 1 - Foggia 2 - Lecce 1 - Potenza 2 - Taranto 1).
- 14,55 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo** (Bari 1).
- SARDEGNA**
2,30 Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Sassari 2).
- 2,50 Listino Borsa di Roma e Media dei cambi** (Sassari 2).
- 14,30 Gazzettino sardo** - Previsioni del tempo (Cagliari 1).
- 20 Album musicale e Gazzettino sardo** - Previsioni del tempo (Cagliari 1).
- SICILIA**
2,50 Listino Borsa di Roma e Media dei cambi (Catania 11 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2).
- 2,30 Gazzettino della Sicilia** (Lisina Borsa di Palermo (Agrigento 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2)).
- 18,45 Gazzettino della Sicilia** (Palermo 3 - Catania 3 - Messina 3).
- 20 Gazzettino della Sicilia** (Catania 11).
- TOSCANA**
2,30 Gazzettino toscano - Listino Borsa di Firenze (Firenze 2 - Arezzo 2 - Pisa 2 - Siena 2 - Monte Serra 11).
- TRENTINO - ALTO ADIGE**
7,30 Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Merano 2).
- 12,30 Giornale radio in lingua tedesca** - Rassegna programmi (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Merano 2).
- 12,45 Gazzettino delle Dolomiti** (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Merano 2 - Trento 2).
- 14,30 Gazzettino delle Dolomiti** (Bolzano 1).
- 14,45 Giornale radio e Notiziario regionale in lingua tedesca** (Bolzano 2).
- 18,30 Programma altoatesino in lingua tedesca** - «Musikalische Stunden» - «Geschichte und Gestalt der Symphonie» - von Guido Arnold: 10. Sendung - «Giornale radio» - Notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Merano 2).
- 18,30 Programma altoatesino in lingua tedesca** - «Musikalische Stunden» - «Geschichte und Gestalt der Symphonie» - von Guido Arnold: 10. Sendung - «Giornale radio» - Notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Merano 2).

NEGRONETTO
SALAMI ZAMPONI COTECHINI
NEGRONI
IL SALAME SI GIUDICA DAL SAPORE
Negroni vi invita ad ascoltare oggi alle ore 13 e venerdì alle ore 20,35 sul Secondo Programma la nuova orchestra della canzone diretta da Angelini

CLASSICI DELLA DURATA



Visitate in MOSTRA DEI MOBILI ETERNI. Aperta feriali e festivi. Ingresso gratuito. Rimborso viaggio agli acquirenti. Consegna domicilio gratis. Omaggio ai visitatori. Anche a rate, con rimesse dirette mensili. CHIEDETE OGGI STESSO catalogo illustrato R/200, 100 ambienti, frigoriferi, unendo L. 50: indicare chiaramente: cognome, nome, professione indirizzando alla MOSTRA DEL MOBILIO - CARRARA.

MOSTRA DEL MOBILIO - CARRARA

- 21,05 Orchestra melodica diretta da Guido Cergoli** (Trieste 1).
- 21,35 Concerto sinfonico diretto da Alceo Galliera** - Orchestra Filarmonica Triestina, con la partecipazione della pianista Maureen Jones - 1ª parte: Brahms: a) Variazioni su un tema di Haydn op. 56 A; b) Concerto in re minore per pianoforte e orchestra op. 15 (solisti Maureen Jones) Registrazione effettuata il 23 aprile 1955 dal Teatro Comunale «Giuseppe Verdi» di Trieste (Trieste 1).

In lingua slovena

- 7 Musica del mattino e calendario** 7,15 Segnale orario, notiziario e bollettino meteorologico - 8,15-8,30 Segnale orario e notiziario.

- 11,30 Musica leggera e rassegne varie.**

- 13,15 Segnale orario e notiziario** - 13,30 Musica a richiesta - 14,15-14,45 Segnale orario, notiziario e rassegna della stampa.

- 17,30 Programmi musicali vari** - 19,15 G. Montalenti: «Corso di biologia».

- 20 Notiziario sportivo** - 20,15 Segnale orario, notiziario e bollettino meteorologico - 21 «Sior Tedaro brontolano» tre atti di G. Goldoni - 23,15 Segnale orario e notiziario - 23,30-24 Musiche per la buonanotte.

Estere

ALGERIA

- 19 Notiziario** 19,10 Jazz. 19,40 Canzoni. 20 Dischi. 20,15 La scelta di Jean Maxime. 20,45 Complessi vocali. 21 Notiziario. 21,15 Varietà. 21,45 «La scuola dei genitori», commedia in tre atti di André Haguet. 23 Musica da ballo. 23,30-24 Notiziario.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

- 19,01 «Britannica»**, tragedia di Racine. Studio completo a cura di M. Simone. 19,30 Notiziario. 19,58 Händel: Il fabbro armissimo. 20,02 Jean Huré: Sonata in fa dissona per violoncello e pianoforte, interpretata da André Lévy e Jean Ullery; Poulenc: Tel jour, telle nuit, nell'interpretazione della cantante Mariette Martin-Mettens; Roger-Ducasse: Quartetto per archi n. 2 in re maggiore, eseguito dal quartetto Lowenguth. 21,50 «Chi ne ha colpa?», a cura di André Gilibert. 22,35 Il teatro spagnolo del 18° secolo. 23,05 Stravinsky: a) La consacrazione della primavera; b) Fuoco artificiale, fantasia per orchestra. 23,46-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

- 19,25 Gira del mondo intorno a un tavolo:** «Le vacanze» 20 Notiziario. 20,25 La corsa al tesoro. 20,30 «Fatti di cronaca» a cura di Pierre Véry e Maurice Billard. 21,30 Settima cila. 21,45 «Pierre-Jean Launay», a cura di Pierre Hueste. 21,55 Note sulla chitarra. 22 Notiziario. 22,15-22,45 «I grandi uomini sulle tavole del palcoscenico» a cura di Maurice Yvain e André Warnod.

PARIGI-INTER

- 19,05 Vividiti:** Concerto per diversi strumenti. 20 Complesso Eugène Delouche. 20,30 Tribuna parigina. 20,53 Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Clemens Knaur. Musica di Josef Strauss. 21,10

- «Barocchismo e mostruosità», a cura di Roger Wild. 21,45 Il Libro e il Teatro. 22,05 Concerto di musica da camera moderna svedese - Allan Peterson: Sonata per due violini; Bengt Jonbræus: Spectrogram, per soprano, flauto, vibrafono e strumenti a percussione; Lars-Erik Larsson: Quartetto per archi. 23,10 Canzoni e danze nuove.

MONTECARLO

- 19 Cronaca sportiva.** 19,05 Giro di Francia. 19,17 Canzoni parigine. 19,28 La famiglia Duranton. 19,38 Bourvil e Jacques Grell. 19,48 L'avete riconosciuto? 19,55 Notiziario. 20 Regina d'un giorno. 20,45 Georges Guétin. 21 Cinquant'anni di canzoni di Vincent Scotto. 21,47 Pauline Carton. 22,05 Il corridore Pschitt. 22,15 La musica attraverso le età. 22,30 Grandi concerti pubblici di jazz: Penum Holland e Michel Attenu. 23,05-23,30 Musica da ballo.

GERMANIA

AMBURGO

- 19 Notiziario.** Commenti. 19,15 Melodie ballabili. 20 «Una visita in Svezia», scene di Oswald Hirschfeld. 21 Harry Herward e la sua orchestra. 21,30 Dal nuovo mondo, cronaca. 21,45 Notiziario. 22 Dal vecchio mondo, cronaca. 22,10 Club del jazz. 23 Melodie sempre gradite. 24 Ultime notizie. 0,15 Uno sguardo a Berlino. 0,25 Tenezza in musica. 1 Bollettino del mare.

FRANCOFORTE

- 19 Musica leggera.** 19,30 Cronaca dell'Assia - Notiziario - Commenti. 20 Programma popolare: Dal viaggio a piedi al Camping. 20,45 Alcuni valzer. 21,15 Ciò che racconta un uomo di mare. 2 «L'addio» di Helmut Harun. 21,45 «La peste del petrolio» documentario di Bernhard Grämk. 22 Notiziario - Attualità. 22,20 «Esperienze dell'emigrazione intellettuale», le tesi di Ernesto Grossi, commentate da Walter Hildebrand. 23,30 Concerto strumentale di due antichi Maestri, diretto da Winfried Zillig (solisti: arpista Rose Stein, violinista Günther Kehr). L. Barghi: Concerto per violino e orchestra; K. v. Dittersdorf: Concerto per arpa e orchestra. 24 Ultime notizie.

MUEHLACKER

- 19 Cronaca Sport.** 19,30 Di giorno in giorno. 20 Musica serale. 20,45 Discussione sui problemi di oggi. 21,15 Melodie d'opera. 22 Notiziario. Cronaca economica. 22,20 Concerto d'organo - Joh. Seb. Bach: a) Corale «Signor Gesù Cristo, glorio» - b) Sonata per clavicembalo. 23,30 Concerto per clavicembalo e orchestra (organista Helmut Walcha). 22,40 Da Petrarca a Ehrenburg, galleria di poeti di Stato, conversazione di Helmut M. Braem. 23,05 Musica da ballo. 24 Ultime notizie. Commenti. 0,15-1,15 Musica varia. Nell'intervallo: Notizie da Berlino.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

- 18 Notiziario.** 18,20 Concerto diretto da Charles Mackerras. Musica da balletto moderna. 19 Varietà musicale. 19,45 «Ritorno a Greenwich», sceneggiatura. 20,30 Parata di stelle. 21 Notiziario. 21,15 In patria e all'estero. 21,45 Concerto di musica da camera. 22,45 Resoconto parlamentare. 23-23,05 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

- 19 Notiziario.** 19,30 «Grido di gioia», con Joy Nichols. 20 Rivista. 20,30 Musica richiesta. 21 «Dead Circuit», romanzo di Simone Knaur. Adattamento radiofonico di

- Elleston Trevor. VII episodio. 21,30 Concerto di musica operistica diretto da Maurice Miles, con la partecipazione di Sari Barabas. 22 Notiziario. 22,25 Musica da ballo. 23,05 «Jennie» di Paul Gallico. 23,20 Musica da ballo. 23,50-24 Notiziario.

ONDE CORTE

- 6,15 Orchestra Peter Yorke.** 7,30 L'influenza di poeti e scrittori inglesi sulla musica europea: Shakespeare, Byron e Houston. 8,15 Musica da ballo. 10,45 Shirley Albicari e il trio Sidney Bright. 12,30 Motivi preferiti. 14,15 Stanford: Sinfonia in fa minore (irlandese). 15,15 Raduno di artisti del Commonwealth britannici. 16,15 Jazz Club. 17,15 Musiche di Haydn, Beethoven e Dvorak. 18,30 Jazz. 20,30 Vita con i Lyon. 21,15 Duo pianistico Rowicz-Landauer. 22,15 Marche e valzer. 23,15 Musica richiesta.

LUSSEMBURGO

- 19,15 Notiziario.** 19,45 La famiglia Duranton. 19,54 Bourvil e Jacques Grell. 20 Regina d'un giorno. 20,45 L'avete riconosciuto? 20,50 Papà Pastore. 21,15 J. Vitol, André Bourillon e l'orchestra Noël Chiboust. 21,47 Il profumo del successo. 21,52 Anna e i suoi tesori. 21,47 Odette Laure. 22,01 Concerto. 22,30 Buona sera, amici! 23,30-24 Musica da ballo.

SVIZZERA

- 18,55 Eduard Künneke.** Biedermier, Suite per grande orchestra, diretta dal compositore. 19 Reportage dell'arrivo del Tour de France a Zurigo. 19,30 Notiziario. Eco del tempo. 20 Rita Bruni, André Bourillon e l'orchestra Noël Chiboust. 21,17 Il profumo del successo. 21,52 Anna e i suoi tesori. 21,47 Odette Laure. 22,01 Concerto. 22,30 Buona sera, amici! 23,30-24 Musica da ballo.

BERNOUWSTER

- 18,55 Eduard Künneke.** Biedermier, Suite per grande orchestra, diretta dal compositore. 19 Reportage dell'arrivo del Tour de France a Zurigo. 19,30 Notiziario. Eco del tempo. 20 Rita Bruni, André Bourillon e l'orchestra Noël Chiboust. 21,17 Il profumo del successo. 21,52 Anna e i suoi tesori. 21,47 Odette Laure. 22,01 Concerto. 22,30 Buona sera, amici! 23,30-24 Musica da ballo.

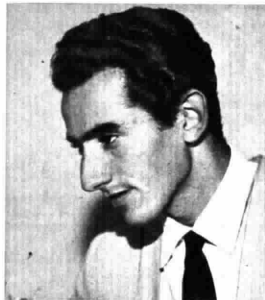
MONTECENERI

- 7,15 Notiziario.** 7,20-7,45 Almonaco. 11 Complesso corale Santa Caterina di Bellinzona. 11,30 Concerto di Luigi Tosi. 11,30 Concerto diretto da Leopoldo Casella. Paisiello-Luigi. Il balletto della Regina Proserpina, sei temi di danza; Virgilio Mortara: Preludio (variazione per orchestra). 12 Fantasia in bianco e nero. 12,15 Vagabondaggio musicale. 12,30 Notiziario. 12,40 Vagabondaggio musicale. 13,10 Haydn: Quartetto in re maggiore op. 64 n. 5. 13,30-14 Musica leggera. 17 Concerto diretto da Leopoldo Casella. Schubert: Ouverture nello stile italiano; Pick - Morigioli: Ombre di sogni; Ernest Raters: Sinfonia in re maggiore op. 23; Johann Schobert: Quartetto in fa minore.

SOTTESI

- 19,15 Notiziario.** 19,25 Lo specchio dei tempi. 19,45 Discanali. 20,30 «Ascoltate bene, signori!», divertimento in quattro atti di Sacha Guitry. 22,15 Notiziario. 22,46-23,15 Il gioco del jazz.

PROGRAMMA NAZIONALE



(Foto Waga)

Paolo Sardisco è nato 36 anni fa a Tunisi da genitori siciliani. Il suo canto squillante, a voce spiegata, è un po' l'ant-Togliani, l'opposto cioè di quel modo sommosso, caldo e sospirato di cantare. Sardisco entrò alla radio nel 1944. Oggi è noto in Italia come all'estero, dove ha compiuto più di una tournée in Germania, Francia, Austria, Svezia. Canterà alle 12,15 con l'orchestra diretta da Nello Segurini

7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Taccuino del buongiorno - *Musique del mattino* Detti e motti (7,45) (Motta) Ieri al Parlamento (7,50)

8-9 Segnale orario - Giornale radio - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - *Walter Celli e la sua orchestra* (8,15 circa)

11 Il vigiliaco
Racconto di Stephan Crane
Traduzione ed adattamento di Raffaele La Capria
Regia di Umberto Benedetto

11,45 Orchestra romana a plettro - Antonio Berni - diretta da Salvatore Aliu

12 Le conversazioni del medico a cura di Guido Ruata

12,15 Nello Segurini e la sua orchestra
Cantano Paolo Sardisco, Rosanna Gherardi, il Quartetto Arden, Luciano Tajoli e Anita Sol
Morbello-Oliviero: Roma bella? Morbelli-Faraldo: Un perduto amor; Nisa-Filibello-Licciardello: Campa cavallo; Giuliani: Torna al tuo paesello; Suesse: La ragazza senza nome; Garcia-C. A. Rossi: Palma di Maiorca; Mangione-Staffelli: Non c'è sabato senza sole; Nisa-Calzia: Sul mare luccica...; Louiguy: Cilegi rosa

12,50 «Ascoltate questa sera...»
Calendario (Antonetto)

13 Segnale orario - Giornale radio - Media delle valute
XLII Tour de France
Notizie sulla tappa Zurigo - Thonon-Les-Bains
Previsioni del tempo
Carillon (Manetti e Roberts)

13,20 Album musicale
Nell'intervallo comunicati commerciali

14 Giornale radio
XLII Tour de France
Notizie sulla tappa Zurigo-Thonon-Les-Bains
Listino Borsa di Milano

14,15-14,30 Chi è di scena?, cronache del teatro di Raul Radice - Cinema, cronache di Gian Luigi Rondì

15,40 Previsioni del tempo per i pescatori

15,45 Le opinioni degli altri

16 Lezione di lingua tedesca, a cura di G. Roeder

16,15 **XLII Tour de France**
Radiocronaca dell'arrivo della tappa Zurigo - Thonon-Les-Bains
(Terme di San Pellegrino)
Fantasia musicale

17,15 Canta Henriette

17,30 Parigi vi parla

18 Rachmaninoff: Variazioni su un tema di Paganini per pianoforte e orchestra

18,25 **XLII Tour de France**
Ordine di arrivo della tappa Zurigo-Thonon-Les-Bains
(Terme di San Pellegrino)

18,30 Università internazionale Guglielmo Marconi
P. Fitzgerald: Sotto l'albero del Babilonia

18,45 Le canzoni della pista di lancio
con le orchestre dirette da Armando Fragna, Carlo Savina e Bruno Canfora
Bertini-Taccani: *Villa Marina*; Masino-Ferrara: *Il valzer delle ore*; Galdieri-Fusco: *Bocca non sorride*; Busino: *Sorridi alla vita*; Gentile-de Leitenburg: *Signora elegantissima*; Bata-Micheletti: *Un rimorso*; Bassi: *Sento nel cuore maggio*

19,15 Congiure celebri
Congiura contro Cesare
Regia di Marco Visconti

19,45 Aspetti e momenti di vita italiana

20 Orchestra Milleluci diretta da William Galassini
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone di successo
(Buitoni Sansepolcro)

20,30 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

21 Il trenino dei motivi
Musica leggera per orchestra d'archi

21,30 DON CARLOS
Melodramma serio in quattro atti di Mery e Camillo Du Locle - Versione italiana di A. De Lauzières e A. Zanardini
Musica di GIUSEPPE VERDI

Filippo II Cesare Siepi
Don Carlos Mirto Picchi
Rodrigo Enzo Mascherini
Il Grande Inquisitore Marco Stefanoni
Un frate Giuliano Ferretti
Elisabetta di Valois Antonietta Stella
La Principessa di Eboli Oralia Dominguez

Tebaldo Editta Amadeo
Il conte di Lerna Walter Artoli
Un araldo Santa Chissari
Un angelo

Direttore Mario Rossi
Istruttore del coro Ruggero Maghini
Orchestra sinfonica e coro di Torino della Radiotelevisione Italiana

Negli intervalli: I) «Posta aerea»; II) (23,15 circa) Oggi al Parlamento - Giornale radio
Dopo l'opera: Ultime notizie - Buonanotte

TERZO PROGRAMMA

19 Gabriel Fauré
Quartetto in do minore op. 15
Allegro molto moderato - Scherzo - Adagio - Allegro molto
Esecuzione del Quartetto Belga
Registrazione effettuata il 27/4/1955 dal Teatro Petrarca di Arezzo per la Società Amici della Musica

19,30 La Rassegna
Poesia e narrativa italiana, a cura di Enrico Falqui
Enrico Falqui: Saggio e romanzo - Il '900 nel vocabolario; Ferruccio Ulivi: Cammino delle riviste

20 L'indicatore economico

20,15 Concerto di ogni sera
K. Stamitz: Sinfonia in re maggiore op. 3 n. 2 per archi, due clarinetti, due corni, due oboi e timpani
Presto - Andantino - Minuetto - Prestissimo
Orchestra sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Figuera
P. I. Ciaikovsky: Concerto fantasia op. 56 per pianoforte e orchestra
Quasi rondo - Andante mosso - Contrasti - Andante cantabile - Molto vivace
Solisti Newton Wood
Orchestra sinfonica Winterthur diretta da Walter Goehr

Dalle ore 23,35 alle ore 7 NOTTURNO DALL'ITALIA

Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/s 845 pari a m. 355

23,35-1,30 : Musica da ballo
1,36-2 : Canzoni napoletane
2,06-2,30 : Musica sinfonica
2,36-3 : Musica leggera
3,06-3,30 : Musica operistica
3,36-4 : Canzoni (Orchestra Nicelli)

MATTINATA IN CASA

9 Il buongiorno
Notizie del mattino
9,30 Orchestra diretta da Guido Cergoli
10-11 ARIA D'ESTATE
Giornale di varietà, a cura di Ricci e Romano

MERIDIANA

13 Orchestra diretta da Francesco Ferrar
Cantano Marisa Colomber, Bruno Pallesi, i Radio Boys, Irene D'Areni, il Trio Aurora, Tullio Pane e Carlo Pierangeli
Testoni-Calibi-Gerard: La strada del mistero; Testoni-Panzeri: Teresina; Filibello-Panzutti: Corri Caballero; Bartoli-Wilhelm-Flammenghi: Quante bugie; Lari-Auric: Sur le pavé de Paris; Nisa-Calibi-Cheiser: Qualcuno pensa a me (Saipo Oreal)

Album delle figurine
(Stabilimenti Dietetici Erba)

13,30 Giornale radio
XLII Tour de France
Notizie sulla tappa Zurigo - Thonon-Les-Bains

«Ascoltate questa sera...»
Le canzoni di Ovidio Sarra
(Brillantina Cubana)

14 Il contapocce
Il club dei vecchi amici
Aldo Donà (Simmenthal)
I classici della musica leggera
Negli intervalli comunicati commerciali

14,30 Il discobolo
Attualità musicali

15 Segnale orario - Giornale radio
XLII Tour de France
Notizie sulla tappa Zurigo - Thonon-Les-Bains

Previsioni del tempo - Boll. meteor. Un po' di ritmo con Luciano Sangiorgi

15,30 Programma scambio tra la Radiodiffusion-Télévision Française e la Radiotelevisione Italiana
PREGO, MAESTRO
Programma dedicato a Mario Ruecine

POMERIGGIO IN CASA

16 Incredibile, ma vero
di Cesare Meano
«Il mistero dei sette quadri»
Regia di Umberto Benedetto
16,45 MUSICA PER TRE ETA'
17,45 Concerto in miniatura
Duo Gorini-Lorenzi
18 Giornale radio
XLII Tour de France
Ordine di arrivo della tappa Zurigo-Thonon-Les-Bains
Programma per i piccoli
Celestino e Rosami
Settimanale a cura di Nives Grabar ed Ezio Benedetti - Regia di Ugo Amodeo
Orchestra diretta da Angelo Brigada

19 Ricordanze della mia vita
di Luigi Settembrini - Adattamento di Franco De Lucchi - Regia di Gian Domenico Giagni - 2ª puntata

INTERMEZZO

19,30 Vigilio Piubeni e la sua orchestra
Negli intervalli comunicati commerciali
Un capolavoro al giorno (Chlorodont)

20 Segnale orario - Radiosera
XLII Tour de France
Commenti e interviste di Nando Martellini e Adone Carapezzi

20,30 Il trenino dei motivi
Canzoni presentate al III Festival napoletano 1955
Orchestra della canzone diretta da Angelini
Cantano Carla Boni, il Quartetto Harmonia e Gino Latilla
Clervo-Nati-Fusco: Luna chiara; Manlio-Gigante: Nnamurata mia; Galdieri-Bonavolontà: E stelle e Napoli; Clervo-De Arcangelis-Falpo: E rose ch'ignono



Da sinistra: i pianisti Gino Gorini e Sergio Lorenzi, che si esibiranno nella rubrica «Concerto in miniatura» delle 17,45

SPETTACOLO DELLA SERA

21 IL PICCOLISSIMO TEATRO DEL QUARTETTO CETRA

21,45 Stasera si balla
Ultime notizie

22,15 STAGIONE SULLE BARACCHE
Radiodramma di Luigi Silori
Compagnia di prosa di Roma della Radiotelevisione Italiana

Fischio Riccardo Cucciollo
Lalage Angelo Calabrese
Gatto Mita Vannucci
Melina Antonio Battistella
Bottiglia Giust Raspanti Dandolo
L'imbonitore Giotto Tempestini
Murati Renato Cominetti
ed inoltre: Alida Cappellini, Gino Pestelli, Maria Teresa Rovere, Andrea Costa, Edda Soligo, Giovanni Cimara
Regia di Guglielmo Morandi

23-23,30 Siparietto
Orchestra diretta da Carlo Savina

GIUSEPPE TALLARICO
GLI ORTAGGI E LA SALUTE

Lire 300

Un compendio di moderna scienza della nutrizione nell'elenco dei più noti alimenti vegetali.

In vendita nelle principali librerie. Per richieste dirette rivolgersi alla EDIZIONI RADIO ITALIANA: via Arsenale 21, Torino.

MERCOLEDÌ 13 LUGLIO

TV TELEVISIONE TV

17.30 La TV dei ragazzi

a) Viaggi e avventure
« Vita d'Atollo »Documentario realizzato nel-
l'Oceano Indiano da Fran-
cesco Proserpio, Fabrizio Palombelli,
Stanislao NieveIl programma ha lo scopo di presentare ai
ragazzi: giornalisti, esploratori, viaggiatori,
cinemateografi, insieme con la documentazione
fotocinematografica delle loro attività.b) La rosa dei venti
Conversazione di aeromodel-
lismo, a cura di Bruno Ghibaudi

18.30 Taccuino tecnico-scientifico

« Come nasce una galleria »

21 — Telegiornale

Telefilm - Regia di Bill Karn

Interpreti: Brian Donlevy, Nelson

Leigh, John Warburton

21.40 TELECAMERE IN VACANZA

Sulle spiagge della Versilia

La trasmissione ambientata là dove la gente
si gode una meritata vacanza, ne osserva
la vita e i gusti partecipando ai suoi di-
vertimenti. Protagonisti oltre a coloro che durante le
vacanze si divertono saranno anche quelle
persone per le quali le vacanze costituisconoun periodo di maggior lavoro e di maggiore
attività: bagnini, barcaioli, albergatori, ca-
merieri ecc.

22.25 In libreria

Mensile di lettere, arti e scienze
diretto da Riccardo Bacchelli

22.55 Replica Telegiornale

Primi passi del duro lavoro di traloro di
una roccia. All'interrogativo « Come nasce
una galleria? » risponde alle 18.30 la pri-
ma puntata del « Taccuino tecnico-scienti-
fico ». (Foto News Blitz)

Locali

14.30 Gazzettino della Sicilia

- Listino Borsale di Palermo (Agrigento
2 - Catanzaro 2 - Catania 2 - Messina 2
- Palermo 2)

18.45 Gazzettino della Sicilia

- Listino Borsale di Palermo (Agrigento
2 - Catanzaro 2 - Catania 2 - Messina 2
- Palermo 2)

TOSCANA

12.30 Gazzettino toscano - Listino
Borsale di Firenze (Firenze
2 - Arezzo 2 - Pisa 2 - Siena 2 -
Monte S. Elia)

TRENTINO - ALTO ADIGE

7.30 Giornale radio in lingua tedesca
(Bolzano 2 - Bressanone 2 - Merano 2)

12.30 Giornale radio in lingua tedesca

- Rassegna programmi (Bolzano 2 -
Bressanone 2 - Merano 2)

12.45 Gazzettino delle Dolomiti

- Bolzano 2 - Bressanone 2 - Merano 2
- Trento 2)

14.30 Gazzettino delle Dolomiti

- Bolzano 2 - Bressanone 2 - Merano 2
- Trento 2)

14.45 Trasmissione per i Ladini della

Val di Fassa (Bolzano 1)

15.00 Giornale radio e Notiziario

regionale in lingua tedesca (Bolzano
2 - Bressanone 2 - Merano 2)18.30 Programma altotelesino in lin-
gua tedesca- Unterhölzungsmusik mit dem Trio Galliano-Franceschini-
Piubeni; Gesang: Luis Kerschbaum
die Geburtsstunde einer neuen
Kunst - conversazione - Tanz-
musik - Giornale radio e notiziario
regionale in lingua tedesca (Bolzano
2 - Bressanone 2 - Merano 2)

19.45 Gazzettino delle Dolomiti

- Bolzano 2 - Bressanone 2 - Merano 2
- Trento 2)

12.25 Chiama i moritimi

- Listino Borsale di Venezia (Belluno 2
- Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza 2
- Monte Vento II)

12.30 Gazzettino padano

- Belluno 2 - Verona 2 - Vicenza 2
- Monte Vento II)

12.50 Notiziario veneto

- Belluno 2 - Verona 2 - Vicenza 2
- Monte Vento II)

12.55 Notiziario piemontese

- Alessandria 2 - Aosta 2 - Biella 2 -
Cuneo 2 - Torino 2 - Torino III)

12.50 Notiziario della Sardegna

- Cagliari 1 - Sassari 2)

12.50 Listino Borsale di Roma e Medie

dei cambi (Bari 2)

14.30 Corriere delle Marche

- Ancona 2 - Ascoli Piceno 2)

12.15 Cronache di Torino

- Listino Borsale di Torino (Alessandria 2 -
Aosta 2 - Biella 2 - Cuneo 2 -
Torino 2 - Torino III)

12.30 Gazzettino padano

- Alessandria 2 - Aosta 2 - Biella 2 -
Cuneo 2 - Torino 2 - Torino III)

12.50 Notiziario piemontese

- Alessandria 2 - Aosta 2 - Biella 2 -
Cuneo 2 - Torino 2 - Torino III)

12.50 Notiziario della Sardegna

- Cagliari 1 - Sassari 2)

12.50 Listino Borsale di Roma e Medie

dei cambi (Bari 2)

14.30 Corriere delle Marche

- Ancona 2 - Ascoli Piceno 2)

12.15 Cronache di Torino

- Listino Borsale di Torino (Alessandria 2 -
Aosta 2 - Biella 2 - Cuneo 2 -
Torino 2 - Torino III)

12.30 Gazzettino padano

- Alessandria 2 - Aosta 2 - Biella 2 -
Cuneo 2 - Torino 2 - Torino III)

12.50 Notiziario piemontese

- Alessandria 2 - Aosta 2 - Biella 2 -
Cuneo 2 - Torino 2 - Torino III)

12.50 Notiziario della Sardegna

- Cagliari 1 - Sassari 2)

12.50 Listino Borsale di Roma e Medie

dei cambi (Bari 2)

14.30 Corriere delle Marche

- Ancona 2 - Ascoli Piceno 2)

12.15 Cronache di Torino

- Listino Borsale di Torino (Alessandria 2 -
Aosta 2 - Biella 2 - Cuneo 2 -
Torino 2 - Torino III)

12.30 Gazzettino padano

- Alessandria 2 - Aosta 2 - Biella 2 -
Cuneo 2 - Torino 2 - Torino III)

12.50 Notiziario piemontese

- Alessandria 2 - Aosta 2 - Biella 2 -
Cuneo 2 - Torino 2 - Torino III)

12.50 Notiziario della Sardegna

- Cagliari 1 - Sassari 2)

12.50 Listino Borsale di Roma e Medie

dei cambi (Bari 2)

14.30 Corriere delle Marche

- Ancona 2 - Ascoli Piceno 2)

12.15 Cronache di Torino

- Listino Borsale di Torino (Alessandria 2 -
Aosta 2 - Biella 2 - Cuneo 2 -
Torino 2 - Torino III)

12.30 Gazzettino padano

- Alessandria 2 - Aosta 2 - Biella 2 -
Cuneo 2 - Torino 2 - Torino III)

12.50 Notiziario piemontese

- Alessandria 2 - Aosta 2 - Biella 2 -
Cuneo 2 - Torino 2 - Torino III)

12.50 Notiziario della Sardegna

- Cagliari 1 - Sassari 2)

12.50 Listino Borsale di Roma e Medie

dei cambi (Bari 2)

14.30 Corriere delle Marche

- Ancona 2 - Ascoli Piceno 2)

12.15 Cronache di Torino

- Listino Borsale di Torino (Alessandria 2 -
Aosta 2 - Biella 2 - Cuneo 2 -
Torino 2 - Torino III)

12.30 Gazzettino padano

- Alessandria 2 - Aosta 2 - Biella 2 -
Cuneo 2 - Torino 2 - Torino III)

12.50 Notiziario piemontese

- Alessandria 2 - Aosta 2 - Biella 2 -
Cuneo 2 - Torino 2 - Torino III)

12.50 Notiziario della Sardegna

- Cagliari 1 - Sassari 2)

12.50 Listino Borsale di Roma e Medie

dei cambi (Bari 2)

14.30 Corriere delle Marche

- Ancona 2 - Ascoli Piceno 2)

12.15 Cronache di Torino

- Listino Borsale di Torino (Alessandria 2 -
Aosta 2 - Biella 2 - Cuneo 2 -
Torino 2 - Torino III)

12.30 Gazzettino padano

- Alessandria 2 - Aosta 2 - Biella 2 -
Cuneo 2 - Torino 2 - Torino III)

12.50 Notiziario piemontese

- Alessandria 2 - Aosta 2 - Biella 2 -
Cuneo 2 - Torino 2 - Torino III)

12.50 Notiziario della Sardegna

- Cagliari 1 - Sassari 2)

12.50 Listino Borsale di Roma e Medie

dei cambi (Bari 2)

14.30 Corriere delle Marche

- Ancona 2 - Ascoli Piceno 2)

12.15 Cronache di Torino

- Listino Borsale di Torino (Alessandria 2 -
Aosta 2 - Biella 2 - Cuneo 2 -
Torino 2 - Torino III)

12.30 Gazzettino padano

- Alessandria 2 - Aosta 2 - Biella 2 -
Cuneo 2 - Torino 2 - Torino III)

12.50 Notiziario piemontese

- Alessandria 2 - Aosta 2 - Biella 2 -
Cuneo 2 - Torino 2 - Torino III)

12.50 Notiziario della Sardegna

- Cagliari 1 - Sassari 2)

12.50 Listino Borsale di Roma e Medie

dei cambi (Bari 2)

14.30 Corriere delle Marche

- Ancona 2 - Ascoli Piceno 2)

12.15 Cronache di Torino

- Listino Borsale di Torino (Alessandria 2 -
Aosta 2 - Biella 2 - Cuneo 2 -
Torino 2 - Torino III)

12.30 Gazzettino padano

- Alessandria 2 - Aosta 2 - Biella 2 -
Cuneo 2 - Torino 2 - Torino III)

12.50 Notiziario piemontese

- Alessandria 2 - Aosta 2 - Biella 2 -
Cuneo 2 - Torino 2 - Torino III)

12.50 Notiziario della Sardegna

- Cagliari 1 - Sassari 2)

12.50 Listino Borsale di Roma e Medie

dei cambi (Bari 2)

14.30 Corriere delle Marche

- Ancona 2 - Ascoli Piceno 2)

12.15 Cronache di Torino

- Listino Borsale di Torino (Alessandria 2 -
Aosta 2 - Biella 2 - Cuneo 2 -
Torino 2 - Torino III)

12.30 Gazzettino padano

- Alessandria 2 - Aosta 2 - Biella 2 -
Cuneo 2 - Torino 2 - Torino III)

12.50 Notiziario piemontese

- Alessandria 2 - Aosta 2 - Biella 2 -
Cuneo 2 - Torino 2 - Torino III)

12.50 Notiziario della Sardegna

- Cagliari 1 - Sassari 2)

12.50 Listino Borsale di Roma e Medie

dei cambi (Bari 2)

14.30 Corriere delle Marche

- Ancona 2 - Ascoli Piceno 2)

12.15 Cronache di Torino

- Listino Borsale di Torino (Alessandria 2 -
Aosta 2 - Biella 2 - Cuneo 2 -
Torino 2 - Torino III)

12.30 Gazzettino padano

- Alessandria 2 - Aosta 2 - Biella 2 -
Cuneo 2 - Torino 2 - Torino III)

12.50 Notiziario piemontese

- Alessandria 2 - Aosta 2 - Biella 2 -
Cuneo 2 - Torino 2 - Torino III)

12.50 Notiziario della Sardegna

- Cagliari 1 - Sassari 2)

12.50 Listino Borsale di Roma e Medie

dei cambi (Bari 2)

14.30 Corriere delle Marche

- Ancona 2 - Ascoli Piceno 2)

12.15 Cronache di Torino

- Listino Borsale di Torino (Alessandria 2 -
Aosta 2 - Biella 2 - Cuneo 2 -
Torino 2 - Torino III)

12.30 Gazzettino padano

- Alessandria 2 - Aosta 2 - Biella 2 -
Cuneo 2 - Torino 2 - Torino III)

12.50 Notiziario piemontese

- Alessandria 2 - Aosta 2 - Biella 2 -
Cuneo 2 - Torino 2 - Torino III)

12.50 Notiziario della Sardegna

- Cagliari 1 - Sassari 2)

12.50 Listino Borsale di Roma e Medie

dei cambi (Bari 2)

14.30 Corriere delle Marche

- Ancona 2 - Ascoli Piceno 2)

12.15 Cronache di Torino

- Listino Borsale di Torino (Alessandria 2 -
Aosta 2 - Biella 2 - Cuneo 2 -
Torino 2 - Torino III)

12.30 Gazzettino padano

- Alessandria 2 - Aosta 2 - Biella 2 -
Cuneo 2 - Torino 2 - Torino III)

12.50 Notiziario piemontese

- Alessandria 2 - Aosta 2 - Biella 2 -
Cuneo 2 - Torino 2 - Torino III)

12.50 Notiziario della Sardegna

- Cagliari 1 - Sassari 2)

12.50 Listino Borsale di Roma e Medie

dei cambi (Bari 2)

14.30 Corriere delle Marche

- Ancona 2 - Ascoli Piceno 2)

12.15 Cronache di Torino

- Listino Borsale di Torino (Alessandria 2 -
Aosta 2 - Biella 2 - Cuneo 2 -
Torino 2 - Torino III)

12.30 Gazzettino padano

- Alessandria 2 - Aosta 2 - Biella 2 -
Cuneo 2 - Torino 2 - Torino III)

12.50 Notiziario piemontese

- Alessandria 2 - Aosta 2 - Biella 2 -
Cuneo 2 - Torino 2 - Torino III)

12.50 Notiziario della Sardegna

- Cagliari 1 - Sassari 2)

12.50 Listino Borsale di Roma e Medie

dei cambi (Bari 2)

14.30 Corriere delle Marche

- Ancona 2 - Ascoli Piceno 2)

12.15 Cronache di Torino

- Listino Borsale di Torino (Alessandria 2 -
Aosta 2 - Biella 2 - Cuneo 2 -
Torino 2 - Torino III)

12.30 Gazzettino padano

- Alessandria 2 - Aosta 2 - Biella 2 -
Cuneo 2 - Torino 2 - Torino III)

12.50 Notiziario piemontese

- Alessandria 2 - Aosta 2 - Biella 2 -
Cuneo 2 - Torino 2 - Torino III)

12.50 Notiziario della Sardegna

- Cagliari 1 - Sassari 2)

12.50 Listino Borsale di Roma e Medie

dei cambi (Bari 2)

14.30 Corriere delle Marche

- Ancona 2 - Ascoli Piceno 2)

12.15 Cronache di Torino

- Listino Borsale di Torino (Alessandria 2 -
Aosta 2 - Biella 2 - Cuneo 2 -
Torino 2 - Torino III)

12.30 Gazzettino padano

- Alessandria 2 - Aosta 2 - Biella 2 -
Cuneo 2 - Torino 2 - Torino III)

12.50 Notiziario piemontese

- Alessandria 2 - Aosta 2 - Biella 2 -
Cuneo 2 - Torino 2 - Torino III)

12.50 Notiziario della Sardegna

- Cagliari 1 - Sassari 2)

12.50 Listino Borsale di Roma e Medie

dei cambi (Bari 2)

14.30 Corriere delle Marche

- Ancona 2 - Ascoli Piceno 2)

12.15 Cronache di Torino

- Listino Borsale di Torino (Alessandria 2 -
Aosta 2 - Biella 2 - Cuneo 2 -
Torino 2 - Torino III)

12.30 Gazzettino padano

- Alessandria 2 - Aosta 2 - Biella 2 -
Cuneo 2 - Torino 2 - Torino III)

12.50 Notiziario piemontese

- Alessandria 2 - Aosta 2 - Biella 2 -
Cuneo 2 - Torino 2 - Torino III)

12.50 Notiziario della Sardegna

- Cagliari 1 - Sassari 2)

12.50 Listino Borsale di Roma e Medie

dei cambi (Bari 2)

14.30 Corriere delle Marche

- Ancona 2 - Ascoli Piceno 2)

12.15 Cronache di Torino

PROGRAMMA NAZIONALE

SECONDO PROGRAMMA



Tony Lenzi è uno dei nostri migliori pianisti moderni, dal raffinato gusto musicale; un virtuoso della tecnica sciolta e convincente, specializzato in quel genere ritmico che tanto successo riporta in America e che in Italia ha avuto i suoi maggiori esponenti in Semplici e Sanguigni. Tuttavia nel repertorio di Lenzi figurano anche i nomi di Gould, Kachaturian, De Falla e di altri musicisti di grande valore. Tony Lenzi è nato a Brindisi nel 1923 ed il suo esordio radiofonico avvenne nel 1946 dai microfoni di Radio Bari. Alcune sue esecuzioni andranno in onda alle 17.15 (Foto Palleschi)

- 7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Taccuino del buongiorno - **Musiche del mattino** Detti e moti (7.45) (Motta)
- 8 Segnale orario - Giornale radio - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - **Orchestra diretta da Bruno Canfora** (8.15 circa)
- 8.45-9 Lavoro italiano nel mondo
- 11 - **Contese d'artisti**
Michelangelo e Raffaello
a cura di Valerio Mariani

- 11.30 **Musica a operistica**
Rossini: L'assedio di Corinto, Sinfonia; Marchetti: *Ruy Blas*, «Io che tentai» (Duetto atto terzo); Catalani: *La Wally*, «M'hai salvato»; Mascagni: *Silvano*, *Barcarola*; Leoncavallo: *I pagliacci*, «Nedda! Silvio!» (Duetto atto primo); Puccini: *Tosca*, «O dolci mani»

- 12.15 **Orchestra diretta da Guido Cergoli**
Cantano Tina Centi, Antonio Barsuto, Rossana Menegatti, Franco De Faccio e Eleonora Carli
Apolloni: *L'orologio della torre*; Quattrini: *Amore azzurro*; Bixio-Lemaire: *Pattini a rotelle*; Biagioli-Allegretti-Arignotti: *Vorrei credere*; Strauss: *Straussiana*; Verde-Gigante: *Festival dell'amore*; Vica-Carlia: *E' tutto fumo*; Maxwell: *Come il mare*; Bixio: *Portami tante rose*

- 12.50 «Ascoltate questa sera...»
Calendario (Antonetto)

- 13 Segnale orario - Giornale radio - Media delle valute
XLII Tour de France
Notizie sulla tappa Thonon-Les-Bains - Briançon
Previsioni del tempo
Carillon (Manetti e Roberts)

- 13.20 **Album musicale**
Gianni Ferrio e la sua orchestra
Negli intervalli comunicati commerciali

- 14 **Giornale radio**
XLII Tour de France
Notizie sulla tappa Thonon-Les-Bains - Briançon
Listino Borsa di Milano

- 14.15-14.30 **Notità di teatro**, di Enzo Ferrieri - **Cronache cinematografiche**, di Piero Gadda Conti

- 15.40 **Previsioni del tempo per i pescatori**

- 15.45 Le opinioni degli altri

- 16 - Lezione di lingua tedesca, a cura di G. Roeder

- 16.15 **XLII Tour de France**
Radiocronaca dell'arrivo della tappa Thonon-Les-Bains - Briançon (Terme di San Pellegrino)

- 17.15 **Vita musicale in America**
a cura di Edoardo Vergara Caffarelli
Thomson: *Storia della Louisiana - Musica solenne - L'aratro - Fanfara per organo*

- 18.15 Canta Aldo Piacenti
- 18.25 **XLII Tour de France**
Ordine di arrivo della tappa Thonon-Les-Bains - Briançon (Terme di San Pellegrino)

- 18.30 **Questo nostro tempo**
Aspetti, costumi e tendenze d'oggi in ogni paese

- 18.45 **Pomeriggio musicale**
a cura di Domenico De Paoli

- 19.30 **Punta di zaffiro**
Cronache dei nuovi dischi, a cura di Giovanni Sarno

- 19.45 **L'avvocato di tutti**
Rubrica di quesiti legali, a cura dell'avv. Antonio Guarino

- 20 - **Orchestra diretta da Arturo Strappini**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone di successo (Buitoni Sansepolcro)

- 20.30 **Segnale orario - Giornale radio - Radiosport**

- 21 - **Il trenino dei motivi**
Musica popolare italiana
a cura di Giorgio Nataletti
I momenti del folclore italiano

- 21.30 **SCAMPOLI**
Varietà musicale con Spike Jones e i suoi City Slickers e con Ugo Tognazzi e Raimondo Vianello

- 22.15 **Nel mondo delle statue**
«Gli angeli di Castel Sant'Angelo»
a cura di Mario Dell'Arco

- 22.45 **Concerto del violoncellista Benedetto Mazzacurati e del pianista Giuseppe Broussard**
Duport: *Sonata in la minore*; a) Allegro, b) Adagio, c) Allegro molto; Dukas: *Alla ginevra*; Masselli: a) Ave Maria della Pieve, b) Scherzo campestre

- 23.15 **Oggi al Parlamento - Giornale radio - Musica da ballo**

- 24 **Segnale orario - Ultime notizie - Buonanotte**

TERZO PROGRAMMA

- 19 - **Storia della letteratura francese**
a cura di Giovanni Macchia
41. Il romanzo nel primo Settecento - Cenni bibliografici

- 19.30 **Il romanzo epistolare italiano**
a cura di Giorgio Petrocchi
Le Lettere amorose, di Alvise Pasquaglio - L'Ortis, di Ugo Foscolo - Romanzi epistolari minori - Le Lettere di una nipotista, di Guido Piovene

- 20 - **L'indicatore economico**

- 20.15 **Concerto di ogni sera**
W. A. Mozart: Quintetto per archi K. 593
Larghetto - Allegro - Adagio - Minuetto - Finale
Esecuzione del Quartetto di Budapest con il violista Milton Katims
E. Grieg: *Sonata in fa per violino e pianoforte*, op. 8
Allegro con brio - Allegretto quasi andantino - Allegro molto vivace
Esecutori: Joseph Fuqua, violino; Frank Sheridan, pianoforte

- 21 - **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

- 21.20 **Antologia del Terzo Programma FAUST**
Traduzione di Barbara Allason
Presentazione e adattamento di Bonaventura Tecchi e Vito Pandolfi
Compagnia di prosa di Roma della Radiotelevisione Italiana con Memo Benassi, Lamberto Picasso, Arnoldo Foà, Antonio Crast, Carlo D'Angelo, Gianrico Tedeschi

MATTINATA IN CASA

- 9 **Il buongiorno**
Notizie del mattino
Le canzoni della pista di lancio
- 9.30 **ARIA D'ESTATE**
Giornale di varietà, a cura di Ricci e Romano

MERIDIANA

- 13 **Orchestra diretta da Carlo Savina**
Cantano Bruno Rosettini, Vittorio Tognarelli, Nella Colombo e il Duo Elengio
Cavaliere-Carrera-Bryant: *Hey Joe*; Borghna-Casamassima: *Son nuove*; Soprani: *Buon giorno Giuliana*; Pinchi-Andreoni: *Non parlare... baciami*; Devilli-Berlin: *Neve*; Alfven: *Rapsodia svedese* (Tenerelli)

- Album delle figurine**
(Stabilimenti Dietetici Erba)

- 13.30 **Giornale radio**
XLII Tour de France
Notizie sulla tappa Thonon-Les-Bains - Briançon

- «Ascoltate questa sera...»
I tre di Santa Cruz

- 14 - **Il contagocce**
Il club dei vecchi amici
Aldo Donà (Simmenthal)

- I classici della musica leggera**
Negli intervalli comunicati commerciali

- 14.30 **Schermi e ribalte**
Rassegna degli spettacoli, di Franco Calderoni e Ghigo De Chiara

- I nostri solisti: Mario Gangi

- 15 - **Segnale orario - Giornale radio**
XLII Tour de France
Notizie sulla tappa Thonon-Les-Bains - Briançon

- Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

- Nello Segurini e la sua orchestra**
Cantano Rino Loddo, Nicola Di Bru-

Prima parte (prima serata)

Il patto

- Voce della dedica
Raffaello Turci
Gabriele
Michele
Mestofele
L'Eterno
Faust
Lo spirito della terra
Wagner

- Alcuni artigiani
Due cameriere
Un vecchio contadino
Spiriti infernali
Frosch
Fiedel
Altmayr
Schmiele
La strega
Il lettore

- Testi musicali tratti da codici del Medioevo e rielaborati da Valentino Bucchi

- Solisti: Licia Rossini Corsi, soprano; Maria Teresa Massa Ferrero, mezzosoprano; Tommaso Frascati, tenore; Nestore Catalani, baritono

- Complesso strumentale diretto da Ferruccio Scaglia

- Regia di Corrado Pavolini

no, Paolo Sardisco, Rosanna Gherardi e Luigi Necci
Bonagura-Ruccione: *Il mio concerto e tu...;* Punched-Testoni: *Mocambo, che mambo!*; Debadé-Denoncin: *Permettemi Madame*; Sacchetti-Ardini: *Non ascoltare la gente*; Clocca-Bononcin: *Rondinelle*

Orchestra diretta da Angelo Brigada
Schwartz: *Dancing in the dark*; Prado: *Mambo n. 8*; Arnhem: *Sweet and lovely*; Arlen-Styne: *Blues in the night*; Selzer: *Strictly instrumental*; Bergamini: *Penombra*

POMERIGGIO IN CASA

16 TERZA PAGINA

Il nostro Paese, rassegna turistica di M. A. Bernoni - **Concerto in miniatura**: Soprano Giuliana Angeloni-Calabria - **Un libro per voi** - Mozart: *Tre danze tedesche* - *Storie vere* raccontate da Bruno Pieroni - **L'ottimismo a denaro**

- 17 - **Il teatro dell'opera**
a cura di Gino Tani
LA BELLA GALATEA
di Supplé

- 18 - **Giornale radio**
XLII Tour de France
Ordine di arrivo della tappa Thonon-Les-Bains - Briançon

- Programma per i ragazzi
Il giornalino di papà
a cura di Gianni Giannantonio

- BALLATE CON NOI**

INTERMEZZO

- 19.30 **Orchestra napoletana diretta da Luigi Vinci**

- Negli intervalli comunicati commerciali
Un capolavoro al giorno (Chiorodenti)

- 20 - **Segnale orario - Radiosera**
XLII Tour de France
Commenti e interviste di Nando Martellini e Adone Carapezzi

- 20.30 **Il trenino dei motivi**

SPETTACOLO DELLA SERA

BIS

Una retrospettiva di successi radiofonici a cura di Francesco Luzi
Presentano Corrado e Lilliana Tellini (Tricofilma)

- 21.30 **Nilla Pizzi e Teddy Reno**
presentano

In due si canta meglio
Vento-Albano: *Spatella argento*; Cortez: *Amiamoci stasera*; Garinei-Giovannini-Kramer: *Ho il cuore in paradiso*; Armando: *Roméo*; Zitto, zitto, zitto; Louiguy: *Dans la vie*; Marshall-Testoni: *La luna nel rio* (Yoga Massalombarda)

- 22 - **I CONCERTI DEL SECONDO PROGRAMMA**

Direttore **Fernando Previtali**

Beethoven: *Quinta sinfonia in do minore op. 67*; a) Allegro con brio, b) Andante con moto, c) Allegro, d) Allegro; Stravinsky: *L'uccello di fuoco*, suite dal balletto; a) Introduction, b) L'oiseau de feu et sa danse, c) Variation de l'oiseau de feu, d) Ronde des princesses, e) Danse infernale du roi Katschi, f) Berceuse, g) Final

Orchestra sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana

Al termine: **Ultime notizie**

- 23-23.30 **Il tipo più straordinario che ho incontrato**
Orchestra della canzone diretta da Angelini

Il «Pater Noster»

di SALVATORE GAROFALO
Lire 300

Commento alla lettera e allo spirito del Vangelo, più alta nella sua sublime semplicità.

In vendita nelle principali librerie. Per richieste dirette rivolgersi alle EDIZIONI RADIO ITALIANA, via Arsenal, 21 - Torino.

Dalle ore 23.35 alle ore 7 NOTTURNO DALL'ITALIA

Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/s 845 pari a m. 335

- 23.35-0.30: Ritmi e canzoni
0.36-1.30: Musica da ballo
1.36-2: Canzoni
2.06-2.30: Musica operistica
2.36-3: Canzoni napoletane
3.06-3.30: Musica da camera
3.36-4: Musica leggera

- 4.06-4.30: Musica operistica
4.36-5: Musica sinfonica
5.06-5.30: Canzoni (Orchestra Savina)
5.36-6: Solisti di genere leggero
6.06-7: Ritmi e canzoni

N.B. - Tra un programma e l'altro breve notiziario

GIOVEDÌ 14 LUGLIO

TV TELEVISIONE TV

17.30 La TV dei ragazzi

- a) **Le nostre novelle**
«Un'avventura di Sherlock Holmes» di Conan Doyle
b) **Vacanza in città**
teleballetto di Susanna Egri
musiche di Sergio Liberovich
c) **Il Vostro affezionatissimo Mosca**
corrispondenza con i ragazzi
d) **Ora 18.30 Passaporto**
Lezioni di lingua inglese a cura di Jole Giannini

21 — Telegiornale

- 21.15 **Una risposta per voi**
Colloqui di Alessandro Cutolo con gli spettatori

21.35 Incontro a New York

- Film - Regia di Edward Ludwig
Distribuzione: Variety Film
Interpreti: Kay Francis, Brian Aherne, Henry Stephenson

- 22.45 **Senza invito** propone di far vedere agli spettatori ambienti insoliti e sconosciuti

e di portare sui teleschermi personaggi e figure interessanti al momento attuale del mondo dell'arte, della vita civile e politica e dello sport.

23.15 **Replica Telegiornale**



Kay Francis. L'attrice è fra i protagonisti del film «Incontro a New York» in onda alle 21.35

Locali

ABRUZZO E MOLISE

- 12.04 **Corriere d'Abruzzo e del Molise** (Pescara 2 - L'Aquila 2 - Campobasso 2 - Campo Imperatore 1).

CALABRIA E CAMPANIA

- 12.50 **Listino Borsa di Roma e Medio dei cambi** (Napoli 2 - Salerno 2 - Catanzaro 2).

- 14.30 **Gazzettino del mezzogiorno** (Cosenza 1 - Catanzaro 1 - Napoli 1 - Reggio Calabria 1).

- 14.55 **Notizie regionali** (Napoli 1).

- 16.20 **Chiamata marittimi** (Napoli 1).

EMILIA E ROMAGNA

- 13.00 **Corriere dell'Emilia e della Romagna** - Listino Borsa di Bologna (Bologna 1).

LAZIO E UMBRIA

- 12.30 **Gazzettino di Roma e Cronache dell'Umbria** (Roma 2 - Terni 1 - Perugia 1).

- 12.50 **Listino Borsa di Roma e Medio dei cambi** (Roma 2).

LIGURIA

- 12.30 **Gazzettino della Liguria** - Listino Borsa di Genova (Genova 2 - Genova II - La Spezia 1 - Savona 2).

- 16.20 **Chiamata marittimi** (Genova 1).

LOMBARDIA

- 12.15 **Cronache del mattino** (Milano 1 - Milano II - Monte Penice 1 - Sondrio 2).

- 12.30 **Gazzettino padano** (Milano 1 - Milano II - Monte Penice 1 - Sondrio 2).

MARCHE

- 12.10 **Corriere delle Marche** (Ancona 2 - Ascoli Piceno 2).

PIEMONTE

- 12.15 **Cronache di Torino** - Listino Borsa di Torino (Alessandria 2 - Aosta 2 - Biella 2 - Cuneo 2 - Torino 2 - Torino II).

- 12.30 **Gazzettino padano** (Alessandria 2 - Aosta 2 - Biella 2 - Cuneo 2 - Torino 2 - Torino II).

- 12.50 **Listino Borsa di Roma e Medio dei cambi** (Bari 2).

- 14.30 **Corriere delle Puglie** (Bari 1 - Brindisi 1 - Foggia 2 - Lecce 1 - Potenza 2 - Taranto 1).

- 14.55 **Notiziario per gli italiani del Mediterraneo** (Bari 1).

SARDEGNA

- 12.30 **Notiziario della Sardegna** (Cagliari 1 - Sassari 2).

- 12.50 **Listino Borsa di Roma e Medio dei cambi** (Sassari 2).

avete chiesto

alla Scuola Radio Elettra l'opuscolo gratuito per imparare per corrispondenza Radio Elettra Televisione?

Se non l'avete ancora fatto, oggi stesso chiedetelo a RADIO oppure TV a Torino, Via La Loggia 38 M

Scuola Radio Elettra

MOTO GUZZI



Galletto, 192 cc.

MOTO GUZZI

MANDELLO LARIO (Como)

Sede Legale: Milano - Via Durati, 28 - Filiale: Milano - Via C. da Prada, 14

Shall X-100 Motor Oil CONCESSIONARI DI RIVENDITA IN TUTTA ITALIA ED ALL'ESTERO Catene REGINA

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19. **Musica classica** - G. Costeley: **La prise du Havre**; Claude Le Jeune: **Te Deum**; Gosses: **La Ronde Napoléon**; Berlioz: **Sinfonia funebre e trionfale**, apoteosi. 19.30 **Notiziario**. 20.02 **Concerto diretto da Jean Morel**. Solista: violinista Robert Quattrocchi. Berlioz: **Concervale romane**, ouverture; Paganini: **Concerto per violino e orchestra**; Ibert: **Scalpi**; Debussy: **Il mare**. 22. **Arte e vita**, a cura di Georges Charpentier e Jean Dolevitz. 22.25 **L'Europa appartiene al domani**, a cura di Jean-André Andrieu. 22.45 **Studi pianistici di Debussy**, interpretati da Monique Hoas. 23.05 **Sauquet**: a) **La Vexante**, cantata per voce femminile e orchestra da camera; b) **Les Forains**, balletto. 23.46-24 **Notiziario**.

PROGRAMMA PARIGINO

- 10.35 «Vorrei tanto sapere», a cura di Marie Terran e Jean Hersan. 20 **Notiziario**. 20.20 **La corsa al tesoro**. 20.25 «Viaggio di nozze» con Annie Cordy e Roger Nicolas. 20.50 «Abel Gance e la guerra», a cura di René Jeanne e Charles Ford. 21 **Ravel**: a) **Bolero**; b) **Rigaudon**. 21.30 a 14 luglio, con l'orchestra Marcel Cariven. 22 **Notiziario**. 22.15 **Musica da ballo**, Orchestra Jean Decousser. 23.30 **Musica da ballo**, Orchestra Eddie Warner. 0.45-2 **Musica da ballo**, Orchestra Etienne Lorin.

PARIGI-INTER

14. La Francia marziale e la sua musica. 20 **Concerto diretto da Jean Morel**. Solista: violinista Robert Quattrocchi. (Vedi Programma Nazionale). 22.05 **Musica da ballo**. 0.03 **Dischi**: 1.57-2 **Notiziario**.

MONTECARLO

19. **Concerto sportivo**. 19.05 **Giro di Francia**. 19.17 **Canzoni**. 19.28 **La famiglia Duranton**. 19.38 **Bourvil e Jacques Grell**. 19.48 **L'avete riconosciuto?**. 19.55 **Notiziario**. 20 **Orchestra Wal-Berg**. 20.15 **Anna e i suoi teatri**. 20.30 **Luis Mariano**. 20.45 **Varietà**. 21 **Il tesoro della fata**. 21.15 **Il corridore Pschitt**. 21.30 **Cento franchi al secondo**. 22.05 **Radio-Réveil**. 22.20 **Yvette Giraud**. 22.30 **Jean Rivier**. Seconda **sinfonia**, diretta da Izler Solomon. 23.05-23.35 **Hour of Decision**.

GERMANIA

AMBURG

19. **Notiziario**. 19.30 **Selezioni di dischi**. 20 «All'ombra del bosco di latte», radiocommedia di Dylan Thomas. 21.45 **Notiziario**. 22.25 **Ritratto del compositore di canzoni di successo Krüger-Hanschmann**. 22.55 **Musica da ballo**. 23.15 **Concerto di nuova musica** - Paul Arma: **Sonata per violino e pianoforte** (Ludwig Ritterhoff, violino, Gerhard Gregor, pianoforte); Béla Bartók: **Sonata per pianoforte** (1926) (Yvonne Loriod). 24 **Ultime notizie**. 0.15 **Uno sguardo a Berlino**. 0.25 **Jean Sibellius**. **Concerto in re minore per violino e orchestra**, diretto da Hans Schmidt-Isserstedt (solista Gula Bustabot). 1 **Bollettino del mare**.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

18. **Notiziario**. 18.20 **Il barbiere di Siviglia**, opera in due atti di Rossini, diretto da Vittorio Gull. Atto I. 20.30 **Venti domande**. 21 **Notiziario**. 21.25 **Il barbiere di Siviglia**, opera in due atti di Rossini, diretta da Vittorio Gull. Atto II. 22.20 «Richard Yea and Nay», romanzo di Maurice Hewlett. Adattamento radiofonico di Wilfrid Grantham. Parole di Charles. 22.45 **Resuscitato parlamentare**. 23.23-08 **Notiziario**.

PROGRAMMA LEGGERO

19. **Notiziario**. 19.30 **Musica richiesta**. 20 **Lettere degli ascoltatori**. 20.30 **La Fiera di Sarno**. 21 **Libri scelti da Alan Melville**. 21.30 **Rivista**. 22 **Notiziario**. 22.20 **Musica da ballo dell'America Latina**. 23.05 «**Jennie**» di Paul Gallico. 23.20 **Franklyn Boyd e l'orchestra Johnny Douglas**. 23.50-24 **Notiziario**.

ONDE CORTE

- 6.15 Shirley Abicair e il trio Sidney Bright. 6.30 **Musica da ballo**. 8.15 **Musica pianistica in stile contrastanti**. 10.45 **Complesso ritmico Billy Moyer**. 11 **Joaz**. 11.30 **Varietà musicale**. 12.45 **Melodie interpretate da Vanessa Lee e Bruce Trent**. 13.15 **Musica di Debussy**. 14.15 «**Mr. Minns and his cousin**» di Charles Dickens. «**Keeping up appearances**» adattamento di Michael T. Hastings dal racconto di W. W. Jacobs. 15.15 **Panorama di varietà**. 16.15 **Brahms**. **Quintetto in fa**, op. 88. 17.15 **Musica richiesta**. 18.45 **Shirley Abicair e il trio Sidney Bright**. 19.30 **Rivista musicale**. 20.15 **Concerto diretto da Charles**

MACKERRAS

- 21.30 «**Ferdinando Lopez**», adattamento di H. Oldfield Box, dal romanzo «**Il Primo Ministro**» di Anthony Trollope. X episodio. 22 **Musica di Debussy**. 22.15 **Musica di Weber e Brahms**. 23.15 **Arthur Hill e l'orchestra della rivista della BBC** diretta da Harry Rowlinowitz.

SVIZZERA

MONTECENERI

- 7.15 **Notiziario**. 7.20-7.45 **Almanacco sonoro**. 12.15 **Vagabondaggio musicale**. 12.30 **Notiziario**. 12.40 **Vagabondaggio musicale**. 13.10 **Canzoni di ieri**. 13.40-14 **Chopin**: a) **Improvisio in la bemolle maggiore** op. 29; b) **Improvisio in fa diesis maggiore** op. 36; c) **Berceuse in re bemolle maggiore** op. 57; d) **Mazurca in si bemolle maggiore** op. 24 n. 4; e) **Improvisio in do diesis minore** op. 66. 17 **Tè danzante**. 17.30 **Appuntamento con**. 17.50 **Weber-Berlioz**. **Le spectre de la rose**. 18 **Musica richiesta**. 18.40 **Armonie leggere**. 18.50 **Giro di Francia**. 19 **Dischi**. 19.15 **Notiziario**. 19.40 **Lady Patachou in un varietà francese**. 20 «**Con la jeep all'inseguimento di una farfalla**», inchiesta di Felice Filippini sul flagello del farfalla. 20.30 **Concerto diretto da Leopold Casella**. Solista: pianista Nella Canavesini-Salati. Bach: **Concerto per due violini, arci e cembalo in re minore**; Naxoski: **Andante e scherzo dal Concerto per pianoforte e orchestra in la maggiore** op. 59; c) **Pick Mangiapapali**: **Sartile**, poema sinfonico per pianoforte e orchestra; Pizzetti: **Te preludi sinfonici per l'Edipo Re** di Sofocle. 22 **Musica rim**. 22.15 **Notiziario**. 22.40-23 **Carnet de bal**.

SOTTENS

- 19.15 **Notiziario**. 19.25 **La spechio dei tempi**. 19.40 **Dietro le quinte**. 20 «**Le Rouge et le Noir**», adattamento radiofonico di André Bérart-Arso, dalla Cronaca del XIX secolo di Stendhal. IV episodio. 20.45 **Grook rievoca i suoi ricordi**. 21.10 **Concerto dell'orchestra Alexandrea** del suo coro misto diretto da Denis Darlow - William Boyce: **Sinfonia n. 2 in la maggiore**; John Garth: **Concerto in si bemolle maggiore per violoncello e orchestra**. 22.15 **Prelude, elegia e finale**; Gustav Holst: **Salmo 86 e Salmo 148**, per coro e orchestra. 22.30 **Notiziario**. 22.35 **Vi parlo** Arthur Honegger. 22.55-23.15 **Dischi**.

Estere

ALGERIA

- 19 **Dischi**. 20.15 **Concerto del baritone Roger De Liniers**. Respighi: **Melodie**; Duparc: **Invito al viaggio**; Fauré: a) **In riva all'acqua**; b) **Le cello**. 20.30 **Varietà**. 21 **Notiziario**. 21.20 **Programma lirico**. 22.20 **Concerto sinfonico diretto da Julien Galignier**.

VENERDI 15 LUGLIO

PROGRAMMA NAZIONALE

- 7** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Taccuino del buongiorno - **Musiche del mattino** Detti e motti (7,45) (Motta)
- 8-9** Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'ANSA. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - **Vigilio Piubeni e la sua orchestra** (8,15 circa)
- 11** - **Non fare ad altri...** - Un atto di Roberto Bracco Compagnia di prosa di Milano della Radiotelevisione Italiana Regia di Claudio Fino
- 11,25** **Van Wood e il suo quartetto**
- 11,45** **Liszt: Sonata in si minore per pianoforte**
a) Lento assai, b) Allegro energico, c) Recitativo, d) Andante sostenuto
- 12,15** **Orchestra diretta da Armando Fragna**
Cantano Vittoria Mongardi, Giorgio Consolini, Clara Jalone e Tino Valati
Nisa-Fanciulli: *La diligenza della California*; Bertini-Dacco: *Mai più*; Colombi-Bassi: *Che coppia fortunata*; Nisa-Redi: *E' stato un brutto sogno*; Pinci-Wilhelm-Fiammenghi: *Quando parlano di te*; Bonfanti-Di Biagio: *Roma d'un tempo*; Astro Mari-Ciervo-Marletta: *Festa in famiglia*; Cherubini-Fragna: *Non se scherza co' l'amore*; Rastelli-Avabile: *Le rose bianche*; Giacomazzi: *Rio Frio*
- 
- Il duo pianistico americano Whittemore-Lowe suonerà alle 17,30
- 12,50** «Ascoltate questa sera...»
Calendario (Antonetti)
- 13** Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute
XLII Tour de France
Notizie sulla tappa Briançon-Monaco Principato - Previsioni del tempo Carillon (Manetti e Roberts)
- 13,20** **Album musicale**
Nell'intervallo comunicati commerciali
- 14** **Giornale radio**
XLII Tour de France
Notizie sulla tappa Briançon-Monaco Principato
Listino Borsa di Milano
- 14,15-14,30** **Il libro della settimana**
«Alcide De Gasperi: Lettere dalla prigione», a cura di Giovanni Vincenzi
- 15,40** **Previsioni del tempo per i pescatori**
- 15,45** **Le opinioni degli altri**
- 16** Lezione di lingua inglese, a cura di E. Favara
- 16,15** **XLII Tour de France**
Radiocronaca dell'arrivo della tappa Briançon-Monaco Principato (Terme di San Pellegrino)
Fantasia musicale
con le orchestre di Glenn Miller, Arturo Mantovani, Ray Martin e Sidney Torch
- 17,15** **Canta Anita Sol**
- 17,30** **Concerto del duo pianistico Whittemore-Lowe**
Poulenc: *Sonata 1917*; a) *Prélude*, b) *Rustique*, c) *Final*; Copland: *Billy the Kid* (Ballet suite); a) *Celebration dance*, b) *Billy's Demise*, c) *On the prairie again*; Ravel: *Le valse*; Bartok: *Brni dal e Mikrokosmos*; a) *Bulgarian Rhythm*, b) *New Hungarian Folk-tune*, c) *Perpetual motion*
- 18** **Gianni e i Quin Jolly**
- 18,25** **XLII Tour de France**
Ordine di arrivo della tappa Briançon-Monaco Principato (Terme di San Pellegrino)
- 18,30** **Università internazionale Guglielmo Marconi**
Gilbert Burk: *Il passato e l'avvenire della produttività industriale americana*

- 18,45** **Orchestra napoletana diretta da Luigi Vinci**
- 19,15** **IL RIDOTTO**
Teatro di oggi e di domani, a cura di Fabio Della Seta e William Weaver - Regia di Pietro Masserano Taricco
- 19,45** **La voce dei lavoratori**
- 20** **Orchestra diretta da Carlo Savina**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone di successo (Buitoni Sansepolcro)
- 20,30** Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport
- 21** **Il trenino dei motivi**
Nuovi direttori d'orchestra alla radio
CONCERTO SINFONICO
diretto da PIERO PROVERA e da ALDINO DESTRO
Prima parte
Haydn: *Sinfonia in do minore n. 9* op. 95: a) Allegro, b) Andante cantabile, c) Minuetto, d) Finale (vivace);
Honegger: *Suite orchestrale*: a) *Overture*, b) *Pantomime*, c) *Ritornello* e *Serenata*, d) *Processional*; Veress Sander: *Threnos in memoriam di Bela Bartok* per orchestra
Orchestra sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da PIERO PROVERA
Seconda parte
Beethoven: *Ottava sinfonia in fa maggiore op. 93*: a) Allegro vivace e con brio, b) Allegretto scherzando, c) Tempo di minuetto, d) Allegro vivace; Gheini: *Pezzo concertante per due violini, viola e orchestra*
Vittorio Emanuele e Matteo Roldi, violini; Aldo Perrini, viola
Orchestra sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da ALDINO DESTRO
Nell'intervallo: «Paesi tuoi»
Al termine: Canzoni di ogni paese
- 23,15** **Oggi al Parlamento - Giornale radio** - Musica da ballo
- 24** Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

TERZO PROGRAMMA

- 19** **Gianandrea Gavazzeni**
Notturmi di bevitori bergamaschi, per tenore e orchestra
Solista Amedeo Berdini
Orchestra sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta dall'Autore
- 19,30** **La Rassegna**
Cultura tedesca, a cura di Bonaventura Tecchi
Bonaventura Tecchi: *Una visita alla casa di Andersen* - Alda Manghi: *Andersen e l'Italia* - Notiziario
- 20** **L'Indicatore economico**
- 20,15** **Concerto di ogni sera**
R. Strauss: *Macbeth*, poema sinfonico op. 23
Orchestra sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da George Sebastian
A. Roussel: *La naissance de la Lyre*, frammenti sinfonici
Orchestra Stabile del Maggio Musicale Fiorentino diretta da Franco Caracciolo
- 21** **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno
- 21,20** **Il teatro di Giovanni Verga**
DAL TUO AL MIO
Tre atti
Con la partecipazione di Salvo Randone e con Michele Abbuzzo e Umberto Spadaro

MATTINATA IN CASA

- 9** **Il buongiorno**
Notizie del mattino
- 9,30** **Eros Sciorilli e la sua orchestra**
- 10-11** **ARIA D'ESTATE**
Giornale di varietà, a cura di Ricci e Romano
- MERIDIANA**
- 13** **Dischi volanti**
Album delle figurine
(Stabilimenti Dietetici Erba)
- 13,30** **Giornale radio**
XLII Tour de France
Notizie sulla tappa Briançon-Monaco Principato
«Ascoltate questa sera...»
Il Quartetto Cetra presenta
Storielle a quattro voci
- 14** **Il contagocce**
Il club dei vecchi amici
Aldo Donà (Simmenthal)
I classici della musica leggera
Negli intervalli comunicati commerciali
- 14,30** **C'era una volta...**
- 15** Segnale orario - **Giornale radio**
XLII Tour de France
Notizie sulla tappa Briançon-Monaco Principato
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
- Orchestra diretta da Bruno Canfora**
Cantano Giorgio Onorato, Fiorella Bini, Corrado Lojano, Rosanna Cini, Luciano Bonfiglioli e Elsa Peirone
Dolci-Plubeni: *Oroggio*; Nisa-Winkel: *E' ritornato Giosué*; Lojano-Camisasca: *Isolette dell'Antille*; Simoni-Madero: *Non so mentire*; Devilli-Clare-Young: *Geraldine*; Chiosso-Buscaglione: *Cenere*

Gianni Ferrio e la sua orchestra
Cantano Teddy Reno, Claudio Terini, Ray Martino e il Quartetto Radar
Lara: *Granada*; Bonagura-Godini: *Tramonto all'alba*; Testoni-Paltrinieri: *Desperado*; Birli-Mascheroni: *La vita non è vita senza amore*; Morghen: *Accussi*

POMERIGGIO IN CASA

- 16** **Eroi popolari: Pecos Bill**
di P. Festa Campanile - Allestimento di Lino Girau
- 16,30** **Storia di una musica**
- 17** **ZIBALDONE**
- 17,45** **Coro di voci bianche diretto da Renata Cortigioni**
- 18** **Giornale radio**
XLII Tour de France
Ordine di arrivo della tappa Briançon-Monaco Principato
- BALLATE CON NOI**
- 19** **Ricordanze della mia vita**
di Luigi Settembrini - Adattamento di Franco De Lucchi - Regia di Gian Domenico Giagni - Terza puntata

INTERMEZZO

- 19,30** **Gino Conte e la sua orchestra**
Negli intervalli comunicati commerciali
Un capolavoro al giorno (Chlorodont)
- 20** Segnale orario - **Radiosera**
XLII Tour de France
Commenti e interviste di Nando Martellini e Adone Carapezzi
- 20,30** **Il trenino dei motivi**
Orchestra della canzone diretta da Angelini
Cantano Gino Latilla, Carla Boni e Achille Togliani
Nisa-Maletti: *Canzone della Sierra*; Nisa-Fanciulli: *Difficile dimenticare*; Ivar-Romanoni: *Un po' d'antico*; Gabba-Lidiani-Merrill: *Mambo italiano*; Chiosso-Buscaglione: *Come pagliaccio*; Carle: *Carle boogie* (Salumificio Negroni)

SPETTACOLO DELLA SERA

- 21** **GIUOCHIAMO ALLA ROULOTTE**
Avventuroso musicale di Amurri e Brancacci
Compagnia di rivista di Milano della Radiotelevisione Italiana Orchestra diretta da Pier Emilio Bassi - Regia di Giulio Scarnicci - Seconda puntata
- 21,45** **Due mani e un organo Hammond**
- 22** **Concerto di Alberto Semprini**
Ultime notizie
- 22,30** **Incontri a Cordoba**
Documentario di Samy Fayad
- 23,23,30** **Siparietto** Orchestra diretta da Francesco Ferrari



(Publifofo)

Fiorella Bini è nata 22 anni fa a Milano ed è la figlia del maestro Bixio Cherubini, uno dei nomi più noti nel mondo della musica leggera. Fiorella ha occhi verdi e capelli rosso-rame: ed è una delle cantanti più gradite al pubblico della radio. Partecipa al programma delle 15,20

Dalle ore 23,35 alle ore 6,45 NOTTURNO DALL'ITALIA

Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/s 845 pari a m. 355

- 23,35-3,30** : Musica da ballo e compl. caratteristici
3,36-1 : *Hitler e canzoni*
1,06-1,30 : Musica da ballo
1,36-2 : Canzoni
2,06-2,30 : Musica sinfonica
2,36-3 : Musica leggera
3,06-3,30 : Musica operistica

- 3,36-4** : Canzoni (Orchestra Ferrari)
4,06-4,30 : Musica da camera
4,36-5,30 : Musica operistica
5,36-6 : Canzoni da film e riviste
6,06-7 : Musica leggera
N.B. - Tra un programma e l'altro brevi notiziari

TV TELEVISIONE TV

Locali

Esteri

FRANCOFORTE
19 Musica leggera. 19,30 Cronaca
dell'Assia - Notiziario - Com-
menti. 20 Musica d'opere. 21

RADIOMARELLI

20,30 « Il medico suo malgrado »
tre atti di Molière. 21,30 Musica
del regno di Luigi XIV. 21,50 « Il
cuore », documentario di Suzann
Pérusset. 22,20 Dischi. 22,30 No



— Eccovi il portafoglio!
— Non so che farmene: voglio quelle cassette di ARANCIATA S. PELLEGRINO molto più preziose con questo maledetto calore.

PROGRAMMA NAZIONALE



Pietro Canonica autore dell'opera «La sposa di Corinto» di cui saranno trasmesse pagine scelte alle 17.45. Il Canonica, scultore di grande rinomanza, architetto, pittore, scenografo, è anche musicista e compositore. «La sposa di Corinto» è il suo secondo lavoro teatrale e fu presentato in prima al Teatro Argentina di Roma sotto la direzione di Tullio Serafini il 28 maggio 1918. Tratta da una ballata di Goethe e ridotta per le scene da Carlo Bernardi, è ambientata a Corinto nel primo secolo dell'era cristiana (Foto Palleschi)

- 7** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Taccuino del buongiorno - **Musiche del mattino** Detti e motti (7.45) (Motta)
- 8** Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana - In collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - Eros Sciorilli e la sua orchestra (8.15 circa)
- 8.45-9** La comunità umana
Trasmissione per l'assistenza e previdenza sociali
- 11** — Storie e leggende di castelli italiani
Il Maschio Angioino
a cura di Clara Falcone - Realizzazione di Dante Raiteri
- 11.30** Ciaikovsky: *Sinfonia in re minore* op. 64 n. 5
a) Andante - allegro con anima, b) Andante cantabile, c) Valzer, d) Andante - allegro vivace
- 12.15** Gianni Ferrio e la sua orchestra
Cantano Claudio Terni, Marisa Brandi, il Quartetto Radar, Ray Martino e Teddy Reno
Brown: *Stella mia*; Florelli-Tajoli: *Credimi... non è vero*; Scarnicci-Tarabusi-Luttazzi: *Il baje col bajon*; Glazer-Masargawa: *Skoktan*; Ardo-Chaplin: *Sorridi*; Cherubini-Mari: *Chiedi gli occhi Rosita*; Corti: *Dimmi se ti sorrida*; Starita-Esposito: *Sei corde... e 'na voce*; Raksin: *Laura*
- 12.50** «Ascoltate questa sera...»
Calendario
(Antonetto)
- 13** Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo
Carillon
(Manetti e Roberts)
- 13.15** **Album musicale**
Orchestra diretta da Francesco Ferrari
Negli intervalli comunicati commerciali
- 14** **Giornale radio**
- 14.15-14.30** Chi è di scena?, cronache del teatro, di Achille Fioeco - Cronache cinematografiche, di Edoardo Anton
- 16.25** Previsioni del tempo per i pescatori
- 16.30** Le opinioni degli altri
- 16.45** Lezione di lingua tedesca, a cura di G. Roeder
- 17** — **Sorella Radio**
Trasmissione per gli infermi
Allestimento di Maurizio Jurgens

17.45 Pagine scelte

LA SPOSA DI CORINTO

Dramma lirico in tre atti di Carlo Bernardi

Musica di PIETRO CANONICA

Egle Vera Montanari
Attide Renata Corsi
Euriglio Aldo Bertocci
Eufane Aldo Protti
Elena Miti Truccato Pace
Il presbitero Antonio Massaria
Direttore Arturo Basile

Istruttore del coro Roberto Benaglio

Orchestra e coro di Milano della Radiotelevisione Italiana

18.45

Conversazione

19

Estrazioni del Lotto

Musica da ballo con l'orchestra diretta da Angelo Brigada

19.45

Prodotti e produttori italiani

20

Orchestra diretta da A. Strappini

Negli intervalli comunicati commerciali

Una canzone di successo

(Buioni Sansepolcro)

20.30

Segnale orario - **Giornale radio**

- Radiosport

21

Il trenino dei motivi

Premio Italia 1954

ALL'OMBRA DEL BOSCO DI LATTE

di Dylan Thomas

Compagnia di prosa di Roma della Radiotelevisione Italiana con Antonio

Battistella, Manlio Busoni, Angelo

Calabrese, Mario Colli, Nino

Dal Fabbro, Maria Fabbri, Olga

Vittoria Gentilli, Ubaldo Lay, Jone

Morino e Cesare Polacco

Regia di Pietro Masserano Tarico

22.20

Musiche di Domenico Savino

Orchestra diretta da Ernesto Nicelli

22.45

La bacchetta d'oro

Dal «Ragno d'oro» del CRAL

Tranvieri milanesi: Complesso Maletti

Presenta Nunzio Filogamo (Pezzi)

23.15

Giornale radio - Radiocronaca

dell'assegnazione dei nastri d'argento 1954-1955 per la cinematografia

- Musica da ballo

24

Segnale orario - **Ultime notizie**

- Buonanotte

TERZO PROGRAMMA

19

Che cosa ha fatto, fa e può fare

l'O.N.U.

Giuseppe Ugo Papi: *L'attività delle*

Nazioni Unite nel campo economico

19.15

François Couperin

Concert royal n. 3 per flauto, vio-

lonecello e cembalo

Prélude - Allemande - Courante - Sara-

bande - Grave - Gavotte - Musette -

Chaconne

Esecutori: Phillips Kaplan, flauto; Sa-

muel Mayer, violoncello; Erwine Bodky,

cembalo

19.30

La novellistica del Boccaccio

a cura di Vittore Branca

L'Esperienze di vita e di cultura prima

del «Decameron»

20

L'Indicatore economico

20.15

Concerto di ogni sera

F. Schubert: *Quartetto in si bemolle*

op. 168

Allegro ma non troppo - Andante sosten-

uto - Minuetto - Presto

Esecuzione del Quartetto del Konzert-

haus di Vienna

L. Janacek: *Sonata per violino e pia-*

noforte

Con moto - Ballata - Allegretto - Adagio

Esecutori: Sandro Materassi, violino;

Luigi Dallapiccola, pianoforte

21

Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del

giorno

21.20

Piccola antologia poetica

Virgilio Giotti

MATTINATA IN CASA

9

Il buongiorno

Notizie del mattino

9.30

Vigilio Piubeni e la sua orchestra

10.11

ARIA D'ESTATE

Giornale di varietà, a cura di Ricci e Romano

MERIDIANA

13

Canzoni presentate al III Festival

napoletano 1955

Orchestra napoletana diretta da

Giuseppe Anepea

Cantano Tullio Pane, Eva Nova,

Sergio Bruni e Maria Paris

Gargiulo-Spagnolo: *'E tiampare; Marot-*ta-Cioncia: *Napule sotto e 'ncoppa; Mar-*tino-Pirozzi: *Gelusio 'e te; De Lutio-*Cioffi: *Luna janca*

(Saipo Oreal)

Album delle figurine

(Stabilmienti Dietetici Erba)

13.30

Giornale radio

«Ascoltate questa sera...»

Le abbiamo scelte per voi

14

Il confagocce

Il club dei vecchi amici

Aldo Donà

(Simmenthal)

I classici della musica leggera

Negli intervalli comunicati commerciali

14.30

Schermi e ribalte

Rassegna degli spettacoli, di Franco

Calderoni e Ghigo De Chiara

I nostri solisti: Dora Musumeci

15

Segnale orario - **Giornale radio**

- Previsioni del tempo - Bollettino

meteorologico

Orchestra diretta da Guido Cergoli

Cantano Rossana Menegatti, Fran-

co De Faccio, Eleonora Carli e Tina

Centi

21.30

CONCERTO SINFONICO

diretto da Daniel Sternefeld

Franz Joseph Haydn

Sinfonia in re maggiore n. 101

Adagio, presto - Andante - Minuetto

(Allegretto) - Finale (Vivace)

Georg Friedrich Haendel

Concerto per viola e orchestra

Allegro moderato - Andante - Finale

Solista Gérard Ruymen

Raymond Chevreuille

Doppio concerto per viola e piano-

forte

Moderato - Andante grazioso - Gioco-

so - Agitato

Solisti: Gérard Ruymen, viola; Frieda

Pey, pianoforte

Gottfried von Einem

Concerto per orchestra op. 4

Allegro - Larghetto - Allegro

Orchestra sinfonica della Radio Belga

Registrazione della Radio Belga

Nell'intervallo:

Aspetti e motivi della satira con-

temporanea

a cura di Nello Ajello

7. L'umorismo e la donna

Al termine:

La Rassegna

Poesia e narrativa italiana, a cura

di Enrico Falqui

Enrico Falqui: *Saggio e romanzo - Il*

900 nel vocabolario; Ferruccio Ulivi:

Cammino delle riviste (Replica)

N.B.

Tra un programma e l'altro brevi notiziari

Dalle ore 0,35 alle ore 7 NOTTURNO DALL'ITALIA

Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/s 845 pari a m. 355

0,35-1,30 : Musica da ballo
1,36-2 : Canzoni napoletane
2,06-2,30 : Musica operistica
2,36-3 : Canzoni (Orchestra Fragna)
3,06-3,30 : Musica da camera
3,36-4 : Musica leggera

4,06-4,30 : Musica operettistica
4,36-5 : Musica sinfonica
5,06-5,30 : Canzoni (Orchestra Nicelli)
5,36-6 : Gai campagnoli
6,06-7 : Canzoni

N.B. - Tra un programma e l'altro brevi notiziari

SECONDO PROGRAMMA

Pinchi-Durand: *Saltimbanco*; Spicher-Le-
cuona: *Nuvole grige*; Nisa-Filibello-
Montanini: *Se tu leggi*; Della Gatta-
Mattassa: *Nun ce stanno parole*; Redi:
Aggio perduto 'o suonno

Orchestra diretta da Bruno Canfora
Cantano Elsa Peirone, Luciano Bon-
figlioli, Corrado Lojaco, il Quar-
tetto «Due più due», Giorgio Ono-
rato e Fiorella Bini

Nisa-Ricciardi: *Perché piangi muchacha?*; Martelli-De Nisco: *Vecchio negro*;
Wolmer Bellami: *E tutti corrono*; Ab-
bate-Testoni-Alter: *Nima non lo sa*; Ri-
spoli-Granelli: *Tucche-tucche-tà*; Pin-
chi-Ardo-Davis: *Ci deve essere un per-
ché*

POMERIGGIO IN CASA

16 Una grande creatura

di R. L. Stevenson

Adattamento di Marisa Soprano

Regia di Amerigo Gomez

16.45

Delibes: *Coppelia*, suite dal balletto

17

SUCCESSI DI TUTTO IL MONDO

18

Giornale radio

Programma per i ragazzi

Il quaderno delle vacanze

a cura di Oreste Gasperini

Regia di Riccardo Mascucci

BALLEATE CON NOI

INTERMEZZO

19.30

Nello Segurini e la sua orchestra

Negli intervalli comunicati commerciali

Un capolavoro al giorno

(Chlorodont)

20

Segnale orario - Radiosera

XXII Tour de France

Commenti e interviste di Nando

Martellini e Adone Carapezzi

20.30

Il trenino dei motivi

Ciaak

Attualità cinematografiche di Lello

Bersani

SPETTACOLO DELLA SERA

21

Stagione lirica della Radiotelevisione

Italiana

NORMA

Tragedia lirica in due atti di Felice

Romani

Musica di VINCENZO BELLINI

Polione Mario Del Monaco

Oroveso Giuseppe Modesti

Norma Maria Meneghini Callas

Adalgisa Ebe Stignani

Clotilde Rina Cavallari

Flavio Athos Cesarini

Direttore Tullio Serafini

Istruttore del coro Nino Antonellini

Orchestra sinfonica e coro di Roma

della Radiotelevisione Italiana

(Manetti e Roberts)

Negli intervalli: Asterischi, di Gino

Tani - Ultime notizie - Siparietto



(Foto Luxardo)
Giorgio Onorato è uno dei cantanti
che partecipano con l'orchestra diret-
ta da Bruno Canfora all'esecuzione
del programma delle ore 19.30

SABATO 16 LUGLIO

TV TELEVISIONE TV

- 17.30 Orizzonte
Settimanale per i giovani
- 18.15 Passeggiate europee
a cura di Gilberto Severi
- 21 — Telegiornale e Notiziario sportivo
il punto della settimana
- 21.25 LA VEDOVA SCALTRA
di Mario Ghisalbetti
(dalla commedia omonima di Carlo Goldoni)

Musica di Ermanno Wolf-Ferrari
Edizione Sonzogno

Personaggi ed interpreti:
Rosaura Alda Noni
Runeib Antonio Cassinelli
Monsieur Le Beau Amilcare Blaffard
Don Alvaro di Castiglia Carlo Badiali
Il conte di Bosco Neri

Marionette Dora Gatta
Arlecchino Renato Capechi
Bilif Giorgio Onesti
Folletto Florindo Andreoli
Scenari di Luca Crippa
Orchestra e coro di Milano della
Radiotelevisione Italiana
Direttore Nino Sanzogno
Istruttore del coro Roberto Benaglio
Regia di Corrado Pavolini

Al termine dell'opera:
Sette giorni di TV
Presentazione dei principali programmi televisivi della prossima settimana
Indi: Replica Telegiornale



Il soprano Dora Gatta che sarà Marionette ne «La vedova scaltra» di Ermanno Wolf-Ferrari in onda alle 21.25 (Pubbifoto)

Locali

ABRUZZO E MOLISE

12.04 Corriere d'Abruzzo e del Molise (Pescara 2 - L'Aquila 2 - Campobasso 2 - Campo Imperatore 1).

CALABRIA E CAMPANIA

12.50 Musica leggera (Napoli 2 - Salerno 2 - Catanzaro 2).

14.30 Gazzettino del mezzogiorno (Cosenza 1 - Catanzaro 1 - Napoli 1 - Reggio Calabria 1).

14.55 Notizie di Napoli (Napoli 1).

16.20 Chiamata marittimi (Napoli 1).

EMILIA E ROMAGNA

14.30 Corriere dell'Emilia e della Romagna (Bologna 1).

LAZIO E UMBRIA

12.30 Gazzettino di Roma e Cronache dell'Umbria (Roma 2 - Terni 1 - Perugia 1).

12.50 Musica leggera (Roma 2).

LIGURIA

12.30 Gazzettino della Liguria (Genova 2 - Genova II - La Spezia 1 - Savona 2).

16.20 Chiamata marittimi (Genova 1).

LOMBARDIA

12.15 Cronache del mattino (Milano 1 - Milano II - Monte Penice II - Sondrio 2).

12.30 Gazzettino padano (Milano 1 - Milano II - Monte Penice II - Sondrio 2).

MARCHE

12.10 Corriere delle Marche (Ancona 2 - Ascoli Piceno 2).

PIEMONTE

12.15 Cronache di Torino (Alessandria 2 - Aosta 2 - Biella 2 - Cuneo 2 - Torino 2 - Torino III).

12.30 Gazzettino padano (Alessandria 2 - Aosta 2 - Biella 2 - Cuneo 2 - Torino 2 - Torino III).

12.50 Notiziario piemontese (Alessandria 2 - Aosta 2 - Biella 2 - Cuneo 2 - Torino 2 - Torino III).

PUGLIE E LUCANIA

12.50 Musica leggera (Bari 2).

14.30 Corriere delle Puglie (Bari 1 - Brindisi 1 - Foggia 2 - Lecce 1 - Potenza 2 - Taranto 1).

14.55 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1).

SARDEGNA

12.30 Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Sassari 2).

12.50 Musica leggera (Sassari 2).

14.30 Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari 1).

20 Album musicale e Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari 1).

marsal'nuovo MORONI

PROGRAMMA PARIGINO

19.35 Tribunali umoristici. 20 Notiziario. 20.20 La corsa al tesoro. 20.30 La canzone inedita. 21 «Edie Constantine contro Fontana», inchiesta cinematografica radiofonica. 22 Notiziario. 22.15-23 Festival di musica leggera.

PARIGI-INTER

19.05 Quattro piccoli complessi. 19.20 Pianista George Faver. 19.30 Pranzo in musica: Dal Messico all'Argentina. 20 Complesso Guy Paquinet. 20.30 Tribuna parigina. 20.53 Dvorak: Danze slave n. 13 e per i bimbi. 20.55 Concerto Yvette Girard. 21 «A briglia sciolta», di Jean Bardin. André Papp e Bernard Huysse. 22 «Buona sera, Europa». Qui Parigi, programma destinato agli ascoltatori stranieri e agli ascoltatori dell'Unione Francese. 0.03 Dischi. 1.57-2 Notiziario.

MONTECARLO

19 Cronaca sportiva. 19.05 Giro di Francia. 19.28 La famiglia Duranton. 19.38 Bourvil e Jacques Grella. 19.43 Canzoni parigine. 19.48 L'aveva riconosciuto. 19.55 Notiziario. 20 Paulette Goddard canta per i bimbi. 20.15 Concerto Yvette Girard. 20.30 Ricordi musicali. 20.45 Canzone in marcia. 21 I teneri. 21.30 Il corridore Pichit. 21.40 Concerto diretto da Jean Dussard-Gosse: Sinfonia; Honegger: Pacifico. 231; Prokofiev: Il tenace Kije, suite per orchestra; H. Tormas: Notti provenzali. 23.05-23.30 Musica da ballo.

GERMANIA

AMBURGO

19 Notiziario. 19.10 Berlino parla con Bonn. 19.25 Musica sacra per coro maschile. 19.50 Attualità sportive. 20 Grande varietà musicale. 21.45 Notiziario. 21.55 Di settimana in settimana. 22.10 Anton Dvorak: Sinfonia n. 13 in fa maggiore, diretta da Wilhelm Schuchter. 22.45 Musica per ballare e sognare. 23.30 La lampadina notturna d'Aladino (Musica e storie). 24 Ultime notizie. 0.15 Musica da ballo. 1 Saturday-Night-Club. 2 Bollettino del mare. 2.15-3.50 Musica fino al mattino.

FRANCOFORTE

19 Musica leggera. 19.30 Cronaca dell'Assia - Notiziario. 19.50 Commento. 20 «Aria» Berlino, musica e cabaret. 22 Notiziario. 22.05 La settimana di Bonn. 22.15 Sport. 22.30 Cocktail di mezzanotte, varietà. Nell'intervallo (24) Ultime notizie. 1 Musica da ballo. 2 Notizie brevi da Berlino. 2.05 Musica da ballo americana. 3-4.30 Musica da Amburgo.

MUEHLACKER

19 Alcune parole per la domenica. Musica d'organo. 19.30 Notiziario. 19.45 La politica della settimana. 20 Musica varia. 21.15 Sfogliando il libro del passato, radiotesi di Hans Sattler. 22 Notiziario. 22.30 Musica da ballo. 23.30 «I lavori manuali divertenti di Peter». Il colpevole: Peter Frankfeldt. 24 Ultime notizie. 0.10-1.10 Concerto notturno diretto da Hans Müller-Kray (solista violoncellista Enrico Mainardi; Anton Dvorak, a) Otello, ouverture, in Concerto in si bemolle per violoncello.

TRASMETTITORE DEL RENO
19 Commenti sulla politica interna. 19.15 Cronaca. 19.30 Tribuna del tempo. 20 Melodie e canzoni. 21.30 «I polli e noi», piccola sintesi di Karl Langenbacher. 22 Notiziario. 22.30-2 Musica da ballate. Nell'intervallo (24) Ultime notizie.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

18 Notiziario. 18.30 Grace Nvern e l'orchestra Harry Davidson. 19.15 La settimana a Westminster. 19.30 «Dopo la città di Londra», cronaca di varietà. 21 Notiziario. 21.15 «Le domeniche del signor Sampson», commedia radiofonica di Robert D. Doolittle. 22.15 Concerto di pianista John Franciscotti. 22.45 Litania su musica di Thomas Tallis. 23-23.08 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19 Notiziario. 19.30 «La famiglia Archer», di Mason e Webb. 20.30 Cani e musica rustica da ballo. 21.30 «Dopo la città di Londra», cronaca di varietà. 22.15 «Le domeniche del signor Sampson», commedia radiofonica di Robert D. Doolittle. 22.45 Litania su musica di Thomas Tallis. 23-23.08 Notiziario.

ONDE CORTE

6.15 Orchestra Palm Court diretta da Jean Pauguet. 7.30 Panorama di varietà. 8.15 Musiche di Haendel, Liszt e Arsenio. 10.45 Filarmonica Gerald Crossman. 11.30 Rivista musicale. 12.15 Concerto di Ferdinando Lopez, adattamento di H. Oldfield Box, dal romanzo «Il Primo Ministro», di Anthony Trollope. 13.15 «Dopo la città di Londra», cronaca di varietà. 14.15 Musica richiesta. 18.30 «La famiglia Archer» di Webb e Mason. 20.30 «Dopo la città di Londra», cronaca di varietà. 21.15 «Le domeniche del signor Sampson», commedia radiofonica di Robert D. Doolittle. 22.15 Concerto di pianista John Franciscotti. 22.45 Litania su musica di Thomas Tallis. 23-23.08 Notiziario.

D1



Signora...
le manca la cosa
più importante...

vedo la cipria, il rossetto, il profumo...
ma non vedo il DEODORO.

Senza DEODORO, la toilette è incompleta.
Affidi, Signora, a questo sicuro deodorante la difesa della sua persona.

Evita agli indumenti
i danni del sudore.



DEODORO

tipo crema ROBERTS tipo liquido

Innocuo, sicuro ed effettivamente
il più efficace anche nei casi più difficili.

nus and his cousin», di Charles Dickens. «Keeping up appearances», adattamento di Michael T. Hastings del racconto di W. W. Jacobs. 22.15 Musica da ballo dal «Club Piccadilly». 22.45 Varietà musicale.

LUSSEMBURGO

19.15 Notiziario. 19.45 La famiglia Duranton. 19.54 Bourvil e Jacques Grella. 20.1 I teneri. 20.30 «Luigi XIV ignorato» di Jacques Lafont. 20.45 Varietà. 21.02 La corsa allo smeraldo. 21.15 Varietà. 21.32 Confidenze. 21.42 André Bourvil e Suzanne Marchand. 22.15 Dischi richiesti. 23.01-24 Musica da ballo.

SVIZZERA

BEROMÜNSTER

19 Cronaca della Festa di ginnastica svizzera. 19.30 Notiziario. Eco del tempo. 20 Serenata della Bonadonna. 20.30 «Dopo la città di Londra», cronaca di varietà. 21.15 «Le domeniche del signor Sampson», commedia radiofonica di Robert D. Doolittle. 22.15 Concerto di pianista John Franciscotti. 22.45 Litania su musica di Thomas Tallis. 23-23.08 Notiziario.

MONTECENERI

7.15 Notiziario. 7.20-7.45 Almanacco sonoro. 12.30 Notiziario. 12.40 Va-

gabondaggio musicale. 13.10 La canzone più collina. 13.30 «Il naso sulla collina» registrazione offerta dalla BBC. 17 Canzone diretta da Otnar Nussio Busoni. Introduzione a una commedia; Haydn: Sinfonia in sol maggiore (Oxford). 18 Musica richiesta. 18.30 Voci del Grigioni italiano. 18.50 Giro di Francia. 19 Dischi. 19.15 Notiziario. 19.40 Canzonette italiane. 20 Amori celebri: «Bianca Coppola e Francesco I di Toscana». 20.30 Melodie da operette e musica ricreata. 20.50 Le Muse in vacanza. 21.20 Canzoni folcloristiche giapponesi interpretate dal soprano Mari Taniguchi e dal pianista Luciano Sprizzi. 21.40 Grief: Gran Canyon, suite. 22.15 Notiziario. 22.40 Circolo per gli amici del jazz. 23.10 Ronda allegria. 23.30-24 Musica da ballo.

SOTTESI

19.15 Notiziario. 19.25 Le spechian dai tempi. 19.45 T. Wyler: Galoppo per archi. 19.50 Il quarto d'ora valles. 20.15 Parata di successi. 20.40 «Il signor Victor Dupont», di O. P. Gilbert. 21.25 Aimé Bonelli e Lucienne Delyle. 21.45 Il Museo delle parole. Il mare. 22 Varietà musicale. 22.30 Notiziario. 22.35-23.15 Musica da ballo.

INTERVISTA A SOLDATI CON "LA PIZZAIOLA",



Di passaggio recentemente a Venezia, lo scrittore e regista Mario Soldati e Sophia Loren, la "pizzaiola" per antonomasia, che tutti hanno ammirato, sono stati sottoposti al fuoco di fila di una succosa intervista destinata ai radioascoltatori. Nella foto, mentre Soldati risponde, quasi pensieroso, alle domande del radiocronista Nino Vasco, la bella Sophia sorride forse a uno sconosciuto ammiratore (Foto Luzardo)

POSTARADIO

Il Monte Sambuco aspetta

«Gradirei conoscere quando avranno inizio i lavori per la installazione del trasmettitore TV sul Monte Sambuco e se tali lavori saranno completati alla fine del corrente anno» (Dr. Alfredo Minerdini - Campobasso).

L'attivazione della stazione di Monte Sambuco è prevista entro l'anno 1956.

I «fuochi» di Chiarelli

«Stavamo attentamente ad ascoltare la bella commedia di Chiarelli Fuochi d'artificio quando al secondo atto (là dove Scaramanzia descrive le bizzarrie dei fuochi) una serie di disturbi ha del tutto ricoperto le parole. E' possibile vedere pubblicato il testo di questa descrizione?» (Un gruppo di amici di Maderno sul Garda).

Per fortuna ci sono fuochi d'artificio e fuochi d'artificio. Quelli di Luigi Chiarelli, per esempio, non sono del genere che scoppia a mezz'aria per dissolversi rapidamente prima di aver toccato terra: restano ben piantati sulle pagine del testo della sua commedia vivi e inestinguibili. Ecco dunque

quella parte del secondo atto con la descrizione di Scaramanzia.

«Non dite male delle parole. Nella parata è il fatto per eccellenza. Vedete? E' bastata una parola ed egli è diventato un milione. Sareste voi bella se nessuno vi avesse mai detto che siete bella?... Una parola crea un mondo, un pensiero crea l'infinito... Una piccola scintilla si invidia rapida nella notte, scoppia ed ecco fiorire una costellazione meravigliosa: e da ogni stella sboccia un fiore abbagliante, che invade il cielo col fulgore dei suoi petali miracolosi, si deforma in draggi di fuoco, in lune ardenti, in fontane di smeraldi, in vortici diamantini; si avventa ancora più in alto con mille cuspidi d'oro, ripiome in fantastici salci di rubino, rompe saltando spade incandescenti che squarciano il seno della notte, si snoda in lascivi serpenti di zaffiro, si libra in volo di colombe d'argento, si sgretola in una cascata di perle iridescenti, brulica, sfavilla, tripudia, s'inabissa, risorge, ride, sforgora, trionfa, s'adagia mollemente sul velluto delle tenebre!... Realtà, realtà creata dalla nostra mente, verità suscitata dalla divina finzione, infinito, eternità, sogno dei nostri sensi!... Voi siete bella come Ve-

nere, tu ricco come Cresio, lo, lo... (rompe in una grande risata). A più tardi, a più tardi!... (Esce quasi di corsa per la porta di fondo)».

Una domanda che non è seria

«Per il mio gusto, rispondete a troppe domande serie. Spero, però, che vi decidiate a rispondere alla mia che è la seconda volta che vi rivolgo: Marisa Borroni, la presentatrice della TV di Milano è fidanzata, cioè è libera?» (Mario A. - Livorno).

Per il nostro gusto la sua domanda è così poco seria che se le rispondessimo lei dovrebbe sentirsi offeso.

Acqua alla pelle

«In una delle ultime trasmissioni di Casa dolce casa un professore ha parlato della conservazione della pelle a fini estetici. Mi piacerebbe leggere quello che ha detto». (V. C. - Trento).

Il professore intervistato era il celebre Bogomoletz. Ha detto che la scienza è oggi in grado di arrestare l'invecchiamento della pelle. La pelle avvizzisce perché perde acqua. Il fine perciò è quello di idratarla, che non significa aggiungere acqua, ma provocare le condizioni perché la pelle

possa conservare l'acqua. Il dott. Bogomoletz ritiene che i suoi metodi di esterno-terapia, che si basano su applicazioni cutanee di sostanze chimiche ed organiche del regno animale e vegetale, diano ottimi risultati.

Foscolo a Rosanna

«Vi prego di ripetermi quelle frasi che avete tratto da una lettera d'amore di Ugo Foscolo e che avete letto in una recente "Buonanotte"». (Rosanna Lago M. - Arona).

Foscolo le scrisse ad Antonietta Fagnani e non pensava davvero che le avrebbe gradite anche Rosanna: «O come, mia dolce amica, ho delirato soavemente tutta notte... La veglia non mi è sembrata né dolorosa né lunga, perché tutti i miei pensieri erano pieni di te. Io ho errato sempre di illusione in illusione benediciendoti, e ho ripetuto molti periodi delle tue lettere ch'io so a memoria, ringraziandoti... con le mie lacrime... Le consideri tu folle? Ma lo t'amo... Né il cielo, né gli uomini, né la fortuna potranno rapirmi neppure una scintilla del fuoco celeste di cui tu hai infiammato il mio cuore... Mi sarà caro il piante per te...».

Come tutti gli innamorati, anche Ugo Foscolo era un po' esagerato.



ANCHE LA DENTIZIONE SARÀ FACILE

MAMME! La gioia che provate nello scoprire il primo dente della vostra creatura è spesso offuscata da preoccupazioni per i disturbi che turbano il suo benessere. Occorre un alimento che apporti tutti gli elementi indispensabili ad una perfetta crescita. Per questo i Laboratori Glaxo hanno creato l'alimento Farex.

Farex è un nutrimento prezioso che vi farà risparmiare tempo e fatica, perché è già cotto ed è perfettamente miscelabile con il latte nel poppatoio.

Farex aggiunto al latte fresco o in polvere, apporta le sostanze fondamentali per una fiorente crescita. Usato dal secondo mese in poi, prepara una buona dentizione ed un facile svezzamento. Farex inoltre, aiuta la digestione e l'assimilazione del latte vaccino, regolando le funzioni intestinali del lattante. Sulla confezione del Farex troverete tutte le istruzioni necessarie.

In vendita nelle farmacie

abbiate fiducia in
FAREX
forza e salute
per la vostra creatura



È UN PRODOTTO GLAXO

GRATIS! Chiedete una scatola saggio e l'opuscolo Farex ai Laboratori Glaxo - Reparto Dietetica B/5 - Verona

IMPERIA
prepara una squisita pasta fresca in pochi minuti!
NEI MIGLIORI NEGOZI
I. P. S. - VIA ISONZO, 30 - TORINO

la qualità nelle calze "NAILON"

si chiama

SCALA D'ORO

marchio RHODIATOCE per il controllo di qualità di tutti i prodotti realizzati con i filati denominati "NAILON"-RHODIA ITALIA-RHODALBA

SCALA D'ORO

I VINCITORI SETTIMANALI DEI CONCORSI RADIO E TV

Occhio magico

Trasmissione del 1-7-55.
Vincino prodotti Palmolive:
Pina Montaruli - Via Pisacane, 58 - Bari;
Pina Passarello - Viale Vittorio Veneto, 15 - Catania;
Marisa Simoni - Via Garibaldi, 2 - Patrica (Frosinone).

Tre motivi

e una speranza
Trasmissione del 17-23/4-55.
Vincino un televisore da 17 pollici o a scelta un frigorifero da 140 litri:
Jole Sadedli - Via Gramsci, 5 - Massalombarda (Ravenna);
Asmara Franchi - Via Vittorio Veneto, 12 - Rosignano Solvay (Livorno);
Carlo Pescina - Ozzano Taro (Parma);
Laura Stoduto - Via Nino Bixio, 12-14 - Chiavari;

Maria Preservata - Via Milano, 29 - Pescara;
Tilde Scaris - Via Marconi, 4 - Conegliano (Treviso).

Bacchetta d'oro Pezziol

Trasmissione del 21-4-55
Vince un mobile bar con dodici bottiglie delle marche associate:
Rosella Castellano - Via A. Colla - Cairo Montenotte (Savona).
Trasmissione del 25-4-55.
Vince un mobile bar con dodici bottiglie delle marche associate:
Bianca Ariati - S. Eltero.

Guarda chi si vede

Fra tutti i telespettatori che hanno inviato l'esatta soluzione

ne del quiz presentato durante la trasmissione televisiva «Guarda chi si vede» del 22 giugno 1955, per l'assegnazione del premio consistente in un soggiorno di sette giorni per due persone a Riccione, sostituibile a scelta con un apparecchio radiorecettore a modulazione di frequenza, la sorte ha favorito:
Leonardo Vegezzi - Via Accademia Albertina, 34 - Torino.
Soluzione del quiz: Riccione.

Giugno Radio TV 1955

Per le estrazioni dal 27 giugno al 3 luglio sono risultati vincitori i nuovi abbonati:

27 giugno 1955:
Aurelio Cattarini - Via Udine, 11 - Trieste, abbonato alla TV dal 10 giugno 1955, che vince un radiorecettore a modulazione di frequenza.

28 giugno 1955:
Armando Mazzucchielli - Via Marchetti, 5 - Brescia, abbonato alla TV dal 4 giugno 1955, che vince un radiorecettore a modulazione di frequenza.

29 giugno 1955:
Gabriella Morandi fu Rigoletto - Via di Cammori, 74 - Firenze, abbonata alle radioaudizioni dal 20 giugno 1955, che vince un televisore da 17 pollici.

30 giugno 1955:
Anna Zerollo fu Giovanni - Via S. Maria Lata, 6-14 - Genova, abbonata alle radioaudizioni dal 22 giugno 1955, che vince un televisore da 17 pollici.

1 luglio 1955:
Ambrogio Sironi di Innocente - Via A. Volta, 37 - Sesto San Giovanni (Milano), abbonato alle radioaudizioni dal 25 giugno 1955, che vince un televisore da 17 pollici.